



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 19 agosto 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . .	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali. . . . .	» 8

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. . . . .	» 20
— Ammortamenti . . . . .	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . .	» 22

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara . . . . .	» 22
---------------------------	------

### Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . .	» 54
---	------

<b>Indice degli annunzi commerciali . . . . .</b>	<b>Pag. 54</b>
---	----------------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CO.ME.CI. - S.p.a.

Sede in Civitavecchia, via Aurelia Nord n. 3  
Capitale sociale L. 4.000.000.000  
di cui L. 3.000.000.000 interamente versato  
e L. 1.000.000.000 da sottoscrivere  
Tribunale di Civitavecchia al n. 7/69  
C.C.I.A.A. di Roma al n. 300966  
Codice fiscale 00462850587  
Partita IVA 00899261002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 6 settembre 1996 in prima convocazione alle ore 16 e per il giorno 9 settembre 1996 alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno

1. Andamento dell'azienda al 31 maggio 1996;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno partecipare i signori azionisti che, ai sensi di legge e di statuto, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Civitavecchia, 9 agosto 1996

L'amministratore unico: Laura Ciuchi.

S-19485 (A pagamento).

#### CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Napoli, via Orazio n. 2  
Capitale sociale L. 1.271.025.000 interamente versato  
Reg. Imprese di Napoli n. 483/1949  
Codice fiscale 00271860637

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il 9 settembre 1996, ore 17, in Napoli c/o sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 10 settembre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella clinica Mediterranea S.p.a. della società C.R.C. Mediterraneo (Centro Radiologico Computerizzato) S.r.l. con approvazione del relativo progetto: delibere inerenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Paola Chiariello.

S-19492 (A pagamento).

**AGI - Agenzia Giornalistica Italia - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Nomentana n. 92

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Roma, Registro società n. 1678/50

Codice fiscale 00441140589

Partita IVA 00893701003

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 settembre 1996, alle ore 15, in p.le E. Mattei n. 1 Roma, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 settembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:***Parte ordinaria:**

situazione patrimoniale al 30 giugno 1996; relazione dell'Amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti.

**Parte straordinaria:**

provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Agenzia Giornalistica Italia - S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Nicola Lainè

S-19494 (A pagamento).

**SOGEDIT - S.p.a.**

Sede legale in Roma, p.le E. Mattei n. 1

Capitale sociale L. 38.000.000.000

Tribunale di Roma, Registro società n. 6401/91

Codice fiscale e partita IVA 04107221006

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 settembre 1996, alle ore 11, presso la sede sociale in Roma, p.le E. Mattei n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 settembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:***Parte ordinaria:**

situazione patrimoniale al 30 giugno 1996; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti.

**Parte straordinaria:**

provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e delibere conseguenti;

modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Sogedit - S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:

ing. Nicola Lainè

S-19495 (A pagamento).

**CON.RI.T. - S.p.a.**

Torino, via dell'Arcivescovado, 6

Capitale sociale L. 4.695.040.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 4949/86 di soc. e fascicolo

Codice fiscale 05165540013

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 2 ottobre 1996, alle ore 12,45, presso la sede sociale, in Torino, via dell'Arcivescovado n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.695.040.000 a L. 5.000.000.000 a titolo gratuito e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 3 ottobre 1996, stesso luogo e stessa ora.

Le azioni, per il diritto di intervento in assemblea, vanno depositate nei cinque giorni precedenti la medesima presso la sede sociale.

Gli azionisti impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Torino, 4 agosto 1996

Con.Ri.T. - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Augusto Boggio Merlo

S-19496 (A pagamento).

**CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.**

Sede sociale in Perugia, via Tornetta n. 1

Reg. Trib. Perugia n. 14638

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA 00271540544

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1996 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
4. Situazione economico-patrimoniale attuale della società - informativa e conseguenti provvedimenti di legge.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e pertanto entro le ore 17 del 24 settembre 1996.

Perugia, 3 agosto 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Caforio

S-19500 (A pagamento).

**SIBA - S.p.a.**

Sede sociale in Arezzo, piazza S. Francesco, 4  
Capitale sociale L. 347.538.500 interamente versato  
Tribunale di Arezzo n. 15266 reg. soc.

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 17 settembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il 18 settembre 1996 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza.

Arezzo, 8 agosto 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianfranco Fabbroni

S-19501 (A pagamento).

**SIBER - S.p.a.**

Sede: Travagliato (Brescia), via Averolda n. 37  
Registro società Tribunale di Brescia n. 20523

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Travagliato (Brescia), via Averolda n. 37, per il giorno 20 settembre 1996, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede a Roncadelle (Brescia), via E. Mattei, 34;
2. Deleghe di attuazione e modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali. Deposito azioni ai sensi di legge.

In conformità a quanto previsto dall'art. 11 dello statuto sociale ciascun socio potrà farsi rappresentare in assemblea mediante delega da conferirsi ad altra persona anche non socio, il tutto con le limitazioni di cui all'art. 2372 Codice civile.

Brescia, 12 agosto 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvano Lamberti

S-19523 (A pagamento).

**A.C. LEGNANO - S.r.l.**

Legnano, via Palermo n. 33/35  
Capitale sociale deliberato L. 200.000.000, versato L. 53.696.000  
Tribunale di Milano n. 213668  
Codice fiscale 84003410150

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 1996 alle ore 21 presso la sede della Famiglia Legnanese, via Matteotti n. 3, Legnano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 
- Integrazione del Consiglio di amministrazione;
- Ampliamento del numero dei componenti del Consiglio stesso;
- Nomina presidente e vice presidente.

L'ammissione dei soci è a termine di legge e di statuto sociale.

Il presidente: Mario Pighetti.

S-19524 (A pagamento).

**IN.I.CO. - S.p.a.**

Sede sociale in Milazzo, via Acquevirole n. 40  
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Barcellona Pozza di Gotto n. 2351 reg. soc.  
Codice fiscale e Partita Iva 01754380838

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milazzo, via Acquevirole n. 40, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 1996, ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
4. Conferimento incarico ai soci di revisione per gli anni 1994, 1995, 1996.

## Parte straordinaria:

Riduzione di capitale per assorbimento di perdita e contestuale aumento.

Il presidente: Giampiero Baldesi.

S-19525 (A pagamento).

**GE.FI. TOSCANA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in San Miniato (Pisa), piazza Grifoni n. 10  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale 01119460150  
 Partita IVA 01239300500

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., in località «La Scala», via Trento n. 74, San Miniato, per il giorno 12 settembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 settembre 1996, in seconda convocazione, medesima ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Approvazione relazione semestrale al 30 giugno 1996;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

San Miniato, 5 agosto 1996

Il liquidatore: dott. Luciano Ragghianti.

S-19526 (A pagamento).

**FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.**

Sede sociale: Castelfranco Emilia (Modena), via Piumazzo n. 105  
 Capitale sociale L. 537.100.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 12662 Registro imprese Modena  
 Iscritta al n. 194884 R.E.A. Modena  
 Codice fiscale 00914310362

È convocata per il giorno 9 ottobre 1996 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 10 ottobre 1996 sempre alle ore 20, in seconda convocazione, presso la sede sociale della Società, l'assemblea degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996, previa relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Cariche Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di statuto e di legge.

Castelfranco Emilia, 8 agosto 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mario Corsinotti

S-19527 (A pagamento).

**ABBACUS COMMERCIALE FINANZIARIA - S.p.a.**

Trieste, via Mercato Vecchio n. 1  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 i.v.  
 N. Iscr. Tribunale di Trieste 10588  
 N. Iscr. C.C.I.A.A. 98639  
 Codice fiscale 01538540137  
 Partita IVA 00761990324

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti della «Abbacus Commerciale Finanziaria S.p.a.» è convocata presso la sede legale a Trieste in via Mercato Vecchio 1, per il giorno 10 settembre 1996 alle ore 11, ed ove occorresse in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio (nella sua composizione di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa) relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1996 e della relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e relative.
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: cap. Piero Irneri.

S-19528 (A pagamento).

**SOCIETÀ NAZIONALE LEASING S.p.a.**

Lucca

Capitale sociale L. 4.680.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. Tribunale di Lucca n. 12.187

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 9 settembre 1996 alle ore 10,30 presso lo studio del Notaio Massimo Barsanti di Lucca ed occorrendo per il giorno 10 settembre detto nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede sociale e modifica denominazione della società;  
 Varie ed eventuali.

Lucca, 6 agosto 1996

Il liquidatore: (firma illeggibile).

S-19529 (A pagamento).

**BORLI ENGINEERING - S.p.a.**

Sede legale in via Noventana n. 191 Noventa Padovana (PD)  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Padova reg. soc. 41829  
 C.C.I.A.A. di Padova reg. ditte 242514  
 Codice fiscale e Partita IVA 01430320281

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Cattaneo sito in Padova - Riviera dei Ponti Romani n. 22 in prima convocazione il giorno 11 settembre 1996 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 12 settembre 1996 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Aumento capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000 parte a pagamento e parte con utilizzo di riserve;
- 2) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni c/o la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni liberi prima la data di convocazione.

5 agosto 1996

Amministratore unico: Andrea Bortoloni.

S-19530 (A pagamento).

**ELEBEL - S.p.a.**

Sede sociale in Manciano - Frazione Saturnia Terme  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle imprese di Grosseto al n. 10183  
Codice fiscale 078877140157

È convocata presso la sede della Società Dardanio Manuli S.p.a. - Milano, via Vittor Pisani n. 22 per il giorno 9 settembre 1996 alle ore 11 c.a. in prima convocazione e per il giorno 16 settembre 1996 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Fusione per incorporazione della Elebel S.p.a. nella Terme di Saturnia S.r.l., adempimenti conseguenti e relativi.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Bruno Savelli

S-19531 (A pagamento).

**SILICON GRAPHICS S.p.a.**

Sede in Rozzano (Milano)  
Centro direzionale Milanofiori - Strada 6, palazzo n. 3  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 6.000.000.000 deliberato  
Registro delle imprese di Milano n. 279331

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 13 settembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 26 settembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
Provvedimenti ex art. 2364 del C.C.

Parte straordinaria:  
Delibera di fusione per incorporazione della Cray Research S.r.l., modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 31 luglio 1996

Il Consigliere delegato: ing. Antonio Brogi.

S-19534 (A pagamento).

**IN.TES - S.p.a.**

Sede in Osio Sopra (BG), via Dei Termini n. 13  
Capitale sociale L. 1.034.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società «In.Tes S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del giorno 4 settembre 1996, presso lo studio del notaio Giovanni Vacirca in Bergamo Via Partigiani n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione aziendale e attribuzione dei poteri per l'eventuale ammissione ad una delle procedure concorsuali previste dalla legge;
2. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 5 settembre 1996 alle ore 15 nel medesimo luogo.

Osio Sopra, 6 agosto 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Spampatti ing. Napoleone

C-22256 (A pagamento).

**BREMACK AUTOCARRI SOCIETÀ INDUSTRIALE****Società per azioni**

Sede legale in Varese, via Pacinotti n. 37  
Capitale sociale L. 3.000.000.000  
n. 21505 Reg. società Tribunale di Varese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Varese, in via Pacinotti n. 37, presso la sede sociale, per il giorno 5 settembre 1996 alle ore 14.30 in prima convocazione e per il giorno 6 settembre 1996 alle ore 14.30 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
- 2) Nomina nuovo collegio sindacale;
- 3) Varie ed eventuali

Intervento degli azionisti ai sensi di legge.

Varese, 1° agosto 1996

L'amministratore delegato: P. Fiore.

C-22270 (A pagamento).

**SO.G.E.T. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Teramo Piazza Garibaldi  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 4443 Reg. soc. Tribunale di Teramo  
Codice fiscale e Partita IVA 00568090674

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti della «SO.G.E.T. S.p.a. in liquidazione» sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del Dott. Carnesale Gaetano in Teramo C.so Cerulli n. 59 in prima convocazione, per il giorno 26 settembre 1996 alle ore 16,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre nel medesimo luogo alle ore 16.30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Bilancio al 31 dicembre 1995 in forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C. e deliberazioni relative;
- 2) Dimissioni Liquidatore e delibere relative;
- 3) Dimissioni Collegio sindacale e delibere relative;
- 4) Varie ed eventuali.

Teramo, 5 agosto 1996

Il liquidatore: dott. Guido Nicodemi.

C-22277 (A pagamento).

**SOFIRAM Società Finanziaria Rambaudi - S.p.a.**

Sede in Torino, via Don Minzoni n. 10  
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 sott. e versato  
 Tribunale di Torino n. 291/44  
 Codice fiscale 00471330019

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici amministrativi in Rivoli (TO), via Acqui n. 18, per il giorno 26 settembre 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1) Esame proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.800.000.000 a L. 1.922.666.000 mediante emissione di n. 122.666 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna con sovrapprezzo di L. 877.334 per ciascuna azione.

2) Soppressione della sede secondaria e dello stabilimento, proroga della durata della società e spostamento della data di chiusura degli esercizi.

3) Approvazione di nuovo testo di statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Torino, 2 agosto 1996

L'amministratore delegato: Bruno Rambaudi.

C-22279 (A pagamento).

**GREENSAR - S.p.a.**

Sede in Oristano, in via Parigi Z.Ind.le  
 Capitale sociale L. 4.800.000 interamente versato  
 Iscr. Tribunale Or. n. 5072

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Greensar S.p.a. in via Parigi Z.Ind.le, Oristano, in prima convocazione per il giorno 12 settembre 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Greensar - S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Corrias Carlo

C-22280 (A pagamento).

**ILMAS - S.p.a.**

Sede in Torino c.so Vittorio Emanuele II n. 123  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000  
 Iscritta Reg. impr. Torino - n. 3282/90  
 Codice fiscale 05962700018

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo Studio del notaio Pietro Boero in Torino, via Gropello n. 11, il 24 settembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 25 settembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali.

## Parte straordinaria:

1) Copertura perdite mediante utilizzo di riserve e riduzione del capitale sociale. Ratifica degli utilizzi sino ad ora effettuati delle riserve di rivalutazione con rinuncia alla ricostituzione;

2) Aumento del capitale da L. 1.055.000.000 a L. 3.555.000.000 e pagamento e delibere conseguenti;

3) Emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000

Il presidente: dott. Giancarlo Bortolami

C-22290 (A pagamento).

**SCHEMAVENTUNO - S.p.a.**

Sede in Treviso - Calmaggione 23  
 Capitale sociale L. 542.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Treviso al n. 36810  
 Codice fiscale 02485770263

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di venerdì 27 settembre 1996, alle ore 8,30, presso la sede sociale in Treviso, Calmaggione 23, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di sabato 28 settembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dello statuto sociale, in relazione all'operazione di fusione di cui al secondo punto dell'ordine del giorno, riguardante le seguenti statuizioni: art. 1 - Denominazione, art. 2 - Oggetto e art. 3 - Sede. Delibere relative.

2. Fusione, mediante incorporazione, della Società Generale Supermercati S.p.a. e della SME-Società Meridionale Finanziaria S.p.a. in Schemaventuno S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996, così come da progetto di fusione depositato in versione integrale presso l'ufficio del Registro delle imprese di Napoli il 12 agosto 1996, ai nn. 9600042269 e 9600042270, e presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Treviso il 12 agosto 1996 al n. 9600020994 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 19 agosto 1996, parte seconda. Delibere relative.

3. Conferimento poteri sulle delibere di cui ai punti 1 e 2.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in Treviso, Calmaggione 23.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Roberto Chemello

S-19611 (A pagamento).

**SOCIETÀ GENERALE SUPERMERCATI - S.p.a.**

Sede in Napoli, Centro Direz. di Napoli,  
via G. Porzio n. 4 - Isola A/7

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio del Registro delle imprese di Napoli al n. 510/1966

Codice fiscale 00437810583

Partita IVA 07220790153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di venerdì 27 settembre 1996, alle ore 9, presso la sede sociale in Napoli, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Isola A/7, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di sabato 28 settembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:*

1. Fusione, mediante incorporazione, della Società Generale Supermercati S.p.a e della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. in Schemaventuno S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996, così come da progetto di fusione depositato in versione integrale presso l'ufficio del Registro delle imprese di Napoli il 12 agosto 1996, ai nn. 9600042269 e 9600042270 e presso l'ufficio del Registro delle imprese di Treviso il 12 agosto 1996 al n. 9600020994 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 19 agosto 1996, parte seconda.

Delibere relative e conferimento poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e che abbiano depositato, nel medesimo termine, le loro azioni presso la sede legale, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: cav. del lav. Leonardo Del Vecchio

S.19612 (A pagamento).

**SME - Società Meridionale Finanziaria**  
**Società per azioni**

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4  
Centro Direzionale Isola A/7

Capitale sociale L. 453.859.500.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio del Registro delle imprese di Napoli al n. 22/1966

Codice fiscale 00297190639

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di venerdì 27 settembre 1996, alle ore 10, presso la sede sociale in Napoli, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Isola A/7, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di sabato 28 settembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:*

1. Fusione, mediante incorporazione, della Società Generale Supermercati S.p.a e della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. in Schemaventuno S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996, così come da progetto di fusione

depositato in versione integrale presso l'ufficio del Registro delle imprese di Napoli il 12 agosto 1996, ai nn. 9600042269 e 9600042270 e presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Treviso il 12 agosto 1996 al n. 9600020994, e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 19 agosto 1996, parte seconda.

Delibere relative e conferimento poteri.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni in Italia presso la cassa sociale in Napoli, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Isola A/7 - la Monte Titoli S.p.a., Milano via Andrea Mantegna n. 6 - i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino; ed, all'estero, presso le filiali di istituti incaricati, ai sensi di legge, dalle banche italiane sopraindicate.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: cav. del lav. Leonardo Del Vecchio

S-19613 (A pagamento).

**AGROPOLI - S.p.a.**

Roma, via San Damaso, 16

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale 08113090586

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata per il giorno 3 settembre 1996 ore 17 l'assemblea straordinaria dei soci presso il notaio Gamberale in Roma via Gregorio VII 251 per il seguente

*Ordine del Giorno:*

- 1) Copertura perdite esercizio art. 2447 del Codice civile;
- 2) Eventuale messa in liquidazione per mancato raggiungimento degli scopi sociali.

Il presidente del Collegio sindacale: Leomporra Franco.

S-19615 (A pagamento).

**ITALIMPRESE INDUSTRIE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Sambuca Pistoiese, n. 57/59

Capitale sociale L. 59.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 4054/89

È convocata l'assemblea degli azionisti della Italmiprese Industrie S.p.a. in seduta ordinaria per il giorno 4 settembre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in via Sambuca Pistoiese, n. 57/59 - Roma in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 settembre 1996 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:*

1. Analisi della situazione economica e finanziaria della società.

Le azioni verranno depositate a norma di statuto.

Roma, 14 agosto 1996

Il presidente: rag. Gaetano Stancanelli.

S-19621 (A pagamento).

**TENUTA MUSELLA - S.p.a.**

Sede in San Martino Buon Albergo (VR)  
via Corte del Drago n. 1

Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Reg. delle imprese di Verona n. 28070

Codice fiscale 02082180239

Partita IVA 02082180239

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gianfranco Tomezzoli, in Verona via C. Scalzi n. 20, in prima convocazione per il giorno 5 settembre 1996 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 10 settembre 1996, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:*

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Agrimusella S.r.l. con sede in San Martino B.A. (VR) via Corte del Drago n. 1, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1996;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Martino B.A., 12 agosto 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Bonazzi Carlo.

S-19624 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DI NOVARA**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 1 reg. soc.

*Istanza di pubblicazione di avviso di variazione delle condizioni*  
(ex art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Banca Popolare di Novara, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154 la seguente variazione alle condizioni economiche applicate alla clientela:

Tassi passivi: con decorrenza 24 luglio 1996 diminuzione dello 0,75% con conseguente riduzione del limite minimo di remunerazione allo 0,50% e del limite massimo al 6,75%. Variazione differenziata per i conti correnti contraddistinti dai seguenti gruppi:

overteen: riduzione dello 0,25% del tasso passivo per giacenze oltre i 5 milioni dal 5,50% al 5,25%;

conto diamante: riduzione dello 0,25% del tasso passivo per giacenze oltre i 10 milioni dal 5,75% al 5,50%;

bpn family: riduzione dello 0,375% del tasso passivo per giacenze oltre i 3 milioni dal 5,75% al 5,375%;

medici/paramedici ed assimilati: riduzione dello 0,50% del tasso passivo per i c/c agganciati al bpn contosuper dal 6% al 5,50%;

agenti di assicurazione: riduzione dello 0,25% del tasso passivo per i c/c tipo «B» dal 6% al 5,75%; riduzione dello 0,25% del tasso passivo per il c/c «personale» dal 6,50% al 6,25%;

condimini: riduzione dello 0,50% del tasso passivo dal 5% al 4,50%;

società sportive amatoriali: riduzione dello 0,50% del tasso passivo dal 5,50% al 5%;

conto diamante 50 & più fenacom: riduzione dello 0,25% del tasso passivo sia per giacenze oltre i 10 milioni dal 6% al 5,75%, sia per giacenze inferiori ai 10 milioni dal 5,50% al 5,25%.

Sempre con decorrenza 24 luglio 1996 diminuzione dello 0,25% con riduzione al 19% del tasso nominale annuo massimo (top rate) per tutte le forme relative ad operazioni di prestiti e finanziamenti nell'ambito dell'utilizzo dei fidi concessi, mentre resta invariato al 20% il tasso per le eventuali maggiorazioni conseguenti a scoperti di valuta ovvero ad utilizzi eccedenti le linee di credito accordate e non conformi alle modalità pattuite (sconfinamenti).

Con analoga decorrenza diminuzione dello 0,75% con riduzione al 10,75% del tasso nominale annuo minimo per clientela primaria (prime rate).

p. Banca Popolare di Novara

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Gli amministratori delegati: Alberto Costantini - Luigi Capuana

S-19483 (A pagamento).

**BANCA OPERAIA COOPERTIVA DI PESCOPAGANO**

**Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Pescopagano (Potenza), via San Michele, n. 3

Reg. soc. n. 8 Tribunale di Melfi

Codice fiscale e partita IVA 00103200762

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, questa Banca comunica che, con decorrenza 12 agosto 1996, i tassi passivi, applicati ai rapporti con la clientela per i c/c passivi «convenzionati», non legati al TUS, subiranno una riduzione generalizzata dello 0,50% annuo, per qualunque categoria di giacenza.

Pescopagano, 8 agosto 1996

Il direttore generale: rag. Gaetano Milano.

S-19499 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TODI**

**Società per azioni**

Sede legale: Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita IVA n. 00151900545

Si comunica che la Banca Popolare di Todi Società per azioni ha disposto una riduzione generalizzata dei tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio con decorrenza 1° agosto 1996.

La riduzione è avvenuta con le seguenti modalità:

per i rapporti regolati ad un tasso superiore al 2,499 - riduzione dello 0,75%.

Todi, 9 agosto 1996

Banca Popolare di Todi - Società per azioni

Il presidente: Piero Peppucci

S-19542 (A pagamento).

**BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a.**

Ceva (CN)

*Diminuzione tassi passivi su depositi a risparmio*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 24 luglio 1996, il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.a., con sede in Ceva (CN), via A. Doria n. 17, ha provveduto ad effettuare una diminuzione generalizzata dei tassi passivi sui depositi a risparmio, pari allo 0,75%.

p. Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.a.  
F. Azzoaglio, dir. generale

S-19622 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MACERONE****Società Cooperativa a r.l.***Costituita nel 1904*

Sede: Macerone di Cesena, via Cesenatico n. 5699

Iscrizione REA di Forlì n. 192

*Comunicazione ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992*

Si informa che a decorrere dal 6 agosto 1996 i tassi sulle operazioni passive (tassi a credito della clientela) sono ridotti nella misura dello 0,50%, mentre il Prime Rate (tasso debitore applicato alla migliore clientela) viene ridotto dello 0,75%.

Macerone, 6 agosto 1996

Il presidente: Sacchetti Leo.

C-22251 (A pagamento).

**BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia**Gruppo Bancario Credito Italiano*

Sede e dir. generale: Maglie (LE) p.zza A. Tamborino

Capitale sociale e riserve L. 14.448.039.641

Trib. di Lecce, reg. soc. n. 2663

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° agosto 1996 i tassi passivi per la clientela su c/c ordinari, convenzionati e depositi a risparmio liberi, sono stati ridotti dello 0,75% e che il top-rate si attesta al 19,75%.

Maglie, 5 agosto 1996

p. Banca Vincenzo Tamborino S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Enzo Bandini

C-22265 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Montepulciano, via di Voltaia nel Corso, n. 2/4

Reg. soc. Tribunale di Montepulciano n. 8

Codice fiscale 000445810520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 1° agosto 1996 i tassi di interesse attivi applicati su conti correnti e depositi di risparmio sono diminuiti di 0,5 punti percentuali.

p. Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano  
Il presidente: prof. Guglielmo Marcocci

C-22266 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA****Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Matera alla via Timmari c.n.

Capitale sociale e riserve L. 238.316.313.786

*Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Soc. coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 238.316.313.786, informa la spett.le clientela che, con decorrenza 1° agosto 1996, i tassi debitori per le operazioni di sconto commerciale saranno così definiti:

sconto di carta commerciale a 4 mesi tasso 19%;  
sconto di carta commerciale oltre 4 mesi tasso 19,25%;

Altamura, 31 luglio 1996

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-22267 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA - Soc. coop. a r.l.**

Sede Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A

Codice fiscale - Partita I.V.A. 00339560302

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che si procede a decorrere dal 1° agosto 1996, alle seguenti modifiche delle condizioni in essere sui tassi attivi e passivi, con esclusione dei tassi legati a parametri:

tassi attivi: riduzione tassi standard e top rate dello 0,75%;  
tassi passivi: riduzione di 0,50% per tassi superiori o uguali al 6%; riduzione di 0,375% per tassi inferiori al 6%, fino al minimo del 2,50%;

conti convenzionati conto start, prima classe, conto start più:  
riduzione di 0,375%.

Castions di Strada, 2 agosto 1996

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-22268 (A pagamento).

**BANCA TOSCANA - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca ABI 03440.9 - Codice Gruppo 1030.6 - Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia.*

Sede sociale in Firenze, Corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.229.222.144.843

Iscritta al n. 1071 del Registro delle società presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che a decorrere dal 25 luglio 1996 sono state apportate le seguenti modifiche sulle condizioni passive praticate da questa banca sui conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione di 0,50 punti percentuali fermo restando il rendimento minimo dello 0,50%;

riconduzione al tasso del 6,50% per tutte quelle posizioni che dopo l'abbattimento risultassero ancora superiori.

Firenze, 7 agosto 1996

p. Banca Toscana S.p.a.  
Direzione generale: Danesi - Maccari

C-22296 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

*Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie  
serie 76<sup>a</sup> - 1989/2004 - tasso 13,40% - cod. A.B.I. 19406*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° novembre 1993, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	N. cedola	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			30.000.000.000
1-11-1990	I	720.000.000 (invariata)	29.280.000.000
1-11-1991	II	816.000.000 (invariata)	28.464.000.000
1-11-1992	III	924.000.000 (invariata)	27.540.000.000
1-11-1993	IV	3.095.792.000	24.444.208.000
1-11-1994	V	1.703.448.000	22.740.760.000
1-11-1995	VI	1.721.608.000	21.019.152.000
1-11-1996	VII	1.885.509.000	19.133.643.000
1-11-1997	VIII	1.479.102.000	17.654.541.000
1-11-1998	IX	1.676.145.000	15.978.396.000
1-11-1999	X	1.901.337.000	14.077.059.000
1-11-2000	XI	2.154.678.000	11.922.381.000
1-11-2001	XII	2.443.845.000	9.478.536.000
1-11-2002	XIII	2.771.397.000	6.707.139.000
1-11-2003	XIV	3.142.452.000	3.564.687.000
1-11-2004	XV	3.564.687.000	
		<u>30.000.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22297 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

*Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie  
serie 82<sup>a</sup> II - 1990/2005 - tasso 13,40% - cod. A.B.I. 26417*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da

anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dalla semestralità in scadenza il 1° novembre 1993, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	N. cedola	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			25.000.000.000
1- 5-1991	I	280.000.000 (invariata)	24.720.000.000
1-11-1991	II	297.500.000 (invariata)	24.422.500.000
1- 5-1992	III	317.500.000 (invariata)	24.105.000.000
1-11-1992	IV	340.000.000 (invariata)	23.765.000.000
1- 5-1993	V	362.500.000 (invariata)	23.402.500.000
1-11-1993	VI	838.594.000	22.563.906.000
1- 5-1994	VII	404.415.000	22.159.491.000
1-11-1994	VIII	750.516.000	21.408.975.000
1- 5-1995	IX	454.020.000	20.954.955.000
1-11-1995	X	703.402.000	20.251.553.000
1- 5-1996	XI	511.246.000	19.740.307.000
1-11-1996	XII	681.287.000	19.059.020.000
1- 5-1997	XIII	576.396.000	18.482.624.000
1-11-1997	XIV	616.720.000	17.865.904.000
1- 5-1998	XV	657.044.000	17.208.860.000
1-11-1998	XVI	702.112.000	16.506.748.000
1- 5-1999	XVII	747.180.000	15.759.568.000
1-11-1999	XVIII	796.992.000	14.962.576.000
1- 5-2000	XIX	851.548.000	14.111.028.000
1-11-2000	XX	908.476.000	13.202.552.000
1- 5-2001	XXI	970.148.000	12.232.404.000
1-11-2001	XXII	1.034.192.000	11.198.212.000
1- 5-2002	XXIII	1.102.980.000	10.095.232.000
1-11-2002	XXIV	1.176.512.000	8.918.720.000
1- 5-2003	XXV	1.257.160.000	7.661.560.000
1-11-2003	XXVI	1.340.180.000	6.321.380.000
1- 5-2004	XXVII	1.430.316.000	4.891.064.000
1-11-2004	XXVIII	1.527.568.000	3.363.496.000
1- 5-2005	XXIX	1.629.564.000	1.733.932.000
1-11-2005	XXX	1.733.932.000	
		<u>25.000.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22298 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

*Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 44<sup>a</sup> - 1985/00 - tasso 14,75% - cod. A.B.I. 14251*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° novembre 1987, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso	N. estraz.	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			36.700.000.000
1-11-1986	1	600.000.000 (invariata)	36.100.000.000
1-11-1987	2	2.900.000.000	32.200.000.000
1-11-1988	3	2.400.000.000	30.800.000.000
1-11-1989	4	2.500.000.000	28.300.000.000
1-11-1990	5	1.600.000.000	26.700.000.000
1-11-1991	6	2.100.000.000	24.600.000.000
1-11-1992	7	2.300.000.000	22.300.000.000
1-11-1993	8	1.950.000.000	20.350.000.000
1-11-1994	9	3.150.000.000	17.200.000.000
1-11-1995	10	2.650.000.000	14.550.000.000
1-11-1996	11	2.950.000.000	11.600.000.000
1-11-1997	12	2.350.000.000	9.250.000.000
1-11-1998	13	2.700.000.000	6.550.000.000
1-11-1999	14	3.050.000.000	3.500.000.000
1-11-2000	15	3.500.000.000	
		<u>36.700.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22299 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

*Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 43<sup>a</sup> II tr. - 1985/2000 - tasso 15% - cod. A.B.I. 13892*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da

anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° febbraio 1988, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	N. cedola	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			17.450.000.000
1- 2-1986	I	261.750.000 (invariata)	17.188.250.000
1- 2-1987	II	319.335.000 (invariata)	16.868.915.000
1- 2-1988	III	756.665.000	16.112.250.000
1- 2-1989	IV	840.250.000	15.272.000.000
1- 2-1990	V	1.655.000.000	13.617.000.000
1- 2-1991	VI	749.250.000	12.867.750.000
1- 2-1992	VII	788.760.000	12.078.990.000
1- 2-1993	VIII	1.224.765.000	10.854.225.000
1- 2-1994	IX	1.346.190.000	9.508.035.000
1- 2-1995	X	1.475.535.000	8.032.500.000
1- 2-1996	XI	1.438.000.000	6.594.000.000
1- 2-1997	XII	1.651.705.000	4.942.795.000
1- 2-1998	XIII	1.356.955.000	3.585.840.000
1- 2-1999	XIV	1.616.750.000	1.969.090.000
1- 2-2000	XV	1.969.090.000	
		<u>17.450.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22300 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

*Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 84<sup>a</sup> III-1991/2001 - tasso 13,30% - cod. A.B.I. 28044*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da

anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dalla semestralità in scadenza il 1° gennaio 1994, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	N. cedola	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			7.250.000.000
1-1-1992	I	183.425.000 (invariata)	7.066.575.000
1-7-1992	II	195.750.000 (invariata)	6.870.825.000
1-1-1993	III	208.800.000 (invariata)	6.662.025.000
1-7-1993	IV	222.575.000 (invariata)	6.439.450.000
1-1-1994	V	477.312.000	5.962.138.000
1-7-1994	VI	243.950.000	5.718.188.000
1-1-1995	VII	369.615.000	5.348.573.000
1-7-1995	VIII	271.834.000	5.076.739.000
1-1-1996	IX	822.276.000	4.254.463.000
1-7-1996	X	274.364.000	3.980.099.000
1-1-1997	XI	511.274.000	3.468.825.000
1-7-1997	XII	294.065.000	3.174.760.000
1-1-1998	XIII	313.479.000	2.861.281.000
1-7-1998	XIV	334.035.000	2.527.246.000
1-1-1999	XV	356.304.000	2.170.942.000
1-7-1999	XVI	380.286.000	1.790.656.000
1-1-2000	XVII	405.410.000	1.385.246.000
1-7-2000	XVIII	432.247.000	952.999.000
1-1-2001	XIX	460.797.000	492.202.000
1-7-2001	XX	492.202.000	
		7.250.000.000	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22301 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
Finanziamenti a medio e lungo termine  
Società per azioni

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie  
serie 84<sup>a</sup> IV-1991/2006 - tasso 13,40% - cod. A.B.I. 28045

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da

anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dalla semestralità in scadenza il 1° gennaio 1994, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	N. cedola	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			30.700.000.000
1-1-1992	I	343.840.000 (invariata)	30.356.160.000
1-7-1992	II	365.330.000 (invariata)	29.990.830.000
1-1-1993	III	389.890.000 (invariata)	29.600.940.000
1-7-1993	IV	417.520.000 (invariata)	29.183.420.000
1-1-1994	V	894.478.000	28.288.942.000
1-7-1994	VI	468.410.000	27.820.532.000
1-1-1995	VII	625.204.000	27.195.328.000
1-7-1995	VIII	529.408.000	26.665.920.000
1-1-1996	IX	1.207.602.000	25.458.318.000
1-7-1996	X	586.800.000	24.871.518.000
1-1-1997	XI	850.977.000	24.020.541.000
1-7-1997	XII	662.796.000	23.357.745.000
1-1-1998	XIII	706.401.000	22.651.344.000
1-7-1998	XIV	755.820.000	21.895.524.000
1-1-1999	XV	805.239.000	21.090.285.000
1-7-1999	XVI	860.472.000	20.229.813.000
1-1-2000	XVII	915.705.000	19.314.108.000
1-7-2000	XVIII	976.752.000	18.337.356.000
1-1-2001	XIX	1.043.613.000	17.293.743.000
1-7-2001	XX	1.113.381.000	16.180.362.000
1-1-2002	XXI	1.188.963.000	14.991.399.000
1-7-2002	XXII	1.267.452.000	13.723.947.000
1-1-2003	XXIII	1.351.755.000	12.372.192.000
1-7-2003	XXIV	1.441.872.000	10.930.320.000
1-1-2004	XXV	1.540.710.000	9.389.610.000
1-7-2004	XXVI	1.642.455.000	7.747.155.000
1-1-2005	XXVII	1.752.921.000	5.994.234.000
1-7-2005	XXVIII	1.872.108.000	4.122.126.000
1-1-2006	XXIX	1.997.109.000	2.125.017.000
1-7-2006	XXX	2.125.017.000	
		30.700.000.000	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22302 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

*Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 43<sup>a</sup> I tr. -1985/2000 - tasso 15,50% - cod. A.B.I. 13690*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° febbraio 1987, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	N. cedola	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			12.550.000.000
1-2-1986	I	188.250.000 (invariata)	12.361.750.000
1-2-1987	II	471.340.000	11.890.410.000
1-2-1988	III	786.660.000	11.103.750.000
1-2-1989	IV	1.075.750.000	10.028.000.000
1-2-1990	V	727.500.000	9.300.500.000
1-2-1991	VI	921.500.000	8.379.000.000
1-2-1992	VII	1.017.730.000	7.361.270.000
1-2-1993	VIII	810.650.000	6.550.620.000
1-2-1994	IX	2.024.655.000	4.525.965.000
1-2-1995	X	2.698.965.000	1.827.000.000
1-2-1996	XI	519.000.000	1.308.000.000
1-2-1997	XII	909.030.000	398.970.000
1-2-1998	XIII	109.530.000	289.440.000
1-2-1999	XIV	130.500.000	158.940.000
1-2-2000	XV	158.940.000	
		<u>12.550.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22303 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

*Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 67<sup>a</sup> - 1988/03 - tasso 12,10% - cod. A.B.I. 17632*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da

anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° novembre 1996, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	N. estrazione	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			50.000.000.000
1-11-1990	1	1.530.000.000	48.470.000.000
1-11-1991	2	1.720.000.000	46.750.000.000
1-11-1992	3	1.930.000.000	44.820.000.000
1-11-1993	4	4.050.000.000	40.770.000.000
1-11-1994	5	3.030.000.000	37.740.000.000
1-11-1995	6	2.540.000.000	35.200.000.000
1-11-1996	7	4.010.000.000	31.190.000.000
1-11-1997	8	3.080.000.000	28.110.000.000
1-11-1998	9	3.450.000.000	24.660.000.000
1-11-1999	10	3.870.000.000	20.790.000.000
1-11-2000	11	4.340.000.000	16.450.000.000
1-11-2001	12	4.870.000.000	11.580.000.000
1-11-2002	13	5.460.000.000	6.120.000.000
1-11-2002	14	6.120.000.000	
		<u>50.000.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22304 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

*Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 66<sup>a</sup> - 1988/03 - tasso 12,10% - cod. A.B.I. 17447*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° ottobre 1996, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	N. estrazione	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			20.000.000.000
1-10-1990	1	610.000.000	19.390.000.000
1-10-1991	2	690.000.000	18.700.000.000
1-10-1992	3	770.000.000	17.930.000.000

Data rimborso capitale	N. cedola	Quota cap. rettificata	Debito residuo
1-10-1993	4	1.630.000.000	16.300.000.000
1-10-1994	5	1.320.000.000	14.980.000.000
1-10-1995	6	1.010.000.000	13.970.000.000
1-10-1996	7	2.270.000.000	11.700.000.000
1-10-1997	8	1.160.000.000	10.540.000.000
1-10-1998	9	1.300.000.000	9.240.000.000
1-10-1999	10	1.450.000.000	7.790.000.000
1-10-2000	11	1.630.000.000	6.160.000.000
1-10-2001	12	1.830.000.000	4.330.000.000
1-10-2002	13	2.050.000.000	2.280.000.000
1-10-2003	14	2.280.000.000	
		<u>20.000.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22305 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 59<sup>a</sup> - 1987/02 - tasso 12,10% - cod. A.B.I. 16631*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° dicembre 1996, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	N. estrazione	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			50.000.000.000
1-12-1989	1	1.530.000.000	48.470.000.000
1-12-1990	2	1.720.000.000	46.750.000.000
1-12-1991	3	1.930.000.000	44.820.000.000
1-12-1992	4	2.160.000.000	42.660.000.000
1-12-1993	5	9.570.000.000	33.090.000.000
1-12-1994	6	3.620.000.000	29.470.000.000
1-12-1995	7	2.390.000.000	27.080.000.000
1-12-1996	8	5.600.000.000	21.480.000.000

Data rimborso capitale	N. cedola	Quota cap. rettificata	Debito residuo
1-12-1997	9	2.640.000.000	18.840.000.000
1-12-1998	10	2.960.000.000	15.880.000.000
1-12-1999	11	3.320.000.000	12.560.000.000
1-12-2000	12	3.720.000.000	8.840.000.000
1-12-2001	13	4.170.000.000	4.670.000.000
1-12-2002	14	4.670.000.000	
		<u>50.000.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22306 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 58<sup>a</sup> - 1987/02 - tasso 11,80% - cod. A.B.I. 16630*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° dicembre 1996, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	N. estrazione	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			20.000.000.000
1-12-1988	1	600.000.000	19.400.000.000
1-12-1989	2	610.000.000	18.790.000.000
1-12-1990	3	680.000.000	18.110.000.000
1-12-1991	4	760.000.000	17.350.000.000
1-12-1992	5	850.000.000	16.500.000.000
1-12-1993	6	950.000.000	15.550.000.000
1-12-1994	7	1.060.000.000	14.490.000.000
1-12-1995	8	1.190.000.000	13.300.000.000
1-12-1996	9	2.730.000.000	10.570.000.000
1-12-1997	10	1.310.000.000	9.260.000.000
1-12-1998	11	1.460.000.000	7.800.000.000
1-12-1999	12	1.640.000.000	6.160.000.000
1-12-2000	13	1.830.000.000	4.330.000.000
1-12-2001	14	2.050.000.000	2.280.000.000
1-12-2002	15	2.280.000.000	
		<u>20.000.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22307 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

*Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 57<sup>a</sup> II tr. - 1987/02 - tasso 11,80% - cod. A.B.I. 16487*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° novembre 1996, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	N. estrazione	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			10.000.000.000
1-11-1988	1	270.000.000	9.730.000.000
1-11-1989	2	300.000.000	9.430.000.000
1-11-1990	3	340.000.000	9.090.000.000
1-11-1991	4	380.000.000	8.710.000.000
1-11-1992	5	430.000.000	8.280.000.000
1-11-1993	6	480.000.000	7.800.000.000
1-11-1994	7	530.000.000	7.270.000.000
1-11-1995	8	600.000.000	6.670.000.000
1-11-1996	9	2.300.000.000	4.370.000.000
1-11-1997	10	540.000.000	3.830.000.000
1-11-1998	11	610.000.000	3.220.000.000
1-11-1999	12	680.000.000	2.540.000.000
1-11-2000	13	760.000.000	1.780.000.000
1-11-2001	14	850.000.000	930.000.000
1-11-2002	15	930.000.000	
		<u>10.000.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22308 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

*Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 57<sup>a</sup> I tr-1987/02 - tasso 11,40% - cod. A.B.I. 16460*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte

delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° novembre 1996, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso	N. estraz.	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			8.400.000.000
1-11-1988	1	240.000.000	8.160.000.000
1-11-1989	2	260.000.000	7.900.000.000
1-11-1990	3	290.000.000	7.610.000.000
1-11-1991	4	330.000.000	7.280.000.000
1-11-1992	5	360.000.000	6.920.000.000
1-11-1993	6	410.000.000	6.510.000.000
1-11-1994	7	450.000.000	6.060.000.000
1-11-1995	8	500.000.000	5.560.000.000
1-11-1996	9	850.000.000	4.710.000.000
1-11-1997	10	590.000.000	4.120.000.000
1-11-1998	11	660.000.000	3.460.000.000
1-11-1999	12	730.000.000	2.730.000.000
1-11-2000	13	810.000.000	1.920.000.000
1-11-2001	14	910.000.000	1.010.000.000
1-11-2002	15	1.010.000.000	
		<u>8.400.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22309 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

*Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 55<sup>a</sup> - 1987/02 - tasso 10,70% - cod. A.B.I. 16265*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° ottobre 1996, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso	N. estraz.	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			7.000.000.000
1-10-1988	1	510.000.000	16.490.000.000
1-10-1989	2	560.000.000	15.930.000.000
1-10-1990	3	620.000.000	15.310.000.000

Data rimborso	N. estraz.	Quota cap. rettificata	Debito residuo
1-10-1991	4	690.000.000	14.620.000.000
1-10-1992	5	760.000.000	13.860.000.000
1-10-1993	6	840.000.000	13.020.000.000
1-10-1994	7	930.000.000	12.090.000.000
1-10-1995	8	1.030.000.000	11.060.000.000
1-10-1996	9	2.200.000.000	8.860.000.000
1-10-1997	10	1.130.000.000	7.730.000.000
1-10-1998	11	1.250.000.000	6.480.000.000
1-10-1999	12	1.380.000.000	5.100.000.000
1-10-2000	13	1.530.000.000	3.570.000.000
1-10-2001	14	1.690.000.000	1.880.000.000
1-10-2002	15	1.880.000.000	
		<u>17.000.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22310 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 52<sup>a</sup> II tr. - 1987/02 - tasso 12,10% - cod. A.B.I. 16611*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° ottobre 1996, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso	N. estraz.	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			14.000.000.000
1-10-1989	1	430.000.000	13.570.000.000
1-10-1990	2	480.000.000	13.090.000.000
1-10-1991	3	540.000.000	12.550.000.000
1-10-1992	4	600.000.000	11.950.000.000

Data rimborso	N. estraz.	Quota cap. rettificata	Debito residuo
1-10-1993	5	4.720.000.000	7.230.000.000
1-10-1994	6	1.760.000.000	5.470.000.000
1-10-1995	7	440.000.000	5.030.000.000
1-10-1996	8	1.800.000.000	3.230.000.000
1-10-1997	9	400.000.000	2.830.000.000
1-10-1998	10	450.000.000	2.380.000.000
1-10-1999	11	500.000.000	1.880.000.000
1-10-2000	12	560.000.000	1.320.000.000
1-10-2001	13	630.000.000	690.000.000
1-10-2002	14	690.000.000	
		<u>14.000.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22311 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 50<sup>a</sup> - 1986/01 - tasso 10,20% - cod. A.B.I. 15642*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° novembre 1996, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso	N. estraz.	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			30.250.000.000
1-11-1987	1	940.000.000	29.310.000.000
1-11-1988	2	3.030.000.000	26.280.000.000
1-11-1989	3	1.040.000.000	25.240.000.000
1-11-1990	4	1.150.000.000	24.090.000.000
1-11-1991	5	1.270.000.000	22.820.000.000
1-11-1992	6	1.400.000.000	21.420.000.000
1-11-1993	7	1.550.000.000	19.870.000.000

Data rimborso	N. estraz.	Quota cap. rettificata	Debito residuo
1-11-1994	8	1.710.000.000	18.160.000.000
1-11-1995	9	1.890.000.000	16.270.000.000
1-11-1996	10	6.580.000.000	9.690.000.000
1-11-1997	11	1.580.000.000	8.110.000.000
1-11-1998	12	1.740.000.000	6.370.000.000
1-11-1999	13	1.920.000.000	4.450.000.000
1-11-2000	14	2.120.000.000	2.330.000.000
1-11-2001	15	2.330.000.000	
		<u>30.250.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22312 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 51<sup>a</sup> - 1987/02 - tasso 10,90% - cod. A.B.I. 16068*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° ottobre 1996, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso	N. estraz.	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			10.000.000.000
1-10-1988	1	290.000.000	9.710.000.000
1-10-1989	2	320.000.000	9.390.000.000
1-10-1990	3	360.000.000	9.030.000.000
1-10-1991	4	400.000.000	8.630.000.000
1-10-1992	5	440.000.000	8.190.000.000
1-10-1993	6	490.000.000	7.700.000.000
1-10-1994	7	550.000.000	7.150.000.000
1-10-1995	8	600.000.000	6.550.000.000
1-10-1996	9	3.500.000.000	3.050.000.000
1-10-1997	10	390.000.000	2.660.000.000
1-10-1998	11	430.000.000	2.230.000.000
1-10-1999	12	480.000.000	1.750.000.000
1-10-2000	13	530.000.000	1.220.000.000
1-10-2001	14	580.000.000	640.000.000
1-10-2002	15	640.000.000	
		<u>10.000.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22313 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO**  
**Finanziamenti a medio e lungo termine**  
**Società per azioni**

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale 03126570013

*Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie*  
*serie 68<sup>a</sup> - 1988/98 - tasso 12,10% - cod. A.B.I. 17633*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° novembre 1996, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso	N. estraz.	Quota cap. rettificata	Debito residuo
Valore iniz.			5.000.000.000
1-11-1990	1	340.000.000	4.660.000.000
1-11-1991	2	380.000.000	4.280.000.000
1-11-1992	3	420.000.000	3.860.000.000
1-11-1993	4	490.000.000	3.370.000.000
1-11-1994	5	530.000.000	2.840.000.000
1-11-1995	6	590.000.000	2.250.000.000
1-11-1996	7	830.000.000	1.420.000.000
1-11-1997	8	670.000.000	750.000.000
1-11-1998	9	750.000.000	
		<u>5.000.000.000</u>	

Torino, 6 agosto 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

C-22314 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**LA RISCOSSA DI REGALBUTO**

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza dal 1° agosto 1996 i tassi standard d'interesse praticati alla clientela sui depositi a risparmio ordinario saranno quelli di seguito specificati, determinati per fasce di giacenza media:

fino a L. 10.000.000 1,00%;  
da L. 10.000.001 a L. 30.000.000 2,00%;  
da L. 30.000.001 a L. 50.000.000 3,00%;  
da L. 50.000.001 a L. 70.000.000 5,00%;  
da L. 70.000.001 a L. 100.000.000 5,75%;  
oltre a L. 100.000.000 6,00%.

Regalbuto, 1° agosto 1996

Il vice presidente: geom. Salvatore Marraro.

C-22316 (A pagamento).

**CASSAMARCA - S.p.a.**

*Società del Gruppo Unicredito - Gruppo bancario del Nord-Est*  
Sede in Treviso, piazza San Lorenzo, 1  
Capitale sociale e riserve lire 459 miliardi  
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 reg. soc.

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela di aver effettuato, con decorrenza 1° agosto 1996, le seguenti variazioni sui tassi:

Tassi passivi - Conti correnti e depositi a risparmio:  
riduzione di 0,75 punti per tassi superiori a 6,50%;  
riduzione di 0,50 punti per tassi compresi fra il 3,50% ed il 6,50%.

Treviso, 1° agosto 1996

p. Cassamarca S.p.a.  
Il vice direttore generale: Guglielmin Dino

C-22317 (A pagamento).

**FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Po n. 12  
Codice fiscale 06598550587 - Partita I.V.A. 01578251009

*Estatto (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Marco Giuliani di Roma in data 15 luglio 1996 n. 14057 di repertorio, omologato dal Tribunale di Roma con provvedimento in data 29 luglio 1996 ed iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 2 agosto 1996, la «Finegil Editoriale S.p.a.», con sede in Roma, via Po n. 12, capitale sociale L. 34.925.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5653/84 Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma, ha deliberato di approvare il progetto di fusione e quindi la incorporazione nella medesima «Finegil Editoriale S.p.a.» della «Editoriale Il Tirreno S.r.l.» con sede in Livorno, viale Vittorio Alfieri n. 9, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6753 Tribunale di Livorno del registro delle imprese di Livorno, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

La fusione per incorporazione avviene senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale della società incorporanda e quindi il capitale di quest'ultima verrà annullato. Pertanto alla operazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1996 come pure alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

A favore dell'unico socio e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non è riservato né previsto alcun trattamento particolare.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dott. Carlo Caracciolo

S-19473 (A pagamento).

**REER - S.p.a.**

Sede in Torino, via Carcano n. 32  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3838/90  
Codice fiscale 05997110019

**TEKNOINVEST - S.r.l.**

*(socio unico)*  
Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 12-bis  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2890/90  
Codice fiscale 05955800015

*Estratto delibere di fusione*

Estratto assemblee straordinarie rogito notaio Gianelli di Torino in data 9 maggio 1996 repp. nn. 63814/10159 e 63815/10160 portanti delibere di fusione per incorporazione della «Teknoinvest S.r.l.» nella «Reer S.p.a.»

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda la fusione sarà attuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote possedute e, pertanto, senza aumento del capitale né modifiche dello statuto sociale dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non beneficeranno di alcun vantaggio specifico.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Torino entrambe in data 16 luglio 1996.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-19484 (A pagamento).

**ALVEN - S.r.l.**

Codice fiscale n. 00698330636

**FINVEN - S.r.l.**

Codice fiscale n. 07056970690

*Estratto atto di scissione parziale*

La Alven S.r.l. (scissa), con sede in Portici (NA) al II viale Melina n. 5, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, ha costituito da se stessa, con atto di scissione parziale redatto in data 4 luglio 1996, la Finven S.r.l. (beneficiaria) con sede in Napoli alla via A. Ruiz n. 83, capitale sociale L. 1.310.000.000 interamente versato. Le quote della Finven S.r.l. sono state assegnate ai soci della Alven S.r.l. nella stessa proporzione della loro partecipazione al capitale della scissa.

La scissione ha avuto effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile.

Le operazioni della società scissa relative ai beni trasferiti alla società beneficiaria sono imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data dell'atto di scissione.

Non è visto alcun particolare trattamento a favore di qualche socio, né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Napoli il 23 luglio 1996 sia per la Alven S.r.l. che per la Finven S.r.l.

Alven S.r.l. e Finven S.r.l.  
L'amministratore delegato: Alberto Veneruso

S-19493 (A pagamento).

**PASCOLI - S.r.l.**

Venezia-Mestre, via Castellana n. 87

Capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese Venezia n. 25734

Codice fiscale n. 02040020279

*Estratto del progetto di scissione*

La Pascoli S.r.l. ritiene opportuno effettuare una scissione della porzione del proprio patrimonio aziendale costituita dal ramo d'azienda esercente attività commerciale, provvedendo alla sua autonoma gestione, in una nuova società da costituire. In capo alla società scissa (l'attuale Pascoli S.r.l.) permarrà il ramo d'azienda esercente attività immobiliare, opportunamente distinto da quello commerciale. La scissione avverrà con le seguenti modalità:

la società scissa è la «Pascoli S.r.l.», con sede in Venezia-Mestre, via Castellana n. 87;

la società beneficiaria verrà costituita in forma di Società a responsabilità limitata contestualmente alla stipulazione dell'atto di scissione che avverrà pertanto mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa ad una società di nuova costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies, primo comma, del Codice civile;

il rapporto di cambio delle quote sociali detenute dai soci della società scissa con le quote sociali della società beneficiaria di nuova costituzione sarà proporzionale cioè ciascun socio della società scissa parteciperà al capitale sociale della società beneficiaria in proporzione della propria quota sociale di partecipazione originaria;

i soci della società beneficiaria parteciperanno agli utili di questa dal momento della costituzione della stessa che avverrà contestualmente alla stipulazione dell'atto di scissione;

le operazioni relative alla porzione di patrimonio aziendale oggetto della scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di efficacia dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile;

nessun trattamento o vantaggio particolare verrà riservato o viene proposto rispettivamente ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Venezia in data 25 giugno 1996.

Gli amministratori: Pascoli Giuseppe - Stocco Zita.

C-22258 (A pagamento).

**SCHEMAVENTUNO - S.p.a.****SME - Società Meridionale Finanziaria - S.p.a.****SOCIETÀ GENERALE SUPERMERCATI - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

Estratto redatto ed approvato in data 9 agosto 1996 dai Consigli di amministrazione delle società Schemaventuno S.p.a., SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. e Società Generale Supermercati S.p.a. ai sensi e per effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile e depositato, rispettivamente, presso l'Ufficio del registro delle imprese di Treviso in data 12 agosto 1996 al n. 9600020994 e presso l'Ufficio del registro delle imprese di Napoli in data 12 agosto 1996 ai nn. 9600042270 e 9600042269.

I Consigli di amministrazione delle società Schemaventuno S.p.a., SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. e Società Generale Supermercati S.p.a. nella seduta del 9 agosto 1996, hanno deliberato di sottoporre alle assemblee dei rispettivi azionisti, convocate in data 27 settembre 1996, la proposta di fusione mediante incorporazione della Società Generale Supermercati S.p.a. e della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. nella Schemaventuno S.p.a., da attuarsi sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996, e, all'uopo, hanno redatto il seguente progetto di fusione.

Le società:

Schemaventuno S.p.a., con sede in Treviso, via Calmaggione n. 23, capitale sociale L. 542.000.000.000 interamente versato, iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 36816, codice fiscale n. 02485770263;

SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a., con sede in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, Centro Direzionale, Isola A, Edificio 7, capitale sociale L. 453.859.500.000 interamente versato, iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Napoli al n. 22/1966, codice fiscale n. 00297190639;

Società Generale Supermercati S.p.a., con sede in Napoli, Centro Direzionale di Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, Isola A, Edificio 7, capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato, iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Napoli al n. 510/1966, codice fiscale n. 00437810583,

premesse:

a) che intendono procedere contestualmente alla fusione per incorporazione della Società Generale Supermercati S.p.a. nella SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. e della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. in Schemaventuno S.p.a.;

b) che la fusione è progettata per le motivazioni illustrate nelle relazioni dei Consigli di amministrazione alle rispettive assemblee;

c) che la fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società al 30 giugno 1996;

d) che la fusione tra le società indicate in epigrafe è possibile poiché le società stesse non risultano sottoposte a procedura concorsuale né sono in liquidazione;

e) che Schemaventuno è titolare di n. 433.864.632 azioni della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. (pari al 95,594% del capitale sociale);

f) che la SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. è titolare dell'intero capitale sociale della Società Generale Supermercati S.p.a.;

g) che non esistono in alcuna delle società partecipanti alla fusione categorie di soci diversi da quelli possessori di azioni ordinarie e che nessuna di dette società ha emesso obbligazioni.

Tutto ciò premesso in ottemperanza all'art. 2501-bis del Codice civile si redige il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione: le società che partecipano alla fusione, così come identificate in epigrafe, risultano essere le seguenti: Schemaventuno S.p.a., SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. e Società Generale Supermercati S.p.a.

2. Statuto della società incorporante. Modifiche statutarie: (Omissis).

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in 12 azioni Schemaventuno S.p.a. contro 5 azioni SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di esecuzione. Assegnazione delle azioni della incorporante: in considerazione del fatto che:

a) la società Schemaventuno S.p.a. ha la titolarità ed il possesso di n. 433.864.632 azioni della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a., pari al 95,594% del capitale sociale;

b) la SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. ha la titolarità ed il possesso di n. 70.000.000 di azioni costituenti l'intero capitale sociale della Società Generale Supermercati S.p.a.,

si procederà contestualmente:

alla incorporazione della Società Generale Supermercati S.p.a. nella SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. mediante annullamento di tutte le azioni della prima;

quindi, alla incorporazione della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. in Schemaventuno S.p.a. con annullamento di n. 433.864.632 azioni della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. possedute da Schemaventuno S.p.a., nonché con attribuzione diretta, e senza aumento di capitale dell'incorporante, di azioni di Schemaventuno S.p.a., possedute dagli azionisti di Schemaventuno S.p.a., in numero necessario per effettuare il concambio di n. 19.994.868 azioni della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. possedute da terzi.

In particolare, gli azionisti di Schemaventuno S.p.a. parteciperanno alla predetta attribuzione di azioni della società incorporante in proporzione alle rispettive quote di partecipazione da loro detenute nel capitale sociale di Schemaventuno S.p.a.

Le azioni di Schemaventuno S.p.a., assegnate in concambio senza corrispettivo, saranno ordinarie e nominative. Tali azioni verranno attribuite, previo ritiro ed annullamento delle azioni della incorporanda SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a., a far data dal giorno successivo a quello in cui avrà effetto la fusione.

Nel caso in cui, applicando il rapporto di cambio, il quantitativo di azioni di Schemaventuno S.p.a. da assegnare ad ogni azionista terzo della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a., a fronte del complessivo numero di azioni di cui è intestatario, non risultasse pari ad un numero intero, gli azionisti di Schemaventuno S.p.a. integreranno il quantitativo di azioni da assegnare fino al numero intero immediatamente superiore.

5. Data dalla quale le azioni assegnate in concambio partecipano agli utili: le azioni assegnate avranno godimento dal primo gennaio 1996.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi dell'art. 250-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dal 31 dicembre 1996.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile, le operazioni delle società incorporande, Società Generale Supermercati S.p.a. e SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Schemaventuno S.p.a. a decorrere dal primo gennaio 1996.

Ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno dal primo gennaio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e le incorporande non hanno particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Schemaventuno S.p.a.

Il presidente: dott. Roberto Chemello

p. SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a.

Il presidente: cav. del lav. Leonardo Del Vecchio

p. Società Generale Supermercati S.p.a.

Il presidente: cav. del lav. Leonardo Del Vecchio

S-19610 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con il presente atto si chiede la notifica collettiva e/o impersonale dei seguenti atti:

1. Ricorso proposto innanzi al TAR Campania - Napoli sez. II, 1239/95 con il quale la signora Scala Maria Cristina nata a Napoli il 30 dicembre 1971 ricorreva contro il Ministero della Pubblica Istruzione, il Provveditorato agli Studi di Napoli e della signora Converti Giuseppina nata a Napoli il 1° aprile 1969 (controinteressata) per l'annullamento, previa sospensione, dalla graduatoria pubblicata con decreto n. 42861 del 31 agosto 1995 pubblicata con decreto n. 42882 del 1° settembre 1995 e successiva notifica avvenuta con decreto n. 49331 del 3 ottobre 1995, nonché di ogni atto connesso, collegato o conseguente e per la rettifica della graduatoria definitiva, attribuendo, alla ricorrente il punteggio di legge. Nel ricorso la Scala Maria Cristina lamentava negli atti impugnati i seguenti vizi: eccesso di potere per falsità dei presupposti, contraddittorietà ed ingiustizia nella attribuzione del punteggio, carenza di motivazione, illogicità, procedimento erroneo, violazione e falsa applicazione comb. disp. legge 15/68 e art. 4 D.M. 19 ottobre 1994 art. 3 legge n. 241/90, violazione D.M. 19 ottobre 1994, violazione e falsa applicazione normativa relativa all'allegato 21 del bando di concorso (attribuzioni titoli culturali), violazione art. 5 co. 4 D.M. del 19 ottobre 1994, violazione art. 15 co. 2 stesso D.M. Infatti veniva lamentata l'omessa valutazione dei titoli in possesso della ricorrente. Inoltre l'autorità scolastica non ha riscontrato né i ricorsi né la documentazione ipotizzando quantomeno da parte della P.A. l'obbligo di richiesta di documentazione alla istante. Veniva altresì richiamato l'art. 15 del bando di concorso che prevede che, comunque, i documenti possono essere prodotti entro il 1° mese di servizio. Si insisteva, ancora, per la carenza di istruttoria e la illogicità della determinazione impugnata.

2. Della sentenza n. 278 del 24 giugno 1996 con la quale il TAR Campania sez. II veniva deciso in via interlocutoria e previa riunione con altri ricorsi, il ricorso n. 1239/95 proposto dalla signora Scala Maria Cristina nata a Napoli il 30 dicembre 1971 rappr.ta e difesa dall'avv. Luigi Muro, presso il cui studio domicilio in Napoli alla via C. Poerio n. 98. Con detta sentenza il TAR sospende ogni decisione in rito, nel merito, sulle spese, provvede:

a) riunisce i ricorsi n. 10678/1239; 11081/1330; 11226/1354 dell'anno 1995;

b) ordine del Provveditorato agli Studi di Napoli di depositare nella segreteria della sessione tutta la documentazione richiesta nella sentenza entro novanta giorni dall'avviso;

c) dispone l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami a norma dell'art. 14 e 16 del R.D. 17 agosto 1907 n. 642;

d) manda alla segreteria per le comunicazioni di forma amministrativa. Il Tribunale ravvisa con la detta sentenza interlocutoria l'opportunità di disporre la riunione dei ricorsi ex art. 52 R.D. 17 agosto 1907, almeno nella fase interlocutoria.

Il Collegio riteneva altresì necessario acquisire copia integrale dei DD.MM. 20 ottobre e 28 novembre 1984 con i relativi allegati; copia integrale degli atti di approvazione della graduatoria; relazione amministrativa sugli atti di causa. Ciò facendo carico al Provveditore agli Studi di Napoli di depositare la documentazione nel termine dei novanta giorni dal deposito di avvenuta notifica. Il Collegio, infine, tenuto conto della complessità e del coinvolgimento derivanti dallo svolgimento della procedura concorsuale, disponeva l'integrazione del contraddittorio anche collettivamente o impersonalmente.

Adempimento che si esegue con il presente atto.

Dott. proc. Luigi Muro.

S-19491 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA**  
**Sezione Distaccata di Este**

Con atto di citazione del 4 luglio 1996, il dott. proc. Alessandro Osetto, proc. e dom. della signora Ferraretto Silvana, nata a Este (PD) il 30 luglio 1941, codice fiscale FRR SVN 41L70D442S, e residente in 35040 Granze (PD), via Forni n. 38, ha citato a comparire avanti il pretore di Padova, Sezione Distaccata di Este, all'udienza dell'8 gennaio 1997, ore 9 e seguenti, invitandoli a costituirsi entro il termine di giorni venti prima di detta udienza, il signori:

1) Bonato Cesira ved. Ferraretto, nata a Baone l'11 giugno 93;  
2) Bonato Giovanna fu Gaspere, nata a Baone il 7 luglio 70;  
3) Cavallini Andrea fu Giovanni, nata a Baone il 19 agosto 89;  
4) Cavallini Antonio fu Giovanni; 5) Cavallini Giuseppe fu Giovanni;  
6) Cavallini Maria fu Giovanni; 7) Cavallini Pasqua fu Giovanni;  
8) Ferraretto Amalia, nata a Baone il 18 dicembre 97; 9) Ferraretto Antonia fu Sante; 10) Ferraretto Beniamino fu Michele; 11) Ferraretto Carlo fu Michele, nato a Baone il 29 agosto 1900; 12) Ferraretto Costantino di Pellegrino; 13) Ferraretto Elena di Pellegrino; 14) Ferraretto Francesco fu Sante; 15) Ferraretto Giuseppina, nata a Baone il 3 maggio 91; 16) Ferraretto Giustina fu Sante; 17) Ferraretto Giusto, nato a Baone il 28 febbraio 1909; 18) Ferraretto Guerrino di Pellegrino; 19) Ferraretto Leone, nato a Baone il 2 maggio 1921; 20) Ferraretto Maria, nata a Baone il 29 ottobre 1906; 21) Ferraretto Maria di Pellegrino; 22) Ferraretto Michele, nato a Baone il 24 novembre 1929; 23) Ferraretto Sante, nato a Baone il 26 settembre 92; 24) Ferraretto Santina fu Michele, nata a Baone (PD); 25) Ferraretto Ubaldo di Pellegrino; 26) Ferraretto Vittorio fu Michele, tutti con residenza sconosciuta ed eventuali eredi sconosciuti, al fine di accertare l'avvenuta usucapione, per godimento ultraventennale, del diritto di proprietà a favore dell'attrice, degli immobili così riportati in censo:

N.C.T., comune di Baone, partita n. 627: foglio 6, mappali: n. 65, are 3.57 fabbricato rurale, RDL 0, RAL 0; n. 138, are 62.00 bosco ceduo, cl. 2, RDL 15.520, RAL 6.208.

Totale are 65.65, RDL 15.520, RAL 6.208, valore lire diecimilioni.

Su istanza di parte attorea, il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 12 luglio 1996 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C.

Este, 31 luglio 1996

Dott. proc. Alessandro Osetto.

C-22274 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI**

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma in data 8 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0383689720/11 di L. 1.434.000 emesso il 25 luglio 1996 dalla B.N.L. agenzia Roma tesoreria all'ordine di Lepore Maria.

Per opposizione giorni quindici.

Maria Lepore.

S-19486 (A pagamento)

**Ammortamento assegno**

Pretore Maddaloni (CE) 14 giugno 1996 pronunciato ammortamento assegno n. 435449231 di L. 5.000.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena filiale Maddaloni a firma Morgillo Michelina girato ditta Marmo S.a.s. di Giovanniello & C.

Opposizione quindici giorni.

Egisto Giovanniello.

S-19488 (A pagamento)

**Ammortamento assegni**

Pretore Napoli 18 luglio 1996 pronunciato ammortamento assegno n. 9216718507-09 tratto sulla Banca di Roma, filiale Cassacco (Udine) di L. 16.326.750 a firma Due A Calzature S.r.l., favore Rainone Luciano e n. 0049392201-01 di L. 15.000.000 tratto sulla Banca Antoniana filiale Reana del Roaile (Udine) favore Rainone Luciano a firma Due A Calzature S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Domenico Cirillo.

S-19490 (A pagamento)

**Ammortamento assegno**

Il pretore del Tribunale di Termini Imerese, in data 14 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 911.399.987-04 tratto il 5 ottobre 1995 su Sicilcassa agenzia di Roccapalumba per l'importo di L. 1.275.300, smarrito;

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Giacomo Bolsano.

C-22319 (A pagamento)

**Ammortamento vaglia cambiario**

Il pretore della pretura di Lucca, con decreto in data 4 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in data 23 marzo 1994 dalla ECO.T.A.L. di Bagheria per L. 2.000.000 scadente il 16 settembre 1994, a favore della I.GRA.M. S.r.l. Comiso Vittoria, girato alla G.M.A. SA di Zug (Svizzera), e da quest'ultima alla Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., fissando il termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 31 luglio 1996

Dott. Arturo Lattanzi.

C-22250 (A pagamento)

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto datato 20 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari della SIIF S.p.a.:

n. 1 x 45.246 azioni da L. 10.000 cadauno L. 452.460.000;  
n. 2 x 39.479 azioni da L. 10.000 cadauno L. 394.790.000;  
n. 3 x 15.175 azioni da L. 10.000 cadauno L. 151.750.000,  
intestati alla Intertrust S.p.a.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni.

Avv. Carmine Pullano.

S-19532 (A pagamento)

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 24 aprile 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Crispoldi Maurizio nato a Terni il 18 novembre 1956 e Scorzoni Paola, nata a Terni il 28 giugno 1959 residenti in Collescipoli, 111, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Crispoldi «Premlata» nata a Calcutta (India) il 7 settembre 1993 in quello di «Giada».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Terni, 23 luglio 1996

Crispoldi Maurizio - Scorzoni Paola.

C-22318 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Presidente Tribunale di Nola 25 giugno 1996, su ricorso Ansalone Gaetanina autorizzato richiesta dichiarazione di morte presunta di Mazzocca Tommaso nato a Saviano (NA) il 1º gennaio 1948 ed ivi residente in via Torre n. 30, scomparso il 7 maggio 1986 dal suo ultimo domicilio.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Nola entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Vincenzo Capasso.

S-19487 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Napoli con sentenza depositata e resa pubblica l'11 luglio 1996 (n. 6566/96), ha dichiarato la morte presunta di Nappi Michele nato a Cotronei il 27 luglio 1918, facendola risalire al 1º gennaio 1963.

Avv. Augusto Cigliano.

S-19489 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il procuratore della Repubblica di Ancona, chiede che il Tribunale di Ancona voglia dichiarare la morte presunta di Fiore Ubaldo, nato a Melito Porto Salvo (RC) 18 agosto 1922, in quanto resosi irreperibile fin dal 1945, anno in cui lasciò la città di Jesi (AN) senza farvi più ritorno.

In merito al ricorso di cui sopra, si pubblica l'estratto e si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Ancona entro 6 (sei) mesi.

Il S. Procuratore della Repubblica:  
Dott. Paolo Gubinelli

C-21593 (A pagamento - Dalla G.U. n. 185).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**BANDI DI GARA**

**COMUNE DI CERVETERI  
(Provincia di Roma)**

Cerveteri, piazza Risorgimento, 1  
Tel. 9940003 - Telefax 9943008

*Licitazione privata affidamento servizio refezione scolastica con mensa (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995).*

Importo presunto L. 551.000.000 annue. Durata anni due.

La base d'asta è determinata in L. 5.800 a pasto fornito e su tale prezzo dovrà essere presentata l'offerta in ribasso.

La fornitura consisterà in 95.000 pasti presunti.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 3 settembre 1996 domanda in carta legale in lingua italiana, nella quale si chiede di essere invitate alla licitazione predetta, al seguente indirizzo: piazza Risorgimento, 1 - 00052 Cerveteri.

Per poter chiedere l'ammissione alla gara, la ditta dovrà essere iscritta alla Camera di commercio, industria e artigianato, per le attività di ristorazione collettiva cat. 17 PC 64 e dovrà aver svolto per almeno due anni il servizio di refezione scolastica con mensa con altri Enti Pubblici. La cauzione prevista a garanzia del servizio è pari al 5%.

A seguito dell'urgenza dell'espletamento del servizio, ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 4 del decreto legislativo n. 157/95 vengono stabiliti i seguenti termini: giorni quindici per la ricezione delle domande e giorni venti per la ricezione delle offerte. Il bando integrale è stato inviato in data 13 agosto 1996 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Il sindaco: Lamberto Ramazzotti.

S-19497 (A pagamento).

**FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS**

*Bando di gara per licitazione privata*

1. Federazione Italiana Tennis (F.I.T.), con sede in Roma, viale Tiziano n. 74 - tel. 06/32.33.799 - fax 06/36858166.

2. Oggetto della gara: affidamento, per le edizioni degli anni 1997 e 1998, dell'incarico di commercializzazione e sfruttamento dei diritti ed opportunità promo-pubblicitarie e dei diritti televisivi relativi ai Campionati Internazionali d'Italia di Tennis Maschili e Femminili che si svolgeranno in Roma, indicativamente nel mese di maggio.

CPC 871 e 752.

Luogo di esecuzione: Roma - Foro Italico.

4. Numero di imprese che verranno invitate: minimo cinque; massimo venti.

Nel caso di mancanza o inadeguatezza delle offerte, la Federazione Italiana Tennis si riserva la facoltà di affidare il servizio mediante procedura negoziata.

Saranno ammesse a partecipare alla gara soltanto le imprese costituite nella forma di società di capitali.

5. Le società non sono autorizzate a presentare varianti.

6. Durata del contratto: 31 dicembre 1998.

7. Sono consentiti raggruppamenti di prestatori di servizi.

8-a) Si ricorre, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 157/95, alla procedura accelerata per la ristrettezza dei tempi tecnici occorrenti per la ricerca dei contraenti interessati all'acquisizione dei diritti e delle opportunità promo-pubblicitarie e televisivi;

b) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 settembre 1996;

c) le domande di partecipazione devono essere inviate alla sede della Federazione Italiana Tennis;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana o inglese.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 7 settembre 1996.

10. Per la partecipazione alla gara è richiesto il deposito, all'atto della presentazione dell'offerta, oltre alla documentazione indicata nella lettera di invito, di una cauzione provvisoria pari a L. 300.000.000, a mezzo di fidejussione bancaria; la cauzione definitiva dovrà essere fornita, all'atto di sottoscrizione del contratto, a mezzo fidejussione bancaria a primo rischio assoluto, a favore della Federazione Italiana Tennis, per l'importo di aggiudicazione con scadenza il 31 dicembre 1998.

Le condizioni, termini e modalità per l'espletamento del servizio sono tutti contenuti nello schema di atto allegato alla delibera del Consiglio Federale del 31 luglio 1996, a disposizione delle società interessate dall'8 agosto 1996 fino al 3 settembre 1996 nelle ore antimeridiane 9.-12 ed esposto all'albo della Federazione Italiana Tennis.

11. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante comprovante che la società:

a1) non si trovi in stato di fallimento e non sia soggetta a procedimento di liquidazione, amministrazione controllata o concordato preventivo;

a2) si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione di residenza e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

b) certificato di iscrizione al registro della Camera di commercio oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza o documento equipollente, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardante la capacità finanziaria ed economica della società nel triennio 1993-1995, nonché elenco dei principali servizi prestati nel medesimo triennio indicando importi, date e destinatari;

d) idonee referenze bancarie di almeno due istituti, dei quali uno di interesse nazionale, da cui risulti che la società concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardante la capacità tecnica, che attesti la disponibilità della società in Italia, alla data di presentazione dell'offerta, di uomini, strutture e mezzi richiesti per lo svolgimento dei servizi in parola.

Ulteriori informazioni volte a comprovare la capacità economico-finanziaria e tecnica saranno specificate nella lettera di invito.

12. La gara verrà aggiudicata all'impresa concorrente in possesso dei requisiti e caratteristiche richiesti nella lettera di invito, che avrà offerto l'importo del minimo garantito complessivo per il 1997-1998 più elevato rispetto a quello fissato come base di gara.

13. Data di invio del bando: 2 agosto 1996.

Il bando della presente licitazione privata è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 2 agosto 1996 e dallo stesso ricevuto alla medesima data.

Federazione Italiana Tennis:  
Giuseppina Mattioli

S-19498 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 133 - Data 19 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Grosseto - Lavori di manutenzione infrastruttura Tacan e Centralino telefonico impianti vari - Prog. 26/1014.

3. Importo base di gara: L. 210.084.034 + 39.915.966 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 18 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArì Bruno Mancinelli.

C-22229 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 131 - Data 17 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Rieti - Manutenzione periodica impianto riscaldamento Reparto Truppa ed adeguamento impianti elettrici vari immobili - Prog. 26/0798.

3. Importo base di gara: L. 252.100.800 + 47.899.200 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 16 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22230 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 130 - Data 19 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Ciampino (RM) - Manutenzione periodica impianti riscaldamento ed elettrici vari - Prog. 26/0741.

3. Importo base di gara: L. 504.201.680 + 95.798.320 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5ª» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 18 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22231 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 129 - Data 20 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Viterbo - Interventi di manutenzione periodica edile fabbricati n. 35 di P.G. Casale Bussete (1° lotto) - Prog. 26/0062.

3. Importo base di gara: L. 272.727.273 + 27.272.727 (IVA 10%).

La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentocinquanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 19 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22232 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 117 - Data 18 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: 22° GR.R.A.M. Licola (NA) - Manutenzione periodica sistema fognario e depuratore - Prog. 26/0768.

3. Importo base di gara: L. 100.840.336 + 19.159.664 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «10ª» potenzialità adeguata.

La ditta dovrà essere in possesso di (N.O.S.) nulla osta di segretezza «riservato».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 17 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22233 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 120 - Data 20 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Acquasanta Fonte Appia (RM) - Conduzione e manutenzione periodica impianti ausiliari CED - Prog. 26/0726.

3. Importo base di gara: L. 75.630.252 + 14.369.748 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5a1» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 19 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22234 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 078 - Data 17 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Latina - Manutenzione periodica deposito carburanti - Prog. 26/0847.

3. Importo base di gara: L. 147.000.000 + 27.930.000 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «10c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 16 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22235 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 115 - Data 16 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: 64° Dep.to Territ. Porto S. Stefano (GR), - Manutenzione periodica impianti termici - Prog. 26/0777.

3. Importo base di gara: L. 126.050.000 + 23.949.500 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5a1» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 13 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22236 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 119 - Data 16 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: B.I.A. - D.A. Borgo Piave (LT) - Conduzione e manutenzione impianti condizionamento aria - Prog. 26/0729.

3. Importo base di gara: L. 58.823.530 + 11.176.470 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 13 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22237 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 127 - Data 17 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Grazzanise (CE) - Manutenzione periodica impianti elettrici alloggi VAM n. 6 di P.G. - Prog. 26/0765.

3. Importo base di gara: L. 277.310.000 + 52.688.900 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2002 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecento giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 16 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22238 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 126 - Data 17 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Elmas (CA) - Manutenzione periodica cabina Voli Notte, Gruppi Elettrogeni e quadri di manovra - Prog. 26/1010.

3. Importo base di gara: L. 275.000.000 (IVA esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «16h» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 16 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GArI Bruno Mancinelli.

C-22239 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 125 - Data 18 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: 1° Dep. Centrale A.M. Monterotondo (RM) - Manutenzione periodica impianti centrale elettrica - Prog. 26/0779.

3. Importo base di gara: L. 151.260.500 + 28.739.500 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «16h» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 17 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GArI Bruno Mancinelli.

C-22240 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 123 - Data 19 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Roma Palazzo A.M. - Manutenzione adeguamento a norma impianti elettrici ed impianti vari - Prog. 26/0813.

3. Importo base di gara: L. 294.117.000 + 55.882.230 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 18 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GArI Bruno Mancinelli.

C-22241 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 122 - Data 23 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Pozzuoli Accademia Aeronautica (NA) - Sostituzione infissi in alluminio (2° lotto) e riabilitazione edile ed impiantistica Sez. Difesa, Fabb.to n. 9 di P.G. Servizi Generali - Prog. 26/0220.

3. Importo base di gara: L. 420.168.067 + 79.831.933 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5f1» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 20 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22242 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 121 - Data 16 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroport Pratica di Mare (RM) - Riabilitazione strutturale 6° R.M.E. - Sistemazione impianto di riscaldamento e rilamieramento hangar n. 39 di P.G. - Prog. 26/0269.

3. Importo base di gara: L. 400.000.000 + (IVA esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 13 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22243 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 116 - Data 16 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Poggio Ballone (GR) - Manutenzione periodica centrale elettrica n. 1 e 13 di P.G. (2° lotto) - Prog. 26/0776.

3. Importo base di gara: L. 168.067.227 + 31.932.773 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentosettanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «16h» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 13 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22244 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 118 - Data 19 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Frosinone - Manutenzione periodica locali falegnameria e officina n. 41 e 49 di P.G. - Prog. 26/0760.

3. Importo base di gara: L. 210.084.034 + 39.915.966 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 18 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22245 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 114 - Data 18 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Rieti - Manutenzione periodica scale emergenza alloggi truppa - Prog. 26/0797.

3. Importo base di gara: L. 80.672.269 + 15.327.731 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: sessanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «17» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 17 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22246 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 113 - Data 18 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Furbara (RM) - Manutenzione periodica sorgente «Lantinella» - Prog. 26/0804.

3. Importo base di gara: L. 142.857.100 + 27.142.900 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 17 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, telef. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, telef. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22247 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso importante*

Gara n. 689 del 5 settembre 1996 pubblicata:

all'Albo Pretorio del Comune di Roma dal 1° agosto 1996 al 4 settembre 1996, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 182 del 5 agosto 1996.

testate giornalistiche:

«Il Sole 24 Ore» del 2 agosto 1996»;

«Il Messaggero» del 1° agosto 1996.

*Avviso importante:*

Come evidente, dall'esame della documentazione resa disponibile per la consultazione presso il Comando II R.A. Direzione Demanio via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 e per l'acquisto presso:

copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46 - Roma, Tel. 06/2427797;

copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, Tel. 06/39738343, il capitolato di gara è carente di molte pagine.

La documentazione integrale, sarà pertanto disponibile presso questo Comando e le copisterie di cui sopra dal giorno 9 agosto 1996.

Il direttore: p. Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22248 (A pagamento).

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Direzione Generale del Personale e dell'Amministrazione - Uff. VI**

*Procedura ristretta accelerata - Servizio di asilo nido*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero Affari Esteri - D.G.P.A. Uff. VI - piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma - Telefono 36912402 - Telex 610429 - Telefax 36913149.

2. Gara a licitazione privata per il servizio di asilo nido, numero CPC 93 - bambini n. 84; rapporto educatore/bambini iscritti: 1/6 e ausiliario/bambini non inferiore asili nido Comune Roma.

3. Luogo di esecuzione ministero Affari Esteri.

4. Riferimenti normativi: leggi nn. 351/91; 15/68; 724/94; art. 44; 741/81; 1204/71; 55/90; 381/91; 577/28; 59/80 Regione Lazio DD.LL.: nn. 157/95; 490/94; R.D.: nn. 2440/23 e 827/24; D.P.R. nn. 588/73 e 419/74.

5. Durata del contratto: dal 1 gennaio 1996 al 31 agosto 1999.

6. L'offerta deve essere per la totalità del servizio.

7. Termine presentazione domande partecipazione: entro le ore 12 del 3 settembre 1996.

8. Indirizzo vedi punto 1.

9. Lingua: italiana.

10. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati: venti giorni dalla data di cui al punto 7.

11. L'istanza deve essere accompagnata dai documenti indicati dagli artt. 29 e 32 della Direttiva CEE n. 92/50, pena l'esclusione.

La documentazione può essere sostituita da dichiarazione giurata - legge n. 15/68 e art. 11 comma 3 del D.Lgs n. 358/92 - l'aggiudicato dovrà presentare i documenti in originale. Il committente si riserva il diritto di disporre indagini sulle potenzialità e capacità finanziarie, economiche e tecniche delle ditte.

12. Requisiti: le ditte dovranno corredare le domande di partecipazione di:

a) dichiarazione ai sensi art. 11 comma 2 D.Lgs. n. 358/92 del legale rappresentante resa ex legge n. 15/68, di attestazione sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste alle lettere a-b-d ed e - dell'art. 11 comma 1 della stessa legge;

b) dichiarazione ex legge n. 15/68 del legale rappresentante circa i servizi svolti negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle tipologie, dei destinatari, distinti tra pubblici e privati, definendo come requisito minimo essenziale per l'ammissione alla presentazione dell'offerta la gestione continua di almeno una struttura per un minimo di 40 posti con asilo nido.

c) dichiarazione ex legge n. 15/68 del legale rappresentante circa la disponibilità da documentare all'atto dell'offerta di un responsabile psico pedagogico e di andamento corrente del nido da adibire a tempo pieno alla conduzione del nido stesso, in possesso dei seguenti requisiti: laurea in psicologia, pedagogia, scienze dell'educazione o titoli equipollenti; specializzazione idonea per la didattica montessoriana attestata da organismo abilitato ai sensi di legge; comprovata esperienza negli ultimi dieci anni:

a) almeno quinquennale di direzione in istituzioni per la prima infanzia - asilo nido/scuole materne - ad indirizzo educativo montessoriano. In mancanza di specializzazione montessoriana tale periodo non potrà essere inferiore ad otto anni;

b) almeno biennale di direzione di asili nido, qualora tale esperienza non rientri già nel punto a).

Le esperienze di cui trattasi dovranno essere certificate nei modi di cui al successivo punto d), i);

d) dichiarazione ex legge n. 15/68 di impegno ad impiegare presso l'asilo nido personale educativo in possesso del titolo idoneo previsto dalla normativa vigente nella Regione Lazio, nonchè dei requisiti necessari per l'assistenza e l'educazione della prima infanzia e di cui, secondo un rapporto costante nel tempo, almeno l'80% in possesso:

i) di specializzazione montessoriana documentata da idonea attestazione di organismo abilitato ai sensi di legge, ovvero di precedente esperienza almeno triennale di educazione di istituzioni - asili nido o scuole materne - che seguono l'indirizzo educativo montessoriano, debitamente certificato da apposita dichiarazione del responsabile della struttura. In caso di struttura privata, la dichiarazione relativa all'indirizzo seguito dovrà essere resa dal responsabile ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68;

ii) di comprovata positiva esperienza di servizio almeno quinquennale di educatore di istituzioni per la prima infanzia - asilo nido, scuola materna;

iii) della dimostrazione di aver seguito corsi o attività di aggiornamento finalizzati alla maggiore professionalità nell'ambito dell'educazione della prima infanzia durante i due anni pregressi.

I requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti all'inizio dell'attività presso il nido.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 8 agosto 1996.

Il direttore generale  
 del Personale e dell'amministrazione:  
 Min. PI. I cl. Massimiliano Bandini

C-22249 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

*Avviso di aggiudicazione - (Dir. n. 93/37/CEE - D.P.R. n. 406/91 - DPCM n. 55/91 - L.P. e ss.mm. D.P.G.R.P. n. 12/10 Leg.)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali - via Gazzoletti, 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 giugno 1996.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 5 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.

5. Numero delle offerte ricevute: 17.

6. Impresa aggiudicataria: Ass. tem. fra le imprese Ediltione S.r.l., viale Dante, 36 - 38079 - Tione (TN) e Pretti & Scalfi S.p.A., via Legione Trentina, 44 - 38079 - Tione (TN).

7. Oggetto dell'appalto: Lavori di realizzazione del 1° lotto esecutivo per l'intervento di riorganizzazione e riqualificazione della struttura sanitaria mandamentale presso l'ospedale di Tione di Trento - Importo a base d'asta L. 8.091.611.839..

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 5.926.913.813.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

## 10. Altre indicazioni:

## 10.1 Imprese invitate alla gara:

1) Anselmi Aronne Costr. Gen. S.r.l. di S. Giorgio in Bosco (PD); 2) Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l. di Potenza; 3) Arcas S.p.a. di Torino; 4) Armando Torri S.p.a. di Milano; 5) Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 6) Ass. temp. fra Imprese Be.Ta Costr. S.r.l. di Bolzano e Nova Impianti S.r.l di Vicenza; 7) Bonatti S.p.a. di Parma; 8) Borini Costr. S.p.a. di Torino; 9) C.A.E.C. S.c. a r.l. di Comiso (RG); 10) Carron cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone d'Ezzelini (TV); 11) Castaldo Costr. S.p.a. di Napoli; 12) Cavagnis-Costacurta S.r.l. di Padova; 13) Cecchetto geom. Paolo S.a.s. di Rovigo; 14) Chini Costr. S.p.a. di Trento;

15) Coop. Cles S.c. a r.l di Stienta (RO); 16) Collini S.p.a. di Trento; 17) Cogit S.p.a. di Brindisi; 18) Comil S.p.a. di Catania; 19) Consorzio Coop. Costruzioni di Trento; 20) CCPL Cons. Coop. Prod. e Lav. S.c. a r.l di Reggio Emilia; 21) Consorzio fra Coop. di Prod. e Lav. di Forlì; 22) Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lav. di Ravenna; 23) Consorzio Veneto Coop. di Marghera (VE); 24) Coop. di Costruzioni S.c. a r.l. di Modena; 25) Coop. Edile Sermidese S.c. a r.l. di Sermide (MN); 26) Coop. Sabazia S.c. a r.l. di Vado Ligure (SV); 27) Cons. Toscano Costr. S.c. a r.l. di Firenze; 28) Cos.Mi S.r.l. di Riva del Garda (TN); 29) Costruz. Adanti S.p.a. di Bologna;

30) Costruz. Generali C.G.P S.r.l. di Milano; 31) Costruz. Perregrini S.r.l. di Buglio in Monte (SO); 32) Costruz. Procopio S.r.l. di Catanzaro; 33) Ass. temp. fra Imprese De Angelis Guerrino S.a.s. di Ardea (RM) e Immobiliare Nuova Ermellini 81 S.r.l. di Ardea (RM); 34) Debiasi ing. Giovanni S.r.l. di Riva del Garda (TN); 35) Del Favero S.p.a. di Trento; 36) Dicos S.p.a. di Roma; 37) Domenico Moras di Sacile (PN); 38) Driussi Manlio e Ghisellini Giovanni S.n.c. di Padova; 39) Edilit S.r.l. di Bari; 40) Ass. temp. fra Imprese Ediltione S.r.l. di Tione (TN) e Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 41) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 42) Elettrobeton S.p.a di Padova; 43) Fabiani S.p.a. di Dalmine (BG); 44) Ing. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. di Ancona; 45) Ga.Ia. Costr. S.r.l. di S. Giorgio del Sannio (BN); 46) Gambogi S.p.a. di Pisa; 47) Garbàri S.p.a. di Trento; 48) Ge.P.Co. S.p.a di Milano; 49) Ass. temp. fra Imprese Gerometta S.p.a. di Spilimbergo (PN) e Carniello Ruggero S.r.l. di Sacile (PN);

50) Guzzi geom. Ermanno di Lamezia T. (CZ); 51) Hera S.p.a. di Agrigento; 52) I.F.G. Tettamanti S.p.a. di Milano; 53) I.M.Edil S.r.l. di Siracusa; 54) Impresa Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); 55) Impresa Ed. Gaburri Marco e F. S.r.l. di Brescia; 56) Inco S.p.a. di Trento; 57) Ires S.r.l. di Mezzolombardo (TN); 58) Lafatre S.r.l. di Patrica (FR); 59) Luci Costr. S.r.l. di Trieste; 60) Ass. temp. fra Imprese Ma.Ce.Tra. S.p.a. di Trapani e G. Barresi S.p.a. di Castelvetro (TP); 61) Maltauro Costruz. S.p.a. di Vicenza; 62) Ass. temp. fra Imprese Martinelli & Benoni S.r.l. di Ronzo-Chienis (TN) e Costr. Paisoli S.n.c. di Storo (TN); 63) Mocellin Alfeo S.r.l. di Mezzocorona (TN); 64) Orion S.c. a r.l. di Cavriago (RE); 65) Ass. temp. fra Imprese Pal-Impianti S.a.s. di L'Aquila e Palmerini Silvano di L'Aquila; 66) Pasquale Corsicato S.p.a. di Napoli; 67) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fracena (TN); 68) Pessina Costr. S.p.a. di Milano; 69) Ass. temp. fra Imprese Pessot S.r.l. di Pordenone e Grimel S.r.l. di Fontanafredda (PN);

70) Rizzani de Eccher S.p.a. di Udine; 71) Romagnoli S.p.a. di Milano; 72) Sacaim S.p.a. di Venezia; 73) Saiseb S.p.a di Roma; 74) Saporito Costr. Ed. S.r.l. di Livorno; 75) Seeste Bau S.p.a. di Bolzano; 76) Ass. temp. fra Imprese Leonardo Sgherza S.a.s. di Bari e Francesco Sgherza di Bari; 77) Sicar S.r.l. di Bolzano; 78) So.Ge.Ca. S.r.l. di Napoli; 79) Soglia Giuseppe S.r.l. di Castel S. Giorgio (SA); 80) ing. Sparaco Spartaco S.p.a. di Roma; 81) Speci S.r.l. di Pomezia (RM); 82) Spoletini Costr. S.r.l. di Roma; 83) Stradedile S.p.a. di Rezzato (BS); 84) Unione Imprenditoria Coop. S.c. a r.l. di Castelfranco V. (TV); 85) Valchiese S.r.l. di Condino (TN); 86) G. Veronico di Trani (BA); 87) Vettorazzo Costr. S.r.l. Padova; 88) Zecchina Costr. S.p.a. di Napoli;

10.2 delle imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle di cui ai n. 3), 15), 29), 30), 31), 32), 34), 39), 40), 49), 50), 54), 62), 71), 81), 82), 85).

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U. C.E.E. n. S235 datato 8 dicembre 1995.

12. - 13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E: 6 agosto 1996.

L'assessore alle opere Pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-22252 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**Azienda Ospedaliera di Ferrara**  
**Direzione Tecnico-Economale**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Ferrara in unione di acquisto con l'Azienda Ospedaliera di Bologna, c.so Giovecca n. 203 - 4410 Ferrara. Tel. 0532/295.111 - Fax 0532/295.590.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata, per non pregiudicare lo svolgimento dell'attività sanitaria.

2.c) Tipo di appalto: somministrazione. Durata della fornitura: un anno rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di altri due previa ricontrattazione dei prezzi e deliberazione dell'Organo competente.

3.a) Luogo della consegna: franco magazzino della farmacia interna della Aziende ospedaliere.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali e farmaci generici (art. 3 comma 130 legge n. 549 del 28 dicembre 1995). Gruppo terapeutico «chemioantibiotici». Importo annuo presunto complessivo L. 9.525.000.000 (IVA esclusa).

3.c) Divisione in lotti: divisione in n. 112 lotti. Possibilità di presentare offerta per uno o più lotti, ognuno dei quali è indivisibile.

4.a) Termine di consegna: dieci giorni data ricevimento ordine e, in caso di urgenza, entro 12/24 ore.

5.a) Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 D.Lgs. 358/92).

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: termine perentorio 6 settembre 1996 ore 13.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda ospedaliera di Ferrara, Ufficio protocollo generale, c.so Giovecca, 203 - 44100 Ferrara. In busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Contiene istanza di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali e farmaci generici - Gruppo terapeutico «chemioantibiotici».

6.c) Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

7.a) Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni e garanzie richieste: la ditta offerente dovrà presentare il deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo presunto della fornitura e, se aggiudicataria, deposito cauzionale definitivo.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

Da ciascuna impresa:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in carta semplice e di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza per la presentazione della domanda, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se il concorrente è straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione ex legge n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92 lettere da a) ad f);

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 14 punto 1.a) e art. 13 punto 1.c) del D.Lgs. 358/92 relativa alle principali forniture di chemioantibiotici effettuate negli anni 1993/1994/1995 con il relativo importo, data e destinatario. Dall'attestazione dovranno risultare, pena l'esclusione, fornitura per un importo pari ad almeno 3 volte quello del/i lotti per cui si chiede di partecipare.

L'elenco dei lotti è in distribuzione presso la Direzione di acquisizione risorse economiche delle singole aziende.

Da ciascuna impresa, dal consorzio, dal raggruppamento nel suo complesso o da almeno una delle imprese raggruppate;

d) attestazione da parte di istituti bancari di idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere tale obbligazione.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera a) D.Lgs. 358/92 prezzo più basso per singolo lotto.

Le aziende si riservano di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua.

11. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano le aziende appaltanti.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 24 luglio 1996.

Ferrara, 24 luglio 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-22253 (A pagamento).

### CONSORZIO DEL PIOVESE

Piove di Sacco (PD), via IV Novembre, n. 1  
Tel. 049/970.20.44 - Fax 049/970.35.05  
Partita IVA n. 00349870287

*Estratto bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto n. 2 dei lavori di riabilitazione di un tratto di condotta adduttrice DN 250 denominato «Foresto». (Rif. 198/A).*

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riabilitazione di un tratto di condotta adduttrice DN 250 denominato «Foresto» per un importo a base d'asta di L. 210.000.000 I.V.A esclusa.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 18 settembre 1996 ore 9, nella residenza consortile avanti al presidente di gara che procederà ai sensi di legge. L'aggiudicazione avverrà per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi delle opere parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara. L'Amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa. Detta procedura di esclusione verrà applicata anche con meno di cinque offerte. Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 10 lett. a), classe 3ª per importo di L. 300.000.000.

I lavori devono essere eseguiti entro n. centoventi giorni.

L'opera è finanziata con mutuo contratto dalla Banca Popolare Veneta di L. 1.950.000.000.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e dovrà essere indirizzata al Consorzio del Piovese.

Il bando integrale di gara, potrà essere visionato/ritirato all'Ufficio segreteria del Consorzio Piovese Tel. 049/970.20.44.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del consorzio, del comune di Piove di Sacco e comune di Cona (VE); al F.A.L. della provincia di Padova.

Ubicazione: L'opera sarà realizzata in località Foresto in comune di Cona (VE), nella zona compresa tra la S.P. n. 104 Cavarzere-Romea, il rilevato ferroviario della linea Venezia-Adria e la strada vicinale via Foresto, ulteriori particolari saranno rilevabili dai disegni di progetto.

Natura dell'opera: realizzazione di un nuovo attraversamento aereo dello Scolo Foresto in acciaio inox DN 250 autoportante; sostituzione della condotta DN 250 in cemento-amianto esistente con una nuova condotta in ghisa sferoidale, per un tratto di lunghezza complessiva pari a circa m. 840.

Il presidente: rag. Pierantonio Ranzato.

C-22254 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA

Città di Mariano Comense

(Provincia di Como)

*Bando di gara procedura aperta-Pubblico incanto gestione impianti termici di pertinenza dell'ente (Decreto Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 - art. 6 comma 1 lett. a).*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Città di Mariano Comense, provincia di Como, p.le Console T. Manlio, 6/8 - Cap. 22066, tel. 031/757211 - Fax 031/749287.

2. Categoria e numero riferimento del servizio: Cat. 28.29.90 - CPC 88610.2.

3. Luogo dell'esecuzione: Comune di Mariano Comense.

4. Fornitura-lavori e servizi previsti dall'appalto:

a) fornitura del combustibile sia liquido che gassoso;

b) manutenzione ordinaria conformemente alle norme UNI-CTI;

c) manutenzione straordinaria;

d) interventi di riqualificazione tecnologica, adeguamento e aggiornamento degli impianti esistenti;

e) controllo e monitoraggio a distanza mediante sistema telematico;

f) esercizio e conduzione dell'impianto alle norme UNI-CTI ed in rispetto dell'art. 11, comma 4º del DPR 412/1993;

g) assunzione delle responsabilità in qualità di Terzo responsabile ai sensi dell'art. 31 legge 10/1991 e D.P.R. 412/93;

h) servizio di prefinanziamento sull'intero importo dei lavori da effettuare.

5. Offerte per parte di forniture-lavori e servizi: non sono ammesse.

6. Varianti: sono ammesse proposte di migliorie del servizio come indicato nel Capitolato Speciale.

7. Durata del contratto: dal 15 ottobre 1996 al 15 ottobre 2001. L'appalto ha un valore stimato, al netto dell'IVA di L. 537.370.570 annue per un importo complessivo di L. 2.686.852.850.

8. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara:

8.a) Ufficio tecnico - Sede comunale;

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni 5 precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

8.c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta, anche a mezzo fax, versamento di 20.000 lire (ventimilalire) direttamente alla consegna.

9. Termine ricezione offerte: redatte in italiano dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato a mezzo di raccomandata a.r., all'Ufficio protocollo del comune alle ore 12 del giorno 23 settembre 1996.

9.a) Indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo comune di Mariano Comense (Como) indirizzo di cui al punto 1.

9.b) Modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.

9.c) Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o altra persona formalmente delegata.

9.d) Data, ora e luogo di apertura delle buste: il giorno 23 settembre 1996 alle ore 15 indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzione richiesta per la partecipazione alla gara: deposito cauzionale provvisorio di 100.000.000 lire (centomilioni).

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; con le modalità dell'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto.

12. Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 D.Leg.vo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipano alla gara in raggruppamento.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara:

13.a) iscrizione registri professionali ex art. 15 D.Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 (per le imprese italiane C.C.I.A.A.);

13.b) iscrizione all'Albo nazionale costruttori cat. 5/a1 per un importo di 750.000.000 lire. I concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE possono presentare un certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato che attesti le stesse condizioni richieste per i cittadini italiani;

13.b) certificazioni riguardanti almeno un servizio analogo effettuato per un valore minimo di appalto annuo di 500.000.000 lire (cinquecentomilioni), con attestazione del «buon esito» da parte dell'utente;

13.c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria del concorrente in relazione al valore del servizio in argomento; rilasciate successivamente alla pubblicazione della gara;

13.d) dichiarazione del numero dei dipendenti (dirigenti compresi), in forza presso l'azienda, ed in particolare con l'indicazione di quelli incaricati dei controlli di qualità;

13.e) fatturato nel triennio 1993/94/95, esclusivamente per i servizi identici a quello oggetto della gara di almeno quattro volte l'importo stimato annuo dell'appalto. Per i raggruppamenti di imprese, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% di detto fatturato e le restanti imprese almeno il 10% ciascuna;

13.f) certificazione dell'adeguamento dell'azienda ai sistemi di garanzia della qualità conforme alle norme europee UNI-EN-ISO 9001 ediz. 1994 certificati da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 4500.

14. Vincolo dell'offerta: giorni sessanta dal termine della presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b) D.Leg.vo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: le modalità di espletamento della gara sono indicate nei documenti di gara di cui al punto 8.

17. Responsabile del procedimento: Segretario generale dr. Tommaso Stufano.

18. Data di invio del bando alla CEE: 1° agosto 1996.

19. Data ricevimento del bando (riservato alla CEE): 1° agosto 1996.

Mariano Comense, 1° agosto 1996

Il responsabile del procedimento  
Il segretario generale dott. Stufano Tommaso

C-22255 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VERCELLI

### Bando di gara mediante appalto-concorso

1. Ente appaltante: provincia di Vercelli, via S. Cristoforo n. 3, 13100 Vercelli - tel. 0161/590202, fax 0161/217840;

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso, ai sensi dell'art. 21, comma 2, legge n. 109/94 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti parametri elencati in ordine di importanza: prezzo - valore tecnico ed estetico delle opere progettate - tempo di esecuzione dei lavori - costo di utilizzazione e di manutenzione. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Descrizione e luogo di esecuzione dei lavori: ricostruzione impalcato del ponte sul fiume Sesia in località Ghislarengo;

4. Limite massimo della spesa ammessa: L. 3.850.000.000 (I.V.A. esclusa);

5. Categoria A.N.C. richiesta: categoria 6 classifica di importo L. 6.000.000.000; non sono previste opere scorporabili;

6. Termine di esecuzione: giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna;

7. Documentazione: i documenti tecnici saranno disponibili in visione presso l'Ufficio contratti della provincia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 9-12 e 13,30-16, venerdì ore 9-12;

8. Garanzie: cauzione definitiva nella misura del 20% dell'importo netto di aggiudicazione;

9. Finanziamento delle opere: i lavori saranno finanziati con contributo regionale e con mutuo;

10. Pagamenti all'appaltatore: pagamenti in acconto in seguito a certificazione della D.L. - anticipazione del 10% entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori. Non si procederà in nessun caso alla revisione prezzi e non troverà applicazione l'art. 1664, comma 1 Codice civile;

11. Ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 13 legge n. 109/94 è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di impresa di tipo orizzontale e di consorzi. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non potrà far parte di altri raggruppamenti o consorzi o concorrere singolarmente;

12. Potranno presentare progetto-offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91;

13. Subappalto: sottoposto alle condizioni di legge, in particolare i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare;

14. Presentazione delle domande di partecipazione, sottoscritta da persona munita di poteri di rappresentanza della ditta concorrente, entro le ore 16 del giorno *11 settembre 1996* al seguente indirizzo: provincia di Vercelli, Ufficio contratti, via S. Cristoforo n. 3, Vercelli. È ammesso il recapito per mezzo diverso dal servizio postale, ivi compresa la consegna a mani del responsabile dell'Ufficio contratti;

15. Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte aspiranti alla gara dovranno allegare la seguente documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine tecnico, finanziario e morale:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria e classifica indicate al punto 5), se impresa nazionale. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, dovrà essere attestata l'iscrizione di ciascuna impresa per un importo pari ad almeno 1/5 dell'importo di categoria e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari o superiore all'importo dei lavori;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, di non essere incorsa in una o più delle cause di esclusione previste nell'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) dichiarazione recante la cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, per un ammontare equivalente all'1,50 dell'importo a base di gara, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa;

d) dichiarazione recante il costo del personale dipendente, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore al 10% della cifra d'affari minima in lavori di cui al precedente punto c);

e) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio di imprese, i requisiti di cui ai punti c) e d) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

f) per le imprese riunite o consorziate, l'impresa designata quale capogruppo dovrà presentare, per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o consorzio, la documentazione di cui ai precedenti punti da a) a d).

16. Responsabile del procedimento di gara: dott. Antonio Rosci (Ufficio contratti tel. 0161/590202, fax 0161/217840).

Vercelli, 6 agosto 1996

Il dirigente responsabile: (firma illeggibile).

C-22257 (A pagamento).

## COMUNE DI SASSARI

### *Risultato gara d'appalto*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 551 si informa che sono stati appaltati i lavori di realizzazione della discarica controllata di prima categoria e recupero ambientale in località Scala Erre - 1° stralcio, in seguito a licitazione privata espletata il giorno 23 luglio 1996, col sistema previsto dall'art. 29, lettera A), del decreto legislativo n. 406/91, col criterio del massimo ribasso, nonché con l'applicazione del comma 1/bis ultimo capoverso, dell'art. 21 della legge n. 109/94, dell'importo a base di gara di L. 2.724.365.122.

Sono state invitate n. 31 imprese.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1) Merella costruzioni S.r.l., 2) Merella Salvatore S.r.l., 3) Ticca dott. Mario, 4) Montalbano Costr. S.r.l., 5) S.P.E.A. S.a.s., 6) Saba geom. Mario Giovanni, 7) Saba Salvatore, 8) Solinas Salvatore, 9) geom. Romolo Tilocca, 10) C.A.P. S.p.a., 11) S.C.I.R. S.p.a., 12) Cortese & C. S.r.l., 13) Andreoni S.p.a., 14) ing. Raffaello Pellegrini S.r.l., 15) Impr. costr. Virgilio Vargiu S.a.s., 16) S.C.A. S.r.l., 17) S.A.C.O.P. S.r.l., 18) Edilsarda costruzioni S.r.l., 19) Cons. coop., 20) Intercantieri S.p.a., 21) geom. Ferrara Mariano, 22) Mediterranea 71 S.r.l.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa ing. Raffaello Pellegrini S.r.l. col ribasso del 24%, per l'importo netto di L. 2.070.517.493.

Il risultato di gara integrale è stato pubblicato all'Albo pretorio.

Sassari, 6 agosto 1996

Il dirigente: dott.ssa Francesca Chessa.

C-22259 (A pagamento).

## So.G.Aer. - S.p.a.

### Società Gestione Aeroporto Cagliari-Elmas

*Bando di licitazione privata per ristrutturazione ed ampliamento di impianti tecnologici nell'Aeroporto di Cagliari-Elmas.*

La So.G.Aer. S.p.a., indirizzo: Aeroporto di Cagliari-Elmas 09030 Elmas (Cagliari), telefono 070-241014, fax 070-241013, rende noto che è indetta licitazione privata per l'appalto di lavori di ristrutturazione e ampliamento degli impianti di condizionamento ed altri impianti tecnologici nell'aeroporto di Cagliari-Elmas, finanziati con la legge regionale 29 gennaio 1994 n. 2 art. 31 e con fondi dell'Ente appaltante.

La gara sarà esperita con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Importo a base d'asta: 977.331.000 lire. Categoria A.N.C. e classifica lavoro prevalente: categoria 5 a); classifica fino a 1.500 milioni di lire. Non sono ammesse offerte in aumento.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 10, ed alle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Stati della CEE possono partecipare alle condizioni previste dalle vigenti leggi.

Il termine massimo per l'esecuzione dell'opera è di giorni novanta naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'ammontare netto dell'aggiudicazione, salvo quanto prescritto dall'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nei casi di ribassi d'asta superiori al 25%.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo netto non inferiori a L. 50.000.000.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire la richiesta di invito, non vincolante per l'ente appaltante, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro le ore 17 del *10 settembre 1996* a mezzo raccomandata postale o recapitata direttamente in plico sigillato indirizzato alla So.G.Aer. S.p.a; aeroporto di Cagliari-Elmas 09030 Elmas (Cagliari), sul quale deve essere apposta la scritta «Richiesta di invito alla gara per la ristrutturazione degli impianti tecnologici» contenente i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

A) certificato di iscrizione ANC per gli importi richiesti, di data non anteriore ad un anno (per le imprese di altri Paesi della CEE tale iscrizione è sostituita dalle attestazioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55);

B) dichiarazione, resa e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968, in cui si attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dalle vigenti leggi, in particolare: dall'art. 8 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni;

2) che ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Il subappalto è ammesso nei limiti imposti dalle leggi vigenti si cita: art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia eseguite.

Non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompiuti. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

L'aggiudicataria provvisoria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle offerte.

Il presidente: Renato Salvatore Arba.

C-22260 (A pagamento).

**So.G.Aer. - S.p.a.**  
**Società Gestione Aeroporto Cagliari-Elmas**

*Bando di licitazione privata per ristrutturazione ed ampliamento di impianti elettrici nell'Aeroporto di Cagliari-Elmas.*

La So.G.Aer. S.p.a., indirizzo: Aeroporto di Cagliari-Elmas 09030 Elmas (Cagliari), telefono 070-241014, fax 070-241013, rende noto che è indetta licitazione privata per l'appalto di lavori, finanziamenti con legge regionale 29 gennaio 1994 n. 2 art. 31 e con fondi dell'Ente appaltante, di ristrutturazione ed ampliamento di impianti elettrici nell'aeroporto di Cagliari-Elmas.

La gara sarà esperita con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Importo a base d'asta: 647.759.000 lire. Categoria A.N.C. e classifica lavoro prevalente: categoria 5ª c); classifica fino a 750 milioni di lire. Non sono ammesse offerte in aumento.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 10, ed alle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Stati della CEE possono partecipare alle condizioni previste dalle vigenti leggi.

Il termine massimo per l'esecuzione dell'opera è di giorni novanta naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'ammontare netto dell'aggiudicazione, salvo quanto prescritto dall'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni nei casi di ribassi d'asta superiori al 25%.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo netto non inferiori a L. 50.000.000.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire la richiesta di invito, non vincolante per l'ente appaltante, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro le ore 17 del 10 settembre 1996 a mezzo raccomandata postale o recapitata direttamente in plico sigillato indirizzato alla So.G.Aer. S.p.a; aeroporto di Cagliari-Elmas 09030 Elmas (Cagliari), sul quale deve essere apposta la scritta «Richiesta di invito alla gara per la ristrutturazione degli impianti elettrici» contenente i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

A) certificato di iscrizione ANC per gli importi richiesti, di data non anteriore ad un anno (per le imprese di altri Paesi della CEE tale iscrizione è sostituita dalle attestazioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55);

B) dichiarazione, resa e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968, in cui si attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dalle vigenti leggi, in particolare: dall'art. 8 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni;

2) che ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Il subappalto è ammesso nei limiti imposti dalle leggi vigenti si cita in particolare: art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia eseguite.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompiuti, non saranno ammessi a concorrere. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'aggiudicataria provvisoria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle offerte.

Il presidente: Renato Salvatore Arba.

C-22261 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA - BRESCIA**

*Bando di gara*

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, con sede in Brescia (Italia), via Bianchi n. 7, indice una pubblica gara - Licitazione privata procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992 per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti informatici di seguito elencati o equivalenti per right-sizing/evoluzione del sistema informativo contabile amministrativo, del Personale e dei Centri latte, attualmente basato su un sistema Bull DPS4000, conversione di alcuni sistemi ×20 superteam Bull utilizzati nella gestione delle Sezioni diagnostiche provinciali, acquisizione di hardware e software finalizzata alla attivazione dell'Osservatorio epidemiologico presso la Sezione diagnostica di Bologna, di software per l'Osservatorio epidemiologico della Lombardia, licenza d'uso di programmi di produttività personale, controllo di gestione, hardware e software per la Biblioteca: n. 2 application Server (contabile amministrativo, personale/latte); n. 2 communication Server; hardware e software di rete in quantità tale da permettere la connessione locale (Sede di Brescia) e remota (province della Lombardia ed Emilia) di un totale di 97 client; n. 57 personal computer; n. 31 stampanti; 10 unità di Backup nastro; 1 masterizzatore

dischi ottici; 1 scanner; 1 licenza di Sql server; 3 licenze di Sql client; 30 licenze di Office standard per Windows '95; 1 licenza di Office professional per Windows '95; 1 licenza Photoshop per Windows '95; 1 licenza Corel Draw per Windows '95; 1 licenza di Fox-pro per Windows '95, 1 posto di lavoro; 1 SPSS con tutti i moduli aggiuntivi per Windows '95, 1 posto di lavoro; 1 SPSS Exact test per Windows, 1 posto di lavoro; 1 fprot antivirus; 1 licenza monoutente di Oracle per Sun Sparcstation 20 mod.rdbms; 1 licenza monoutente di Oracle per Sun Sparcstation 20 mod.cde tools; 1 licenza di Oracle per Windows 3.11; 1 software applicativo contabile-amministrativo; 1 software per controllo di gestione, 28 skede serilali/multiseriali.

Il capitolato d'oneri prevede la formazione di n. 3 lotti e la raffigurazione del sistema informatico aziendale attuale, la planimetria generale della Sede di Brescia, le mappe dei piani dei palazzi da interconnettere preferibilmente in rete locale ethernet.

I luoghi della consegna sono: Brescia, via Bianchi n. 7 e Bologna via Fiorini n. 5, entro trenta giorni della data di ricevimento dell'ordine.

Le ditte potranno presentare offerte anche per singoli lotti.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 10 settembre 1996 all'Ufficio protocollo dell'istituto appaltante, in Brescia, via Bianchi n. 7 (tel. 030/22901, fax 030/2425251).

Entro trenta giorni dalla data di cui sopra, l'istituto spedirà l'invito a presentare le offerte.

I fornitori dovranno essere «System House qualificati» o certificati o possedere titolo equivalente.

I raggruppamenti di impresa dovranno essere conformi al disposto di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

I fornitori dovranno presentare la dichiarazione di cui al comma 2 o 3 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 12, comma 1 e 2, 13 comma 1, lettera a), 14 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992.

La fornitura verrà aggiudicata anche in modo frazionato e con le modalità di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa, criteri elencati nel capitolato d'oneri).

Per quanto non indicato nel presente bando si rinvia al capitolato d'oneri.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla «Unità operativa economato provveditorato e vendite», tel. 030/2290254-243 o CED, tel. 030/2290315.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'ente appaltante.

Bando di gara trasmesso alla CEE per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 1° agosto 1996.

Brescia, 2 agosto 1996

Il presidente: on. Mauro Savino.

C-22262 (A pagamento).

### COMUNE DI CERANO

1. Ente appaltante: Comune di Cerano (Novara), piazza Crespi n. 12 - 28065 Cerano, tel. 0321/728056, fax 0321/728005.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso aggiudicato ai sensi art. 91 R.D. n. 827/1924; art. 36, Direttiva 92/50 CEE e D.Lgs. n. 157/1995.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero cpc, cpv: 55521110, 85000000. Presidio socio-assistenziale, gestione dei servizi integrati struttura Residenziale Assistenziale (R.A.) - Flessibile (R.A.F.) e servizio mensa esterna anziani L.R. n. 37/90 - D.G.R. 38-16335 del 29 giugno 1992.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: deliberazione G.C. n. 278 del 25 maggio 1996.

5. Criteri di aggiudicazione: punto 2).

6. Numero offerte pervenute: dieci.

7.-8.-9. —.

10. Data di pubblicazione del bando: G.U.C.E. S/51 del 13 marzo 1996 e S/67 del 4 aprile 1996.

11. Data di invio dell'avviso: —.

12. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il sindaco: Agostino Frau

Il segretario comunale: dott.ssa Rosa Anna Manco

C-22263 (A pagamento).

### CONUNE DI ANCONA

*Bando di gara di appalto per l'aggiudicazione, con il metodo della licitazione privata, per il completamento del 1° lotto lavori e per il 2° lotto lavori di ristrutturazione e restauro del civico Teatro delle Muse*

1. Stazione appaltante: amministrazione comunale di Ancona, con sede in piazza XXIV Maggio, tel. 017/2222419, telecop. 071/222109, in esecuzione della Deliberazione n. 1456 del 30 luglio 1996 (immediatamente eseguibile), direttamente per il 1° lotto lavori ed in qualità di concessionario del Provveditorato Regionale alle OO.PP. delle Marche per il 2° lotto lavori.

2. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: l'intervento ha per oggetto l'esecuzione di lavori di completamento del 1° lotto e dei lavori del 2° lotto per la ristrutturazione, restauro e recupero funzionale del complesso del civico Teatro delle Muse, edificio sottoposto alla tutela della legge 1° giugno 1939, n. 1089. Tali lavori comprendono opere e provviste occorrenti per il completamento degli interventi strutturali, per l'esecuzione di una quota di opere edilizie di finitura, di opere connesse ed accessorie, per l'esecuzione di opere di restauro, per la realizzazione di una quota di impianti tecnologici (impianti elettrici e speciali, impianti termici e di climatizzazione, impianti idrici e di scarico, impianto idrico antincendio).

3. Luogo di esecuzione: il teatro di cui all'oggetto è ubicato nel centro storico della città ed occupa un intero isolato compreso tra piazza della Repubblica, via della Loggia, vicolo degli Aranci, via Gramsci.

4. Natura ed entità delle prestazioni - Categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. - Categoria prevalente - Opere scorporabili: i lavori il cui importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 19.440.590.580 riguardano:

l'esecuzione di opere strutturali in c.a. e muratura, di opere edilizie di rifinitura, di opere connesse ed accessorie per L. 8.333.305.767;

l'esecuzione di opere di restauro per L. 742.034.450;

l'esecuzione di strutture in acciaio per L. 2.767.740.063;

la fornitura ed installazione di infissi e lucernai metallici per L. 865.829.950;

l'esecuzione di impianti elettrici e speciali per L. 2.676.755.500;

l'esecuzione di impianti termici e di climatizzazione per L. 3.159.791.300;

l'esecuzione di impianti idrici e di scarico per L. 273.313.650;

l'esecuzione di impianto idrico antincendio per L. 621.820.000.

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 per l'esecuzione delle opere è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella seguente «Categoria prevalente»:

categoria 2 - «Edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse ed accessorie ...» nella classifica 10 oltre lire 15.000 milioni.

Dall'importo complessivo di cui sopra sono «scorporabili» le seguenti opere, per le quali si indicano le categorie e classifiche minime richieste:

opere di restauro: Categoria 3/A - classifica 4 fino a lire 750 milioni;

strutture in acciaio: Categoria 17 - classifica 6 fino a lire 3.000 milioni;

fornitura ed installazione di infissi e lucernai metallici: Categoria 5/F/A - classifica 4 fino a lire 750 milioni;

impianti elettrici e speciali: Categoria 5/C - classifica 6 fino a lire 3.000 milioni;

impianti termici e di climatizzazione: Categoria 5/A - classifica 6 fino a lire 3.000 milioni;

impianti idrici e di scarico ed impianto idrico antincendio: Categoria 5/B - classifica 4 fino a lire 750 milioni.

L'amministrazione appaltante, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e/o dell'art. 9, comma secondo, lett. e), del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, si riserva di affidare a trattativa privata, all'impresa aggiudicarla del primo appalto, l'esecuzione di ulteriori lotti di opere.

5. Criterio di aggiudicazione: le opere saranno affidate in appalto con il metodo della licitazione privata (procedura ristretta) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, di cui all'art. 1, lett. e) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

6. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo stabilito a base di gara.

7. Offerte anomale: l'amministrazione stabilisce di ritenere anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Dette offerte saranno sottoposte a valutazione prendendo in considerazione esclusivamente giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione e delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione, comunque di giustificazioni relativamente a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero, i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali. Le offerte dovranno, pertanto essere corredate, in sede di gara, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo che verranno indicate nella lettera di invito, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

8. Terminine di esecuzione dell'appalto: il termine utile per ultimare le opere ammonta a gg. 1.100 naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna.

9. Cauzione: la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, non è dovuta. La cauzione definitiva dovrà essere prestata dall'aggiudicatario nella misura del 10% (dieci per cento) sull'importo netto del contratto di appalto, prima della stipula dello stesso, nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge. L'appaltatore è obbligato a stipulare:

una polizza assicurativa CAR (Contractor's all risks) che assicuri l'esecutore ed il committente anche per la responsabilità civile;

una polizza indennitaria decennale nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi,

secondo le modalità e gli importi stabiliti all'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto - Sezione generale - Capitolato programma.

10. Finanziamenti e pagamenti: l'opera è finanziata con i seguenti fondi:

per il 1° lotto:

per L. 2.381.000.000 con fondi di cui alla legge n. 879/1986;

per L. 8.000.000.000 con fondi di cui alla legge regionale n. 13/1991;

per L. 4.979.000.000 con fondi di bilancio comunale;

per il 2° lotto: con fondi della legge 14 marzo 1968, n. 292 - cap. 8701 del Bilancio dello Stato.

I pagamenti della prestazione saranno effettuati a norma delle disposizioni del Capitolato speciale d'appalto, mediante pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'appaltatore al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di cui all'art. 33 del Capitolato generale e all'art. 48 del regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, raggiunga la cifra di L. 1.400.000.000 (un miliardo quattrocento milioni).

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque ne sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

11. Forma giuridica dei partecipanti alla gara: imprese singole, imprese riunite, Consorzi: oltre alle imprese singole, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, sono ammesse a partecipare alla gara:

imprese riunite, o che abbiano dichiarato di volersi riunire, in associazione temporanea, che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito, mediante scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti;

consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422, e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 218, e successive modificazioni ed integrazioni;

consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

Imprese riunite in associazione temporanea o quelle costituenti i consorzi dovranno specificare nella domanda di partecipazione, se intendono partecipare alla gara in forma di raggruppamento di tipo orizzontale o verticale, indicando l'impresa che funge da capogruppo. Non sono ammesse associazioni di tipo misto.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un'associazione temporanea o di consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi partecipanti alla gara con altra offerta, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate nella pluralità delle offerte.

A tal fine i consorzi dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco delle imprese e delle cooperative che ne fanno parte.

12. Ammissione imprese Stati CEE non iscritte all'A.N.C.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei costruttori e aventi sede negli Stati aderenti alla CEE, alle condizioni e sulla base delle documentazioni previste agli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

13. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Gli offerenti potranno, altresì, svincolarsi dalla propria offerta presentata in sede di gara solo dopo che siano trascorsi centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione della offerta stessa.

14. Subappalti: l'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto ai seguenti limiti e condizioni:

a) l'entità delle opere rientranti nella categoria prevalente eventualmente affidate in subappalto non potrà superare il limite del 30 (trenta) per cento;

b) che il concorrente abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere, con i relativi importi, che intende subappaltare o concedere in cottimo e abbia indicato da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, nel caso di indicazione di un solo soggetto all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui alla successiva lettera e);

c) che l'appaltatore provveda, entro il termine di novanta giorni dall'aggiudicazione, al deposito del contratto di subappalto presso l'amministrazione comunale;

d) che, nel caso in cui l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta più di un candidato ad eseguire in subappalto i lavori, al momento del deposito presso l'amministrazione del contratto di subappalto, l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui alla successiva lettera e);

e) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto all'Albo Nazionale Costruttori per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici, l'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A.; nel caso di affidatario straniero non stabilito in Italia, appartenente ad uno Stato membro della Comunità europea, dovrà essere prodotta la documentazione di cui all'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

f) che non sussista nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

g) che in caso di accertata impossibilità di affidare il subappalto o il cottimo ad uno dei soggetti indicati dall'appaltatore all'atto dell'offerta, previa autorizzazione degli Organi competenti, il subappalto o il cottimo affidati ad altri soggetti che presentino i requisiti di cui alle precedenti lettere e) ed f);

h) che i soggetti aggiudicatari trasmettano all'amministrazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via loro corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Domande di partecipazione - Termine di ricezione: la domanda di partecipazione, indirizzata al Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio - 60100 Ancona, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, con raccomandata A.R., entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1996.

Detta domanda, redatta in carta legale con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero, nel caso di imprese riunite, del legale rappresentante dell'impresa mandataria, unitamente ai sottorichiesti documenti relativi ai requisiti per la partecipazione, dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata sulla quale dovrà essere riportata, oltre l'indicazione dell'impresa, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di appalto dei lavori di ristrutturazione del civico Teatro delle Muse».

La domanda di partecipazione e i documenti allegati dovranno essere redatti esclusivamente in lingua italiana. Nel caso di partecipanti stranieri, alle eventuali documentazioni presentate in lingua originale dovrà essere allegata la relativa traduzione giurata.

16. Spedizione degli inviti: la stazione appaltante provvederà a spedire gli inviti per presentare l'offerta alla licitazione privata entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sul Foglio delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17. Requisiti per la partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno essere allegati da parte del concorrente i seguenti documenti, o le rispettive dichiarazioni sostitutive da provarsi successivamente, inerenti i requisiti minimi richiesti per l'ammissibilità alla gara di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

#### A) Condizioni di carattere generale:

A1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e classifiche previste.

Nel caso di raggruppamento orizzontale, le imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C. nelle categorie richieste per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, secondo quanto prescritto dall'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Nel caso di raggruppamento verticale, l'impresa capogruppo e le imprese mandanti dovranno trovarsi nelle condizioni richieste dal terzo comma del citato art. 23, nonché dal secondo comma dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Il disposto dell'art. 5, primo comma, seconda parte, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni e integrazioni, si applica anche nel caso di imprese riunite, nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti.

Nel caso di imprese aventi sede negli Stati aderenti alla CEE dovranno essere presentate certificazioni corrispondenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

A2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, della legge 31 maggio 1965, n. 575 e della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni delle stesse.

#### B) Condizioni di carattere economico e finanziario:

B1) lettere di referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno 2 istituti di credito che svolgano la loro attività sull'intero territorio nazionale del rispettivo paese di appartenenza, con esclusione, pertanto, degli istituti a carattere prevalentemente locale, dalle quali risulti che il soggetto concorrente ha la disponibilità economica adeguata all'importo dei lavori da eseguire;

B2) copia autenticata dei bilanci o estratti degli stessi riferiti agli esercizi 1993, 1994 e 1995, con l'indicazione delle poste dei bilanci che concorrono alla formazione delle cifre d'affari di cui al successivo punto B3);

B3) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del D.M. LL.P. 9 marzo 1989, n. 172, riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. Dalla stessa dichiarazione, che dovrà riportare gli esatti importi posseduti, deve risultare una cifra d'affari globale non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta ed una cifra in lavori non inferiore a 1,50 volte.

#### C) Condizioni di carattere tecnico:

C1) dichiarazione relativa ai titoli di studio o professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile designato alla condotta dei lavori, il quale dovrà essere in possesso della laurea in ingegneria;

C2) dichiarazione riportante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando indicante periodo, luogo, se effettuati a norma di contratto, a regola d'arte e con buon esito, dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nella categoria prevalente complessivamente lavori per un importo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta, di cui un singolo lavoro per un importo non inferiore a 0,40 volte o due lavori per un importo complessivo non inferiore a 0,50 volte, valutando gli importi secondo le modalità indicate all'art. 6, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

C3) dichiarazione indicante l'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, adeguati all'esecuzione delle opere e di cui l'impresa è proprietaria e di cui disporrà effettivamente per l'esecuzione dei lavori;

C4) dichiarazione indicante l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

C5) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori;

C6) dichiarazione di avere sostenuto negli ultimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A2), B3), C1), C2), C3), C4), C5) e C6) dovranno essere fornite in forma autenticata ai sensi di legge.

Nel caso di impresa singola, tutti i requisiti precedentemente indicati dovranno essere posseduti per intero dalla stessa.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale l'impresa designata quale capogruppo dovrà possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola e di cui ai precedenti punti B3) e C2), in misura non inferiore al 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali, comunque, dovrà possedere detti requisiti in una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese di tipo verticale, in qualsiasi combinazione di associazione, i requisiti finanziari e tecnici previsti nei precedenti punti B3) e C2) per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, riferiti all'importo di L. 8.333.305.767 e da ciascuna delle mandanti delle diverse opere scorporate, riferite all'importo della categoria dei lavori che intende assumere, secondo le medesime percentuali previste per l'impresa singola.

Nel caso in cui lo scorporo non coinvolga tutte le categorie indicate, l'impresa capogruppo deve sempre possedere la differenza sino ai requisiti dell'impresa singola.

In caso di imprese riunite la documentazione sopra esposta dovrà essere resa da tutti i partecipanti alla riunione.

Non potrà essere qualificato il soggetto la cui domanda e/o la cui documentazione risulti incompleta o difforme e qualsiasi vizio di forma o di sostanza è motivo di non qualificazione.

In ogni caso le domande di partecipazione non vincoleranno la amministrazione appaltante.

18. Variazione norme e condizioni: la lettera di invito potrà precisare altre condizioni per la partecipazione alla gara.

Nell'eventualità che nelle more tra la pubblicazione del presente bando e lo svolgimento della gara intervengano nuove norme legislative, l'amministrazione appaltante si riserva di introdurre tutte le modifiche necessarie in attuazione delle stesse.

19. Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* del Repubblica Italiana in data 1° agosto 1996.

Il direttore di area territorio: arch. Giulio Petti

Il dirigente del servizio legale: dott.ssa Beatrice Honorati

C-22264 (A pagamento).

## REGIONE SARDEGNA

**Azienda U.S.L. N. 8**

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

### Avviso di gara

La Azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari indice una gara d'appalto a licitazione privata con procedura ristretta, giusta deliberazione n. 6066 del 16 luglio 1996 da esperire ai sensi dell'art. 61 p. 2, lett. a), L.R. n. 19/81 e nel rispetto della normativa di cui al D.L.vo n. 157/1995 per il Servizio di Vigilanza nei PP.OO. e Strutture dell'Azienda per un importo indicativo presunto di L. 900.000.000.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, la cui firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi di legge, devono pervenire, a pena esclusione, il 12 settembre 1996 a mezzo del sistema postale al seguente indirizzo: Azienda USL n. 8 - Ufficio Protocollo Generale, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

Alla istanza di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare le seguenti dichiarazioni in competente bollo, rese dal legale rappresentante nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 o in forma equivalente per gli atti esteri:

1) dichiarazione relativa all'assenza di condanne per reati che comportino l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la P.A., dell'inabilitazione all'esercizio di impresa commerciale, interdizione o sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese; 2) dichiarazione relativa all'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazione straniera; 3) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro per gli stati esteri.

Il presente bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della U.E. e della R.I. il 6 agosto 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-22269 (A pagamento).

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale Prato

### Avviso di gara

Il giorno 24 ottobre 1996 sarà esperito presso la Direzione della Casa Circondariale di Prato, sita in via La Montagnola n. 76, una licitazione privata a prezzo base noto, con occorrenza aperta agli Stati membri della CEE, per l'appalto del servizio di pulizia locali (categoria 14) (n. di rif. CPC 874 da 82201 a 82206), indetta ai sensi e modalità di cui alla procedure del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Prezzo base d'asta L. 26.000.000 mensili, durata del contratto biennale, (importo contrattuale presunto L. 624.000.000), rinnovabile per una sola volta per anni uno nei modi di legge.

Copia del presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 2 agosto 1996.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, in carta da bollo di L. 20.000 qualora formata in Italia dovrà pervenire a questa Direzione il giorno 10 settembre 1996, corre data dalla documentazione di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) - 13, comma primo, lettere a), b), c) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 e gli artt. 14 comma primo e 15 comma primo del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

In data 13 settembre 1996 verranno invitati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti e non verranno ammesse varianti del capitolato d'onere oggetto del servizio.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti anche telefonicamente, a questa Direzione Ufficio Ragioneria, telefono 0574/653201.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore: dott.ssa Anna Maria Cristina Visone.

C-22271 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «G.M. LANCISI» - ANCONA**

Ufficio Provveditorato - via XXV Aprile, 15/17

*Avviso di gara*

In esecuzione della decisione n. 141 del 15 aprile 1996 l'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona indice, ai sensi del D.Lgs. 157/95 e della legge regionale delle Marche n. 31/81 Licitazione privata per appalto del servizio di noleggio, lavaggio, operazioni di finissaggio e guardaroba della biancheria piana e confezionata ed indumenti, per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di aggiudicazione dell'appalto stesso.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, all'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona - Ufficio Provveditorato - via XXV Aprile, 15/17 entro le ore 12 del giorno 25 settembre 1996.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata appalto servizio di lavanderia». Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato nel corso degli ultimi tre esercizi (93/94/95) che deve essere non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) + IVA;

2) dichiarazione sui servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. L'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'esercizio 1995 non deve essere inferiore a L. 350.000.000 (trecentocinquantamiliardi) + IVA.

Per servizi identici si intendono servizi di lavanderia con lavaggio e noleggio di biancheria svolti presso presidi ospedalieri e strutture sanitarie pubbliche e private;

3) dichiarazione attestante la struttura organizzativa, le dotazioni tecniche a disposizione (macchinari, mezzi di trasporto ed ogni altra attrezzatura utilizzata per il servizio) dei processi di lavaggio e finissaggio del ciclo lavorativo e della potenzialità produttiva espressa in q.li in 8 ore giornaliere nonché il numero dei dipendenti in organico, suddivisi per qualifiche.

La ditta dovrà in particolare dichiarare:

l'utilizzo di una linea «riservata» per la lavatura della biancheria dell'Azienda «G.M. Lancisi»;

esistenza della separazione dei reparti sporco-pulito;

che la ditta sia in grado di sterilizzare la biancheria con idonee apparecchiature in caso di necessità;

4) dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge, in particolare per quanto attiene alle acque di scarico;

5) dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati per il servizio oggetto della presente gara sono idonei a trattare biancheria ospedaliera con zona sporco-pulita separata da barriera, esistenza di almeno un impianto di lavaggio a ciclo continuo o a cavaliere;

6) dichiarazione di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratti per inadempimento, né di trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D. Lgs. 157/95;

7) certificato in bollo della C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti la data di iscrizione della ditta;

8) certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, cessazione di attività ed in qualsiasi situazione equivalente, e che tali circostanze non si sono verificate nel triennio precedente alla data di rilascio del certificato.

Tutte le dichiarazioni più sopra citate dovranno essere eseguite nella forma prevista dalla Legge n. 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Nel caso di Associazione di Imprese o Consorzi di Cooperative, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra debbono essere presentate, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle Imprese o Cooperative facenti parte dell'Associazione o Consorzio.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto dall'art. 23 lettera a) del D. Lgs. 157/95, al prezzo più basso, con le modalità successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Ai sensi dell'art. 70 della L.R. n. 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

La lettera di invito a presentare offerta sarà spedita entro il mese di ottobre 1996.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 5 agosto 1996 ed è stato ricevuto in data 5 agosto 1996.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato (tel. 071/596-3676).

Il commissario straordinario: dott.ssa Tiziana Bentivoglio.  
C-22272 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3**

Lagonegro (PZ)

*Licitazione privata* (ai sensi del D.lgs. n. 157/95)

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria USL n. 3, via S. Fortunato, n. 1 Lagonegro (PZ) tel. 0973/48511, fax 0973/21730.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 6.a), numero di riferimento CPC 812-814, contratti e servizi assicurativi relativi a: Responsabilità civile verso terzi e verso dipendenti; Tutela legale; Infortuni cumulativa; Kasco auto dipendenti in missione - in un unico lotto, per il premio annuo presunto: L. 280.400.000 (compreso imposte).

3. Luogo della consegna: Lagonegro (PZ).

4. Riservato ad una particolare professione: possono far domanda di partecipazione le Compagnie di Assicurazione regolarmente abilitate presso il competente Ministero all'esercizio dei rami assicurativi in oggetto.

5. Presentazione offerte: è previsto un unico lotto.

6. Varianti: è vietato l'apporto di varianti al capitolato d'appalto.

7. Durata: triennale con decorrenza dal 31 dicembre 1996 al 31 dicembre 1999.

8. Partecipazione in coassicurazione: le Compagnie assicuratrici possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La coassicurazione sarà consentita solo tra le Compagnie regolarmente ammesse al procedimento.

Le Compagnie partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti nè singolarmente.

9.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del 30 settembre 1996;

c) Indirizzo: Azienda Sanitaria USL n. 3 - Ufficio Assicurazioni - via G. Fortunato, 1 - 85042 Lagonegro (PZ), tel. 0973/48511, fax 0973/21730;

d) Lingua: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere di invito ed i relativi capitolati saranno spediti, alle Compagnie assicuratrici risultate idonee, entro novanta giorni.

11. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione alla gara, redatta su carta bollata, dovrà provenire dalla sede legale della Compagnia interessata ed essere sottoscritta, previa indicazione della qualifica, dal legale rappresentante, ed essere corredata dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente ovvero ad analogo registro dello stato aderente all'U.E., o copia autentica, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende le prestazioni richieste;

autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, o copia autentica, all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente appalto, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 499, della legge 10 agosto 1978, n. 295 e successive modificazioni e/o integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E., (i certificati di cui sopra potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, autenticata nella sottoscrizione ai sensi della legge 15/68.

Dovranno inoltre includere le seguenti dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante, successivamente verificabili, ed autenticate nella sottoscrizione ai sensi della legge 15/68, che attestino:

l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

l'ammontare complessivo della raccolta premi di lavoro diretto nei rami danni relativa agli ultimi tre esercizi non inferiore a 300 miliardi, esclusa la quota relativa alla R.C. Auto ed R.C. Natanti.

Il mancato recapito della domanda di partecipazione nei modi e termini fissati dal presente bando determinerà l'esclusione dalla gara.

12. Criteri di aggiudicazione: lotto unico, al prezzo più basso, ai sensi del disposto di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

13. Altre informazioni: l'Azienda Sanitaria USL n. 3 ha conferito incarico di consulenza assicurativa alla Consulbrokers S.p.a. di Potenza, viale Marconi, 90, tel. 0971/54732, fax 0971/472686 cui spetteranno, le provvigioni d'uso da parte della/e Compagnia/e aggiudicataria/e, per la gestione amministrativa e tecnica dei contratti e dei servizi.

Tutte le informazioni necessarie possono essere richieste all'Ufficio Assicurazioni della USL n. 3 o alla Consulbrokers S.p.a.

14. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il: —.

15. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale f.f.: dott. Mario Marra.

C-22273 (A pagamento).

## PREFETTURA DI AREZZO

Arezzo, piazza Poggio del Sole, 1  
Telefono 0575/9221 - fax 0575/922666  
Codice fiscale 80010180513

### Avviso di licitazione privata - procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: prefettura di Arezzo, piazza Poggio del Sole, 1 - 52100 Arezzo, telefono 0575/9221 - fax 0575/922666.

2. Categoria del servizio: servizio di pulizia degli uffici e delle caserme della polizia di Stato siti in Arezzo e provincia, per una superficie complessiva di mq 4.767,36 (interna) e di mq 4.006,37 (esterna).

3. Importo a base della gara: L. 105.300.000 IVA esclusa.

4. Luogo di svolgimento del servizio: territorio della provincia di Arezzo.

5. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; R.D. 23 maggio 1924, n. 827; D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358; legge 25 gennaio 1994, n. 82; D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni; legge 23 dicembre 1994, n. 724; D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Periodo di svolgimento del servizio: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997, con possibilità di rinnovo, nelle ipotesi di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

7. È adottata la procedura di urgenza di cui all'ottavo comma dell'art. 10 del D.Lvo n. 157/95, stante la necessità di addivenire alla stipula del contratto entro il corrente anno.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande, redatte in carta legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale con raccomandata a/r entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

9. Indirizzo al quale le domande di partecipazione vanno inviate: Prefettura di Arezzo - 3° Settore, piazza Poggio del Sole 1 - 52100 Arezzo.

10. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro quindici giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

12. Condizioni minime: le domande a pena di esclusione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

13.a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la camera di commercio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione;

13.b) attestati rilasciati dall'INPS e dall'INAIL comprovanti la regolare posizione contributiva del candidato, in ordine ai versamenti previdenziali ed assicurativi a beneficio dei propri dipendenti;

13.c) attestanti rilasciati dai relativi uffici delle imposte, comprovanti la regolarità dell'assolvimento degli obblighi fiscali secondo la legislazione vigente;

13.d) certificazione antimafia prevista dal decreto legislativo dell'8 agosto 1994, n. 490;

13.e) certificazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata, nelle prescritte forme, nella quale la ditta dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti b), c), ed f), dell'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

13.f) certificazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata, nelle prescritte forme, nella quale si dichiara l'avvenuta fatturazione, in ciascuno degli ultimi due anni per servizi aventi analogo natura di quello oggetto del presente bando, di un importo (IVA esclusa) non inferiore al prezzo posto a base della gara.

I documenti di cui ai punti 13.b), 13.c), e 13.d) possono essere sostituiti anche da idonea autocertificazione, rilasciata nelle forme prescritte. Tuttavia, la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali, rilasciate dai competenti uffici.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: artt. 73, lettera c), ed 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Gli appalti saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni: la richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 9).

Il prefetto: Morcone.

C-22275 (A pagamento).

## COMUNE DI CAVA DÈ TIRRENI

Provincia di Salerno

Piazza Roma

Quest'amministrazione indice pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 per il servizio di refezione scolastica (preparazione e confezione dei pasti, nonché trasporto degli stessi ai centri di consumo) per il triennio ottobre 1996-giugno 1999 per gli alunni delle scuole materne e medie statali. La qualità dei pasti annui è di circa n. 128.000, per un importo presunto annuo di L. 896.000.000, oltre IVA. Il prezzo a base di gara, costituito dal costo pasto è fissato in L. 7.000, oltre IVA.

I termini e le modalità relativi al servizio in oggetto, sono contenuti nel capitolato d'appalto a disposizione delle ditte interessate presso l'ufficio gare e contratti (tel. n. 089-682169, fax 089-443629). Per essere ammesse alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire entro il 24 settembre 1994, ore 12, la propria offerta, in lingua italiana, corredata dai documenti specificati nel capitolato speciale di appalto, al seguente indirizzo: comune di Cava de' Tirreni, piazza Roma.

Le offerte saranno aperte alle ore 10 del giorno 25 settembre 1996 presso il palazzo di Città - Ufficio gare e contratti.

La ditta aggiudicataria dovrà istituire, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, il centro di cottura nel territorio della ASL SA 1 e comunque con distanza non superiore a 20 Km dal comune di Cava de' Tirreni. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni.

Il presente bando è stato spedito in data 2 agosto 1996 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Li, 2 agosto 1996

Il capo ripartizione P.I.: dott.ssa Assunta Medolla.

C-22276 (A pagamento).

## COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Mira, piazza IX Martiri, 3 - 30034 Mira (VE) Italia, tel. 041/5628163, fax 041/5628164.

2. Procedura di aggiudicazione ristretta: appalto concorso.

3. La natura e la qualità dei beni è la seguente (requisiti tecnici minimi richiesti) per un importo complessivo presunto di L. 96.560.000 oltre I.V.A.:

a) n. 11 personal computer Pentium 75, 75 Mhz, Hard Disk da 635 Mb, Ram da 8 Mb, scheda di rete Token ring 4/16; video colori 14", tastiera italiana 102 tasti, mouse;

b) n. 1 personal computer Pentium 75, 75 Mhz, Hard Disk da 635 Mb, Ram da 8 Mb, scheda di rete Token ring 4/16; CD Rom interno quadrupla velocità, video colori 14", tastiera italiana 102 tasti, mouse;

c) n. 4 Personal computer Pentium 75, 75 Mhz, Hard Disk da 635 Mb, Ram da 8 Mb; video colori 14", tastiera italiana 102 tasti, mouse;

d) n. 2 stampante laser di sistema, stampa formato A4 e A3, Ram 12 Mb;

e) n. 1 Modem/fax, velocità 28.800 baud completo di programma software per la gestione in ambiente Windows;

f) n. 31 video colori 14", dimensioni/Dot Pitch; 14"/0,28, risoluzione grafica 1024x768;

g) n. 7 video colori 17", dimensioni/Dot Pitch: 17"/0,28, risoluzione grafica 1024x768;

h) n. 5 stampanti a getto d'inchiostro (formato A4);

i) n. 3 stampanti ad aghi (136 colonne);

l) n. 2 stampanti a getto d'inchiostro (formato A3);

m) n. 1 scanner piano fisso, a colori, formato A4, risoluzione 720x600 DPI;

n) n. 1 Server, unità centrale Pentium 100/133 Mhz, Hard Disk da 2 Gb con controler SCSI tipo Adaptec 1542CF o equivalente, con software per funzionamento sotto Server Novell 3.12 con cavo a più connettori per il collocamento dei successivi prodotti CD Rom, hard Disk e Streamer Tape; Memoria Ram da 16 Mb, lettore CD Rom interno tipo SCSI 4 X; scheda di rete Token Ring 4/16; video SVGA risoluzione 1024x768, colori, 14"; Streamer Tape interno da 2 Gb tipo Scsi.

Tutto il materiale suddescritto deve essere certificato per funzionamento sotto Server Novell 3.12.

Nel Personal computer di cui ai precedenti punti a), b) e n), contestualmente alla consegna, dovrà essere installato, a cura del fornitore:

a) il software Novell/Netware 3.12 di cui l'ente già dispone e necessario per il funzionamento dei medesimi su rete Token Ring esistente;

b) il software Microsoft Office, nella configurazione per rete, di cui l'ente già dispone.

Nei Personal computer di cui al precedente punto c) contestualmente alla consegna dovrà essere installato, a cura del fornitore, il software Microsoft Office di cui l'ente già dispone.

I beni dovranno essere consegnati ed installati presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1.).

6. Non sono ammesse varianti.

7. Trattasi di offerta unica non frazionabile.

8. Raggruppamenti di imprese: possono presentare offerta alla gara anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 358/1992.

9.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 26 settembre 1996;

b) Indirizzo invio domande esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato: comune di Mira - Ufficio Economato, piazza IX Martiri, 3 30034 Mira (VE);

c) Le domande, in competente bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta chiusa e sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere riportata la dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara fornitura strumentazione informatica».

10. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerte: sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste d'invito.

11. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione alla gara deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione CCIAA dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività oggetto della gara rilasciato in data non anteriore a tre mesi, e per le cooperative, certificato di iscrizione appositi registri previsti dalla legge;

b) dichiarazione con la quale la ditta attesti di conoscere e voler rispettare le norme di sicurezza sancite dal 2. e 3. comma, art. 6, D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, sia in ordine ai divieti di vendita di attrezzature non rispondenti alle norme in vigore, sia in ordine alle disposizioni di sicurezza cui devono attenersi installatori ed impiantisti;

c) una dichiarazione attestante l'inesistenza, nei suoi confronti, della cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

d) dichiarazione attestante le principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con rispettivo importo, data e destinatario;

e) almeno un'idonea dichiarazione bancaria in carta libera.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 11. lettere b), c) e d) dovranno essere rilasciate, in competente bollo, dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni novanta dalla aggiudicazione.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art 8, comma 1., del DPR. n. 573/1994 e con i seguenti criteri di cui all'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992:

- 1) prezzo offerto;
- 2) caratteristiche tecniche della strumentazione;
- 3) tempi di consegna.

14. Responsabilità del procedimento: Economo comunale. Mira, 6 agosto 1996 - Prot. n. 19587.

Il Segretario Generale: Mozzato Sante.

C-22282 (A pagamento).

## COMUNE DI MIRA Provincia di Venezia

### Bando di gara (procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Mira, piazza IX Martiri, 3 - 30034 Mira (VE) Italia, tel. 041/5628163, fax 041/5628164.

2. Procedura di aggiudicazione ristretta: appalto concorso.

3. La natura e la qualità dei beni è la seguente (requisiti tecnici minimi richiesti) per un importo complessivo presunto di L. 49.500.000 oltre I.V.A.:

a) n. 3 fotocopiatori completi di alimentazione, fascicolatore e mobile supporto. Tipo: da tavolo o a consolle; piano di esposizione: fisso; volume fotocopie mensile: 30.000/40.000; velocità: 40 copie minuto (A4); formato originale: max A3 - min. A5; copie multiple: 1/999; zoom: da 50% a 200%; fronte/retro: automatico; alimentazione carta: due cassette, manuale; alimentatore di originali; fascicolatore a 20 scomparti;

b) n. 1 fotocopiatore tipo: da tavolo; piano di esposizione: fisso; velocità: 10 copie minuto (A4); formato originale: max A4 - min. A5; copie multiple: 1/99; alimentazione carta: cassetto singolo, manuale.

I beni dovranno essere consegnati ed installati presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1.).

4. Non sono ammesse varianti.

5. Trattasi di offerta unica non frazionabile.

6. Raggruppamenti di imprese: possono presentare offerta alla gara anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/1992.

7.a) Termine ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del 26 settembre 1996;

b) Indirizzo invio domande esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato: comune di Mira - Ufficio Economato, piazza IX Martiri, 3 - 30034 Mira (VE);

c) Le domande, in competente bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta chiusa e sigillata con cera lacca sulla quale dovrà essere riportata la dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara fornitura di fotocopiatori».

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerte: sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste d'invito.

9. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione alla gara deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione CCIAA dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività oggetto della gara rilasciato in data non anteriore a tre mesi, e per le cooperative, certificato di iscrizione appositi registri previsti dalla legge;

b) dichiarazione con la quale la ditta attesti di conoscere e voler rispettare le norme di sicurezza sancite dal 2. e 3. comma, art. 6, D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, sia in ordine ai divieti di vendita di attrezzature non rispondenti alle norme in vigore, sia in ordine alle disposizioni di sicurezza cui devono attenersi installatori ed impiantisti;

c) una dichiarazione attestante l'inesistenza, nei suoi confronti, della cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

d) dichiarazione attestante le principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con rispettivo importo, data e destinatario;

e) almeno un'idonea dichiarazione bancaria in carta libera.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 9. lettere b), c) e d) dovranno essere rilasciate, in competente bollo, dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni novanta dalla aggiudicazione.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art 8, comma 1., del DPR. n. 573/1994 e con i seguenti criteri di cui all'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992:

- 1) prezzo offerto;
- 2) caratteristiche tecniche della strumentazione;
- 3) tempi di consegna.

12. Responsabilità del procedimento: Economo comunale. Mira, 6 agosto 1996 - Prot. n. 19588.

Il Segretario Generale: Mozzato Sante.

C-22283 (A pagamento).

## COMUNE DI MIRA Provincia di Venezia

### Bando di gara (procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Mira, piazza IX Martiri, 3 - 30034 Mira (VE) Italia, tel. 041/5628163, fax 041/5628164.

2. Procedura di aggiudicazione ristretta: licitazione privata.

3. La natura e la qualità dei beni è la seguente per un importo complessivo presunto di L. 43.500.000 oltre I.V.A.:

a) n. 2 autovetture Fiat Punto 75 EXL, 4 porte (CC 1300 alimentazione benzina) con le dotazioni standard e le seguenti caratteristiche e dotazioni supplementari:

\* colore di base blu, con fascia laterale e posteriore di colore bianco rifrangente, larga cm 25, con la scritta, in colore blu, «Polizia Municipale» larga cm 20; sulle fiancate allo interno della fascia, stemma del comune e nome dello stesso; sul portellone posteriore, sempre

all'interno della fascia, adesivo serigrafato rettangolare diviso in due triangoli recanti la denominazione del comune e il numero di riconoscimento della vettura; sul tetto degli automezzi scritta «P.M.»;

\* Cupolino marca Sonora, tipo Tutela abbinato alla centralina elettronica di potenza ELP, con modulazione programmata per i servizi di polizia;

\* tappetini, triangolo, trousse lampade e fusibili di ricambio.

Le autovetture dovranno essere consegnate, prezzo chiavi in mano con esclusione della tassa di proprietà e assicurazione R.C., presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1.).

4. Non sono ammesse varianti.

5. Trattasi di offerta unica non frazionabile.

6. Raggruppamenti di imprese: possono presentare offerta alla gara anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/1992.

7.a) Termine ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del 26 settembre 1996;

b) Indirizzo invio domande esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato: comune di Mira - Ufficio Economato, piazza IX Martiri, 3 - 30034 Mira (VE);

c) Le domande, in competente bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta chiusa e sigillata con cera lacca sulla quale dovrà essere riportata la dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara fornitura 2 autovettura per VV.UU.».

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerte: sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste d'invito.

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni novanta dall'aggiudicazione.

10. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione alla gara deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione CCIAA dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività oggetto della gara rilasciato in data non anteriore a tre mesi, e per le cooperative, certificato di iscrizione appositi registri previsti dalla legge;

b) una dichiarazione attestante l'inesistenza, nei suoi confronti, della cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

c) dichiarazione attestante le principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con rispettivo importo, data e destinatario;

d) almeno un'idonea dichiarazione bancaria in carta libera.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 10. lettere b) e c) dovrà essere rilasciata, in competente bollo, dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

11. L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui art. 16 lettera a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

12. Responsabile del procedimento: Economo comunale. Mira, 6 agosto 1996 - Prot. n. 19589.

Il Segretario Generale: Mozzato Sante.

C-22284 (A pagamento).

## COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE (Provincia di Macerata)

### Bando di gara

Il Comune di Civitanova Marche, c.so Garibaldi, 22 - Tel. 0733/8221 - Fax 822295) indice gara di licitazione privata per appalto gestione impianti di riscaldamento degli stabili comunali.

Oggetto dell'appalto:

1) Fornitura calore per riscaldamento e produzione acqua calda;

2) Adeguamento, nelle centrali termiche, degli impianti elettrici e delle linee di alimentazione combustibile, alle vigenti norme di legge;

3) assunzione incarico di terzo responsabile per esercizio e manutenzione di tutti gli impianti oggetto di appalto.

Criterio di aggiudicazione: Criterio di cui all'art. 16 lett. a) del D.Lgs n. 358/92 con modalità art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (offerta a prezzi unitari). Non sono ammesse offerte in aumento. Verranno escluse offerte basse in modo anomalo ex art. 16, comma 3, del D.Lgs n. 358/92. Viene seguita procedura accelerata stante urgenza appaltare servizio prima della prossima stagione invernale.

Luogo consegna: Fornitura presso edifici elencati nell'allegato A) al Capitolato Speciale Appalto. Durata appalto: 5 anni dal 20 ottobre 1996 o, se successiva, dalla data dell'aggiudicazione fino al 31 luglio 2001.

Finanziamento: Fondi Ordinari Bilancio.

L'importo presunto dell'appalto per prima stagione invernale non dovrà superare complessivamente L. 660.000.000 (seicentosestantamili) IVA esclusa. Cauzione: 30% della somma netta appaltata. Subappalto: Non è ammesso subappalto.

È ammesso raggruppamento Imprese, secondo quanto stabilito dall'art. 10 D.Lgs n. 358/92.

Ditte interessate dovranno presentare apposita domanda a: «Comune Civitanova Marche - Ufficio Segreteria - C.so Garibaldi, 22».

Domande redatte carta legale, solo lingua italiana, dovranno essere inviate con documentazione richiesta esclusivamente a mezzo Servizio Postale con raccomandata a.r. in busta sigillata, controfirmata sui lembi chiusura, all'esterno della quale, oltre suindicato indirizzo, dovrà essere riportata seguente dicitura: «Domanda partecipazione gara per appalto gestione impianti di riscaldamento degli stabili comunali».

Termine presentazione domande partecipazione: Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione entro le ore 13 del 16 settembre 1996. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute dopo il termine di scadenza sopra indicato.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Domande partecipazione dovranno essere corredate, pena esclusione, dalla seguente documentazione:

1) idonea dichiarazione almeno un Istituto Credito primaria importanza che attesti solidità economico-finanziaria ditta;

2) le seguenti dichiarazioni nelle quali la ditta attesti:

a) di essere iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto ovvero se impresa straniera al Registro Professionale dello Stato di Residenza;

b) di essere iscritta all'ANC per la categoria SA1 - classifica 6 per l'importo di L.3.000.000.000 e per la categoria SA classifica 2 per l'importo di L. 150.000.000, ovvero se Impresa straniera ad elenchi equivalenti della Comunità Europea;

c) di possedere requisiti necessari per svolgimento funzione di terzo responsabile di cui all'art 11 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 412/93;

d) di possedere l'abilitazione prevista per costruzione e manutenzione impianti di cui ai punti a), c), d), e) dell'art. 1 della legge n. 46/90, ovvero se Impresa straniera di possedere analoghi titoli di abilitazione secondo legislazione vigente nei paesi di Residenza;

e) di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 11 del D.Lgs n. 358/92;

f) di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia);

g) principali gestioni analoghe a quella oggetto della gara effettuate durante ultimi tre anni (1993-94-95) con relativi importi, data e destinatari, pubblici o privati. Esse dovranno essere documentate con certificazione regolare esecuzione rilasciata e vistata dalla Pubblica Amministrazione.

Se trattasi di forniture a privati; i certificati dovranno essere rilasciati dal privato; quando ciò non sia possibile, è sufficiente semplice dichiarazione concorrente;

h) numero medio annuo dipendenti con particolare riferimento ai dirigenti tecnici nonché tecnici operativi che ne fanno stabilmente parte. Saranno ammesse solo Ditte che risulteranno avere almeno 10 Dipendenti, un tecnico responsabile e un tecnico incaricato del controllo di qualità;

i) di essere in regola con obblighi relativi pagamento contributi previdenziali ed assistenziali a favore lavoratori secondo legislazione italiana o legislazione del paese di residenza;

l) cifra di affari globale nonché quella derivante dall'esecuzione di gestioni dirette di impianti termici a favore enti pubblici e privati negli ultimi tre esercizi (1993-94-95). Saranno ammesse solo Imprese che risulteranno aver avuto nel triennio considerato un fatturato medio annuo di L. 3.000.000.000 (IVA esclusa) derivante da gestioni analoghe a quella di cui al presente bando.

Requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, al momento della presentazione domanda di partecipazione.

Domanda e tutte dichiarazioni previste dal presente bando devono essere presentate in bollo.

Domanda partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o Amministratore dell'Impresa e firma dovrà essere autenticata a norma legge. Tutte dichiarazioni previste dal presente bando (che possono essere anche raggruppate in un'unica dichiarazione), dovranno essere rese esclusivamente sotto forma dichiarazione sostitutiva atto di notorietà sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o Amministratore ditta con firma autenticata a norma dell'art. 20 legge 15/1968.

In caso di raggruppamento Imprese le singole Imprese debbono possedere requisiti di cui ai punti a), d), e), f) su riportati e cumulativamente il requisito di cui ai punti g), h) e l). Requisito di cui al punto b) deve essere posseduto da ciascuna Impresa per almeno 1/5 degli importi previsti per le classifiche corrispondenti, raggiungendo comunque complessivamente il limite minimo previsto per partecipazione.

Domanda partecipazione redatta nei modi di cui sopra, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Alla stessa vanno allegate a pena esclusione:

1) dichiarazione ciascuna impresa redatta nei modi di cui sopra, contenente attestazioni di cui ai punti a), b), d), e), f).

La ditta avente requisito di cui al punto c) deve anche attestare il possesso dello stesso.

2) dichiarazione, redatta nei modi di cui sopra, sottoscritta da tutte imprese che intendono raggrupparsi, contenente indicazioni di cui ai punti g), h) e l).

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 80 giorni dalla data spedizione bando.

Data spedizione Bando alla G.U.C.E. 5 agosto 1996.

Il vice ragioniere capo: rag. Dorian Mengarelli.

C-22285 (A pagamento).

## COMUNE DI GIARDINI NAXOS

1. Ente Appaltante: Comune di Giardini Naxos - Piazza Municipio - Giardini Naxos - Tel. 0942/5780272 - Fax 0942/5780209.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC:

Servizio di raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani e loro assimilabili;

Categoria 16. Numero di riferimento CPC 96;

Importo annuo a base d'asta L. 1.575.009.780 IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Giardini Naxos (ME).

4. Riservato ad una particolare professione: Sono richieste:

a) l'iscrizione all'albo nazionale esercenti le attività di cui all'articolo 2 del decreto del presidente della Repubblica 915/82 o, se tale albo non è stato ancora istituito, la dimostrazione di avere presentato istanza d'iscrizione nei termini previsti dall'articolo 23 del D.M. n. 324/91;

b) l'iscrizione alla CCIAA per le categorie corrispondenti al servizio in oggetto;

c) l'autorizzazione regionale ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 915/82.

5. È esclusa la facoltà di presentare offerte parziali.

6. Varianti: Non sono ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: Durata del contratto: anni tre con facoltà di rinnovo per due trienni ai sensi art. 44 della legge n. 724/94.

8.a) Richiesta di documenti: Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto al Comune di Giardini Naxos piazza Municipio - 98035 Giardini Naxos (ME);

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: dieci giorni prima della data fissata per la gara;

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000 sul c/c postale n. 13798988 intestato alla Tesoreria comunale di Giardini Naxos.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 10 del giorno 10 settembre 1996;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Comune di Giardini Naxos - Piazza Municipio 98035 Giardini Naxos;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti autorizzati delle ditte che ne hanno interesse;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 10 settembre 1996, ore 11, Palazzo Municipale.

11. Cauzioni e garanzie: non è prevista cauzione provvisoria, la stessa sarà corrisposta dall'aggiudicatario.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio comunale.

Modalità di pagamento: come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: a norma dell'articolo 10 del D.L.vo 358/92.

Opere scorporabili: nessuna.

14. Condizioni minime:

A) La capacità finanziaria ed economica dovrà dimostrarsi mediante:

1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

2) dichiarazione attestante l'importo globale dei servizi di NU relativo agli ultimi tre esercizi.

B) La capacità tecnica dovrà dimostrarsi mediante:

1) dichiarazione attestante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

3) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Inoltre ogni impresa deve attestare con riferimento all'ultimo triennio:

di avere una cifra d'affari in lavori uguale o superiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

di avere sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 25% della cifra sopra richiesta.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: ciascun offerente può svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata una volta decorsi novanta giorni dalla data fissata per la gara, senza che sia stato stipulato il contratto.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con la procedura di cui all'art. 36, primo comma, lettera b) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

L'anomalia sarà verificata ai sensi dell'articolo 37 della precitata direttiva.

17. Data di invio del bando —.

18. Data di ricevimento del bando —.

Giardini Naxos, 7 agosto 1996

Il sindaco: geom. S. Falanga.

C-22286 (A pagamento).

### So.G.Aer. - Società Gestione Aeroporto Cagliari - Elmas

#### *Bando di licitazione privata per lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Aeroporto di Cagliari-Elmas.*

La So.G.Aer. S.p.A., indirizzo: Aeroporto di Cagliari-Elmas 09030 Elmas (CA), telefono 070-241014, Fax 070-241013, rende noto che è indetta licitazione privata per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Aeroporto di Cagliari-Elmas, comprendenti opere edili per: realizzazione una nuova Hall e di due tettoie per ricovero mezzi di rampa, ampliamento Atrio Attesa Arrivi Nazionali, rifacimento dei Servizi Igienici. I lavori sono finanziati con la Legge Regionale 29 gennaio 1994 n. 2 art. 31 e con fondi dell'Ente Appaltante.

La gara sarà esperita con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Importo a base d'asta: 3.811.011.000 Lire. Categoria A.N.C. e classifica lavoro prevalente: 2 categoria; classifica fino a 6.000 milioni di Lire. Non sono ammesse offerte in aumento. E' ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 10, ed alle condizioni di cui all'art. 13 della Legge 109/94 e successive modificazioni. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Stati della CEE possono partecipare alle condizioni previste dalle leggi vigenti. Il termine massimo per l'esecuzione dell'opera è di giorni 270 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'ammontare netto dell'aggiudicazione, salvo quanto prescritto dall'art. 30 della Legge 109/94 e successive modificazioni nei casi di ribassi d'asta superiori al 25%.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo netto non inferiore al 15% dell'ammontare netto di aggiudicazione.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire la richiesta di invito, non vincolante per l'ente appaltante, improrogabilmente a pena di esclusione, entro le ore 17 del 10 settembre 1996 a mezzo raccomandata postale o recapitata direttamente in plico sigillato indirizzato alla So.G.Aer. S.p.A., Aeroporto di Cagliari-Elmas 09030 Elmas (CA), sul quale deve essere apposta la scritta «Richiesta di invito alla gara per lavori edili per la Ristrutturazione dell'Aeroporto», contenente i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

A) certificato di iscrizione ANC per gli importi richiesti, di data non anteriore ad un anno (per le imprese di altri Paesi CEE tale iscrizione è sostituita dalle attestazioni di cui all'art. 5 del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55);

B) dichiarazione, resa e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968, in cui si attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dalle vigenti leggi, in particolare: dall'art. 8 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni;

2) che ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquennio, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

Pena l'esclusione, la cifra d'affari in lavori così determinata non potrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

5) il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente.

Nel caso di ditte che intendono presentarsi riunite in associazione temporanea, la documentazione indicata ai punti di cui innanzi dovrà essere esibita sia dalla capogruppo sia da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione; i requisiti di cui ai punti 4) e 5) dovranno essere posseduti nelle misure prescritte dell'art. 8, commi 1 e 2, DPCM 10 gennaio 1991, n. 55.

Il subappalto è ammesso nei limiti imposti dalle leggi vigenti (si cita: art. 18 Legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 Legge 109/94 e successive modificazioni).

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia eseguite. Non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompiuti. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.

L'aggiudicataria provvisoria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dall'apertura delle offerte.

Il presidente: Renato Salvatore Arba.

C-22287 (A pagamento).

### REGIONE VENETO

#### *Bando di gara*

La Regione del Veneto con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901, Tel. 041/2792111 - Telefax 041/792936 - Telex 410309, indice, una gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e dell'art. 42 della L.R. 4 febbraio 1980 n. 6, avente per oggetto la fornitura, assemblaggio e messa in funzione di n. 2 stazioni di monitoraggio agrometeorologico fisse e n. 2 stazioni di monitoraggio meteorologico mobili. Numero d'ordine 5CS1M96.

Termine di consegna: entro 90 dalla stipula del contratto.

Luogo di consegna: presso la sede del Dipartimento per l'Agrometeorologia della Regione del Veneto.

Le offerte devono riguardare l'intera fornitura nel suo complesso secondo le modalità previste dal relativo capitolato speciale. Possono chiedere di essere invitate alla licitazione sia imprese singole che in raggruppamento.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa (oppure da tutti i rappresentanti delle imprese che faranno domanda in raggruppamento) dovrà pervenire, in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sul lembo del chiudendo plico, alla Regione Veneto, Dipartimento per l'Agrometeorologia - Via Marconi, 55 - 35037 Teolo (PD), entro e non oltre le ore 16 del 23 settembre 1996.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 120 gg. dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata, dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per la fornitura, assemblaggio e messa in funzione di n. 2 stazioni di monitoraggio agrometeorologico fisse e n. 2 stazioni di monitoraggio meteorologico mobili. Numero d'ordine 5CSIM96».

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di presentazione della domanda di partecipazione):

1) dichiarazione rilasciata, nelle forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti che il concorrente non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, I comma del D. Lgs. 24 febbraio 1992, n. 358, specificando nella dichiarazione tutte le prescrizioni previste dalla lettera a) alla lettera f) del medesimo articolo;

2) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla L. n. 15/6 concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato relativo forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzata negli ultimi tre esercizi finanziari (1993, 1994 e 1995).

Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con fatturato medio annuale, riferito ai tre ultimi esercizi finanziari e relativo a forniture analoghe a quelle oggetto di gara, inferiore a L. 92.500.000.

5) certificazioni, con le modalità stabilite dall'art. 14 del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1993, 1994 e 1995) con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico e/o privato.

L'importo a base di gara è di L. 84.033.600 (ottantaquattromilioni trentatremila seicento) IVA esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto (anche tramite telefax) al Dipartimento per l'Agrometeorologia - Via Marconi, 55 - 35037 Teolo (PD) Tel. 049-9998116/8111 - Telefax 049/9925622.

Il dirigente generale responsabile  
del dipartimento per l'agrometeorologia:  
dott. Massimo Crespi

C-22288 (A pagamento).

## REGIONE UMBRIA

### Istituto per l'Edilizia Residenziale Pubblica

#### Bando di gara per Pubblico incanto

L'Istituto per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Terni indice per il giorno 18 settembre 1996 alle ore 9 presso la propria sede in via G. Ferraris n. 18 tel. 0744-4821 telefax 0744-428127 un pubblico incanto per l'aggiudicazione mediante asta pubblica, da tenersi con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, del contratto di appalto, da stipularsi a corpo, avente il seguente oggetto: «Lavori di costruzione di n. 18 alloggi di edilizia sovvenzionata in Terni: località Campomicciolo, legge 5 agosto 1978 n. 457 e legge 17 febbraio 1992, n. 179 biennio 94-95».

Importo a base d'asta: L. 1.618.388.886.

Il contratto verrà aggiudicato con il procedimento di cui all'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, al massimo ribasso, espresso mediante offerte segrete, sul prezzo a base d'asta e sull'elenco dei prezzi unitari di cui alla deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 1995 n. 1097.

Non sono ammesse offerte in aumento e per le offerte anomale si farà riferimento, al procedimento automatico di cui all'ultimo capoverso del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, come pure si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta.

Gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta trascorsi quaranta giorni dall'apertura dei plichi.

La categoria di lavori prevalente è la seconda per l'importo di L. 957.773.336 e sono scorporabili opere per le seguenti categorie ed importi: cat. 1: L. 27.014.273; cat. 5a: L. 87.157.147; cat. 5b: L. 125.250.853; cat. 5c: L. 49.765.280; cat. 5f: L. 22.233.907; cat. 5g: L. 78.192.576; cat. 5b: L. 201.001.414.

Il tempo di esecuzione del contratto è fissato in 360 giorni CEE.

Sono ammesse a presentare offerta tutte le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione all'ANC, categoria 2, per importo corrispondente alla base d'asta da comprovarsi con certificato in originale;

2) assenza di cause di esclusione previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e seguenti modificazioni ed integrazioni da documentarsi mediante dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) certificazione in bollo, rilasciate dalla Cancelleria del Tribunale ovvero dalla Camera di Commercio, attestante la natura, la rappresentanza legale dell'Impresa e l'assenza di procedure concorsuali;

4) aver preso visione degli elaborati di appalto ed aver ispezionato il luogo ove debbono essere eseguiti i lavori da comprovarsi mediante apposita attestazione in bollo, rilasciata dal Servizio Tecnico dell'Istituto;

5) aver prestato cauzione provvisoria, nella misura del 2 per cento dell'importo a base d'asta, nelle forme e con le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348 da comprovarsi con la documentazione specifica della modalità prescelta.

Possono presentare offerta anche imprese riunite ai sensi degli articoli 2, 23, 25 e 26 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 subordinatamente alla produzione, per ogni impresa riunita, della documentazione comprovante il possesso dei requisiti e delle condizioni di cui ai precedenti punti relativamente al tipo di associazione temporanea prescelta.

L'offerta, redatta in carta bollata ed in lingua italiana, dovrà contenere:

a) dichiarazione di aver tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza, ivi compreso l'obbligo al pagamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia in cui viene eseguito il contratto di appalto;

b) l'indicazione dei lavori, distinti per categoria ed importi che l'offerente intende subappaltare nonché dalle imprese, in numero da 1 a 6, cui intende affidare i lavori in questione;

c) dichiarazione di aver tenuto conto dell'obbligo di predisporre il piano delle misure di sicurezza e di quello di curare la predisposizione del piano da parte delle imprese subappaltatrici;

d) l'offerta di ribasso sul prezzo a base d'asta espresso in cifre con non più di 3 decimali ed in lettere.

L'offerta dovrà recare la sottoscrizione da parte del legale rappresentante o del titolare dell'Impresa offerente ed essere contenuta in una busta chiusa e sigillata con ceralacca.

La busta contenente l'offerta ed i documenti di cui ai precedenti 5 punti, dovranno, a loro volta, essere inclusi in un plico, pure sigillato con ceralacca, recante espressamente l'indicazione del mittente e del pubblico incanto cui si riferisce.

Il plico dovrà pervenire all'indirizzo dell'Istituto, esclusivamente per posta raccomandata, entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per l'incanto al quale potrà assistere chiunque interessato.

Le imprese potranno prendere visione degli elaborati di appalto presso l'Ufficio Tecnico dell'Istituto nelle seguenti ore e giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle 13 e martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30. Per ogni ulteriore informazione in ordine all'incanto le imprese interessate potranno rivolgersi al dirigente dell'Ufficio Tecnico ing. Alfredo Di Patrizi nelle ore d'ufficio e richiedere copia degli elaborati al seguente indirizzo ed alle seguenti condizioni: Tecnostilo S.n.c. di Angelosanti David, via Angeloni 59/63 cap 05100 Terni - Tel. 0744/422373 - Fax. 0744/422382.

Orari: tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30.

Costi:

copia A4: L. 100 a pagina;

copia A3: L. 200 a pagina;

tavole:

L. 5.000 a metro lineare su carta bianca;

L. 2.200 a metro quadrato per copie eliografiche.

Gli importi sono comprensivi di IVA e dovranno essere corrisposti direttamente alla Tecnostilo S.n.c. unitamente alle spese di posta celere per l'invio che verrà effettuato entro sette giorni dal ricevimento dell'ordine e delle somme richieste.

Terni, 22 luglio 1996

Il presidente: ing. Paolo Angeletti.

C-22289 (A pagamento).

## COMUNE DI CESANO MADERNO Provincia di Milano

### Estratto avviso di gara

Questa Amministrazione Comunale con sede in piazza Arese n. 12 - Tel. 0362/5131 - Fax 0362/500066, indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per la «Realizzazione della Residenza Socio-Assistenziale per Anziani» per un importo complessivo a base d'asta di L. 6.944.667.236.

Criterio di aggiudicazione: la licitazione verrà esperita ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Non verranno ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: area compresa tra le vie Cantù e Borromeo in prossimità della Biblioteca Civica.

Caratteristiche dell'opera: le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi in realizzazione di:

opere edili ed affini;

opere da falegname, serramentista, vetraio;

impianti riscaldamento;

impianti di condizionamento;

impianti idrosanitari/antincendio;

impianti elettrici;

impianti elevatori;

per le quali viene richiesta la categoria A.N.C. 2, classe 7.

Opere prevalenti:

opere edili ed affini: cat. 2 circa il 63% dell'importo a base d'appalto.

Opere scorporabili:

opere impiantistiche (riscaldamento, condizionamento etc.): cat. 5a) circa l'8% dell'importo a base d'appalto;

opere impiantistiche (idrosanitari, antincendi etc.): cat. 5b) circa il 4,2% dell'importo a base d'appalto;

opere impiantistiche (elettriche, relazioni incendi, segnalazione etc.): cat. 5c) circa il 5,2% dell'importo a base d'appalto;

opere impiantistiche (elevatori, etc.): cat. 5d) circa il 3,3% dell'importo a base d'appalto;

opere da falegname, vetraio, serramentista: cat. 5f) circa il 16,3% dell'importo a base d'appalto.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: il termine temporale dell'appalto è stabilito in 760 (settecentosessanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Finanziamenti e pagamenti: l'opera è finanziata da un contributo regionale e da un mutuo.

Le domande prodotte in carta legale e con le modalità indicate sul bando di gara dovranno pervenire entro 40 (quaranta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di gara in edizione integrale potrà essere reperito presso questa Amministrazione - Settore Tecnico - Servizio Nuove Opere.

Il dirigente: arch. Antonio Infosini.

C-22291 (A pagamento).

## COMUNE DI ROZZANO Provincia di Milano

### Bando di gara Procedura Aperta - Asta pubblica

Ente appaltante: Comune di Rozzano 20089, piazza G. Foglia, 1 - Tel. 02/82261 - fax. 02/89200788.

Procedura: procedura aperta suddivisa in 2 lotti, con esclusione offerte in aumento, aggiudicazione ai sensi Direttiva CEE 93/36, art. 26, lettera b).

Oggetto: impianti ed apparati informatici.

Descrizione:

lotto 1: cablaggio palazzo comunale - lotto 2: componenti sistema informativo comunale: n. 2 server, n. 21 stampanti, n. 46 personal computer, software di rete di sistema operativo, gestionale di ufficio.

Importo a base d'asta: lotto 1: L. 150.000.000 (oltre I.V.A.); lotto 2: L. 390.000.000 (oltre I.V.A.).

Luogo consegna: Rozzano. Termine di consegna: lotto 1 sessanta giorni; lotto 2 novanta giorni. Capitolati e informazioni: copie dei capitolati, informazioni, sopralluoghi possono essere richiesti almeno sette giorni prima della data stabilita per la gara a: Ufficio CED. La documentazione verrà rilasciata dietro versamento contestuale di L. 10.000.

Presentazione offerte: le offerte devono essere presentate per singolo lotto e dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Rozzano entro le ore 12 del giorno 26 settembre 1996 in unica busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, indirizzata a: «Comune di Rozzano - piazza G. Foglia, 1 - 20089 Rozzano (MI)», e recante la dicitura: «Appalto per la fornitura di impianti ed apparati informatici - lotto N. (numero del lotto a cui si partecipa): - gara del giorno 27 settembre 1996 ore 9,30, oltre al nominativo del mittente.

All'interno della busta vi saranno tre plichi separati. Le modalità di presentazione delle offerte e delle documentazioni sono contenute nei capitolati d'appalto.

Documentazione richiesta per la partecipazione alla gara:

a) dichiarazione redatta su carta da bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante della ditta, con firma autenticata, attestante di possedere i requisiti per la partecipazione alla gara, redatta in conformità di quanto previsto dagli artt. 19-21 e 21-23 dei capitolati d'appalto;

b) certificato di vigenza rilasciato dall'Ufficio Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. in data non anteriore a 3 (tre) mesi rispetto alla scadenza fissata per la presentazione delle offerte, con indicazione dell'attività specifica della ditta, dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con il/i nominativo/i della/e persona/e designata/e a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;

c) certificato in carta legale del Casellario giudiziale, del titolare della ditta, in data non anteriore a 3 (tre) mesi rispetto alla scadenza fissata per la presentazione delle offerte. Lo stesso certificato di cui sopra per tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo; per tutti gli Accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; per gli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società;

d) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma autenticata, contenente i seguenti elementi, atti a dimostrare la capacità economica-finanziaria e tecnica della ditta concorrente:

1) importo globale delle forniture analoghe a quelle in oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) elenco significativo di Enti Pubblici o Società private ai quali sono state effettuate forniture analoghe a quelle oggetto della gara;

e) in caso di associazioni temporanee di imprese, i documenti richiesti nei precedenti punti b, c, d, e, devono essere presentati da ogni Impresa facente parte dell'associazione. Scrittura privata autenticata, debitamente registrata conformemente a quanto prescritto dall'art. 11, D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, relativa al mandato conferito alla ditta capogruppo dalle altre ditte.

N.B. - La documentazione presentata e non in regola con il bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere sottoscritte con firma autenticata ex artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Apertura offerte: giorno 27 settembre 1996 ore 9,30 presso il Municipio di Rozzano in seduta pubblica. Le operazioni di svolgimento della gara sono indicate nei capitolati d'appalto. Garanzie richieste: deposito cauzionale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, prestato nei modi di legge.

Pagamenti: entro trenta giorni dalla liquidazione delle fatture dopo esito positivo del collaudo. Il finanziamento è assicurato dall'Amministrazione con mezzi propri di bilancio.

Validità offerta: 90 giorni dalla presentazione.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri e le modalità previste dal capitolato d'appalto.

L'amministrazione potrà aggiudicare anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida. Per partecipazione entrambe i lotti allegare documentazione primo lotto. Il responsabile del procedimento è il dott. Giampietro Bellini. Data invio pubblicazione CEE: 5 agosto 1996.

Rozzano, 31 luglio 1996

Il responsabile del servizio Bilancio - Contabilità - CED:  
dott. Giampietro Bellini

C-22292 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

1. Università degli Studi di Bari, Piazza Umberto I, 1 - 70100 Bari - Italia - Telefono n. 080/5714146 - Telefax n. 080/5714656.

2. Cat. 14, CPC n. 874: Servizio di pulizia presso facoltà di Giurisprudenza. Importo complessivo biennale: L. 920.000.000, oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Bari.

4. La gara è riservata alle Cooperative Sociali che, ai sensi della legge 381/91, svolgono attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e che abbiano tra la propria forza lavorativa almeno il 50% di tali soggetti.

Si procederà all'aggiudicazione solo se alla gara saranno invitate a partecipare più ditte.

4. a) Disposizioni normative: decreto legislativo 157/95, art. 6, comma 1, lettera b), art. 44 legge 724/94; legge 381/91; legge regionale n. 21/93.

5. Presenteranno offerte tutte le imprese prequalificate.

6. Durata del contratto: dal 1 gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

7. In caso di Associazione ognuna delle Imprese dovrà sottoscrivere la domanda di partecipazione.

8. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del 20 settembre 1996 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Divisione I Affari Generali - Ufficio I - Contratti - P.zza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari.

Non sarà considerato il plico sul quale non sarà stata apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta partecipazione gara servizio di pulizia facoltà di giurisprudenza - Bari». Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Entro i novanta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al punto 8 saranno inviati gli inviti a presentare offerte.

10. La richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovrà essere corredata, pena esclusione, dai seguenti documenti:

a) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 07 dicembre 1995, di data non anteriore a tre mesi alla data di scadenza del presente bando, per l'attività «servizi di pulizia», o documento equipollente per i concorrenti esteri, con l'indicazione di tutti i rappresentanti legali e che la società non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, successivamente verificabile in sede di gara, resa, ai sensi della legge 15/68, dalla quale risulti:

c1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c2) che il volume di affari relativo ai servizi di pulizia nel triennio 1993/94/95 non è stato inferiore al doppio dell'importo a base d'asta del presente appalto;

c3) elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni (1993/94 e 95), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; dall'elenco deve risultare che per il triennio 93/94/95, l'ammontare complessivo dei servizi prestati presso una pubblica amministrazione, deve essere almeno pari a L. 1.000.000.000, oltre I.V.A.;

c4) indicazione del numero di unità lavorative impiegate in ciascuno degli ultimi tre mesi precedenti la data di invio del presente bando alla C.E.E. che non deve essere inferiore, per ogni mese, a: 40. In caso di Associazione Temporanea di Imprese la documentazione sopra richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate ed i requisiti di cui alle lettere c2), c4), dovranno essere posseduti dalla Capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20%. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

Il requisito di cui al punto c3), non essendo frazionabile, dovrà essere posseduto dall'Impresa Capogruppo o da una delle Imprese associate;

c5) di essere una Cooperativa sociale che svolge attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi del combinato disposto della lettera b), primo comma, art. 1 legge 381/91 e secondo comma, art. 2, legge regionale n. 21/93.

11. La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) della legge n. 157/95, in base agli elementi indicati nel Capitolato.

12. Non saranno ammesse offerte in aumento pena esclusione dalla gara.

L'omissione anche di uno solo dei documenti o dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara della ditta o, in caso di A.T.I., dell'intero raggruppamento.

Per informazioni: Divisione Affari Generali: Telefono numero 080/571.41.46, Fax n. 080/571.46.56.

13. Bando di gara spedito il 7 agosto 1996.

14. Bando ricevuto dall'ufficio pubblicazione C.E.E. 7 agosto 1996.

Bari, 7 agosto 1996

Il rettore: Aldo Cossu.

C-22293 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

1. Università degli Studi di Bari, Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari - Italia, telefono n. 080/5714146 - telefax n. 080/5714656.

2. Cat. 14, CPC n. 874: Servizio di pulizia presso gli edifici dell'Università, divisi in nove lotti, con possibilità per ciascuna impresa di aggiudicazione di un massimo di due lotti. Totale importo complessivo biennale per i nove lotti: L. 8.464.000.000, oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Bari.

4. a) Disposizioni normative: decreto legislativo 157/95, art. 6, lettera b), art. 44 legge 724/94.

5. È ammessa la facoltà di presentare offerta per uno o più lotti.

6. Presenteranno offerte tutte le imprese prequalificate.

7. Durata del contratto: dal 1 gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

8. In caso di Associazione ognuna delle Imprese dovrà sottoscrivere la domanda di partecipazione.

9. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del 20 settembre 1996 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Divisione I Affari Generali - Ufficio I - Contratti - P.zza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari.

Non sarà considerato il plico sul quale non sarà stata apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta partecipazione gara servizio di pulizia edifici universitari».

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Entro i novanta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al punto precedente saranno inviati gli inviti a presentare offerte.

11. La richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovrà essere corredata, pena esclusione, dai seguenti documenti:

a) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995, di data non anteriore a tre mesi alla data di scadenza del presente bando, per l'attività «servizi di pulizia», o documento equipollente per i concorrenti esteri, con l'indicazione di tutti i rappresentanti legali e che la società non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, successivamente verificabile in sede di gara, resa, ai sensi della legge 15/68, dalla quale risulti:

c1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c2) che il volume di affari relativo ai servizi di pulizia nel triennio 1993/94/95 non è stato inferiore al doppio dell'importo biennale, a base dasta per ciascun lotto a cui si intende partecipare;

c3) elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni (1993/94 e 95), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; dall'elenco deve risultare che per il triennio 93/94/95, l'ammontare complessivo dei servizi prestati presso una pubblica amministrazione, deve essere almeno pari a L. 1.000.000.000, oltre I.V.A., annuo;

c4) indicazione del numero di unità lavorative impiegate in ciascuno degli ultimi tre mesi precedenti la data di invio del presente bando alla C.E.E. che non deve essere inferiore, per ogni mese, a: 40. In caso di Associazione Temporanea di Imprese la documentazione sopra richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate ed i requisiti di cui alle lettere c2), c4), dovranno essere posseduti dalla Capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20%. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

Il requisito di cui al punto c3), non essendo frazionabile, dovrà essere posseduto dall'Impresa Capogruppo o da una delle Imprese associate;

12. La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) della legge n. 157/95, in base agli elementi indicati nel Capitolato.

13. Non saranno ammesse offerte in aumento pena esclusione dalla gara.

L'omissione anche di uno solo dei documenti o dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara della ditta o, in caso di A.T.I., dell'intero raggruppamento.

Per informazioni: Divisione Affari Generali: Telefono numero 080/571.41.46, Fax n. 080/571.46.56.

14. Bando di gara spedito il 7 agosto 1996.

15. Bando ricevuto dall'ufficio pubblicazione C.E.E. 7 agosto 1996.

Bari, 7 agosto 1996

Il rettore: Aldo Cossu.

C-22294 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LATINA**

Partita I.V.A. 00328500590

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Latina, con sede in Latina, via Umberto I n. 80, tel. 0773/6721, telefax 0773/693003, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio adibito attualmente a sede degli uffici camerale.

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori.

L'importo a base di gara è stabilito complessivamente in L. 2.023.120.191 ed è suddiviso come appresso:

categoria prevalente cat. A.N.C. 2 (opere edili) L. 1.143.120.191;

categoria scorporabile cat. A.N.C. 5/a (impianto di condizionamento) L. 480.000.000;

categoria scorporabile cat. A.N.C. 5/c (impianto elettrico) L. 328.000.000;

categoria scorporabile cat. A.N.C. 5/d (impianto ascensore) L. 72.000.000.

Per la partecipazione alla presente gara è richiesta per l'impresa singola l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2 per la classifica sesta (lire 3.000 milioni).

Per le associazioni di imprese di tipo verticale:

opere edili cat. 2 classifica sesta (lire 3.000 milioni);

impianto di condizionamento cat. 5/a classifica quarta (lire 750 milioni);

impianto elettrico cat. 5/c classifica terza (lire 300 milioni);

impianto ascensore cat. 5/d classifica prima (lire 75 milioni), ovvero iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per oggetto competente.

Sono previsti per l'esecuzione dei lavori trecento giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa dovrà presentare, ai fini dell'ammissione alla gara, una cauzione di L. 40.462.400 pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria ed assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata all'atto della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi del citato art. 30, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

I lavori saranno finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara.

Ai sensi del succitato art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, si deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse. Comunque, non è consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo della realizzazione dell'intera opera appaltata e, comunque, della totalità dei lavori della categoria prevalente.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla Camera di Commercio, copia delle fatture quietanzate via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 14 del giorno 20 settembre 1996 esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) come innanzi indicato, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autenticate, in carta legale, ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15 come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per la sospensione, da parte del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad una volta l'importo dei lavori posto a base di gara, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla CEE possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Nel caso di associazione di tipo orizzontale i requisiti cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazione di tipo verticale detti requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e dalle imprese mandanti nella categoria scorporata alla quale appartengono i lavori di cui si assume l'esecuzione e per l'importo indicato nel presente bando, per la categoria medesima.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Ente appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il presidente: avv. A. Loffredo.

C-22295 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.I.**  
**Istituto Nazionale di Previdenza**  
**per i Dirigenti di Aziende Industriali**  
 Roma, viale delle Province n. 196

Si indicano i risultati delle aste pubbliche di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 19 giugno 1996, aggiudicate ex art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.:

manutenzione opere termiche Roma Lotto I - Ditte offerenti: 27. Ditta aggiudicataria: Teckal S.r.l. Ribasso: 22. Aggiudicata il 25 luglio 1996;

manutenzione opere termiche Roma Lotto II - Ditte offerenti: 28. Ditta aggiudicataria: Tampieri Calisto & C. S.r.l. Ribasso: 22,13. Aggiudicata il 25 luglio 1996;

manutenzione opere termiche Roma Lotto III - Ditte offerenti: 28. Ditta aggiudicataria: Climit Impianti S.r.l. Ribasso: 18,95. Aggiudicata il 25 luglio 1996;

manutenzione opere termiche Roma Sedi strumentali - Ditte offerenti: 28. Ditta aggiudicataria: Termotecnica Icri S.r.l. Ribasso: 22,28. Aggiudicata il 25 luglio 1996;

manutenzione opere termiche Milano - Ditte offerenti: 11. Ditta aggiudicataria: M.T. Milano Tecnoimpianti S.r.l. Ribasso: 15. Aggiudicata il 26 luglio 1996;

manutenzione opere termiche Torino - Ditte offerenti: 7. Ditta aggiudicataria: Agip Servizi. Ribasso: 16. Aggiudicata il 26 luglio 1996;

manutenzione opere termiche Toscana - Ditte offerenti: Ditta aggiudicataria: Metrotermica S.r.l. Ribasso: 15,60. Aggiudicata il 26 luglio 1996;

manutenzione opere termiche Rimini Bologna - Ditte offerenti: 12. Ditta aggiudicataria: Metrotermica S.r.l. Ribasso: 15,60. Aggiudicata il 26 luglio 1996;

manutenzione opere termiche, murarie, elettriche Ascoli Piceno Macerata - Ditte offerenti: 6. Ditta aggiudicataria: Gasoltermica Laurentina. Ribasso: 9,60. Aggiudicata il 26 luglio 1996;

manutenzione opere termiche Genova - Ditte offerenti: 8. Ditta aggiudicataria: Metrotermica S.r.l. Ribasso: 13,13. Aggiudicata il 26 luglio 1996;

manutenzione opere termiche Napoli - Ditte offerenti: 15. Ditta aggiudicataria: Ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a. Ribasso: 17,18. Aggiudicata il 26 luglio 1996.

Direzione centrale del patrimonio ufficio III  
 Il dirigente: dott. Carlo V. Sgherri

C-22315 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLZANO**  
**Assessorato Tutela Ambiente**

*Avviso di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Bolzano, Assessorato Tutela Ambiente, Ufficio Igiene Urbana, via Galilei n. 21, I - 39100 Bolzano, telefono (0471) 934134, telefax (0471)934134.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Bolzano - Macello Civico, via Galvani n. 40, I - 39100 Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 1.000 cassonetti per il servizio di Igiene Urbana del Comune di Bolzano. Importo presunto: L. 700.000.000 (I.V.A. 19% esclusa);

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: 180 (centottanta) giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 7 ottobre 1996;

b) indirizzo: Comune di Bolzano - Ufficio Gabinetto - Stanza 19 - Piazza Municipio n. 1 - 39100 Bolzano. Domande redatte su carta legale;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 marzo 1997.

8. Condizioni minime: entro le ore 12 del giorno 7 ottobre 1996 dovrà essere conferito a titolo gratuito il campione del cassonetto oggetto della gara che rimarrà a disposizione dell'amministrazione per le prove che riterrà opportuno svolgere. Il campione rimarrà di proprietà dell'amministrazione. Detta consegna dovrà essere effettuata presso la sede dell'Ufficio Igiene Urbana - Via Galilei n. 21 - 39100 Bolzano. La ditta verrà invitata a presentare l'offerta solamente se il cassonetto supererà le prove.

9. Criteri di aggiudicazione: unicamente il prezzo più basso (art. 16, primo comma, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358).

10. Altre informazioni: la copia del capitolato tecnico e delle specifiche tecniche potranno essere richieste entro le ore 12 del giorno 16 settembre 1996 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Data di invio del bando: 7 agosto 1996.

12. Data di ricevimento del bando: —.

Il capo ripartizione III:  
 dott. ing. Roberto Trevisson

S-19617 (A pagamento).

**PREFETTURA DI LUCCA**

*Avviso di licitazione privata per l'affidamento del servizio di mensa presso il commissariato polstato di Viareggio - Procedura ristretta.*

1. Ente aggiudicatore: prefettura di Lucca - Piazza Napoleone, 1 - 55100 Lucca - Tel. 0583/5431 - Fax 0583/543666.

2. Categoria di servizio: servizio di preparazione, confezionamento e distribuzione del 1° e 2° ordinario e di pulizia e riordino delle stoviglie da effettuarsi nei giorni feriali dal lunedì al sabato compresi.

3. Importo a base di gara: L. 50.000.000 I.V.A. esclusa. L'importo è calcolato per il numero previsto di ventisei pasti giornalieri da somministrare nei giorni feriali. Per i pasti di eccedenza o in diminuzione il suddetto numero standard è stabilito un prezzo forfettario di L. 3.200 più I.V.A. mentre per le eventuali aperture festive che dovessero rendersi necessarie è determinato un prezzo fisso orario di L. 21.000 più I.V.A.

4. Luogo di prestazione: commissariato Polstato di Viareggio - Ufficio del personale - Via Matteotti, 167 - 55049 Viareggio.

5. Disposizioni legislative, regolamenti e amministrative: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; normativa in materia di contributi previdenziali e di contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni professionali e le malattie professionali dei dipendenti.

6. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997.

7. È adottata la procedura d'urgenza di cui all'ottavo comma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 stante la necessità di procedere alla stipula del contratto d'appalto e al suo successivo inoltro al Ministero dell'interno entro il 30 settembre 1996 così come disposto dalla circolare del suddetto Ministero n. 750 c.l. 4273 del 13 giugno 1996.

8. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande in carta legale dovranno essere recapitate a mano o inoltrate a mezzo posta con raccomandata a.r. entro il 6 settembre 1996 ore 12.

9. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1) - 3° Settore ragioneria.

10. Lingua: italiano.

11. Termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare le offerte: trentacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Informazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi e condizioni minime di carattere economico, finanziario e tecnico da assolvere: le domande, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

12.a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione;

12.b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 con la quale l'impresa attesti di: non trovarsi in una delle condizioni di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, essere in regola con la normativa di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

12.c) dichiarazione giurata o solenne con cui l'impresa attesti di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti c) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

12.d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

12.e) dichiarazione resa nelle forme prescritte dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante l'avvenuta fatturazione, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto di un importo non inferiore al prezzo a base di gara pari a L. 50.000.000 I.V.A. esclusa.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: articoli 68, 69, 73 lettera e) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

14. Altre informazioni: la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1. - 3° Settore ragioneria.

Il vice prefetto vicario: Pallante.

S-19619 (A pagamento).

## PREFETTURA DI LUCCA

*Avviso di licitazione privata per l'affidamento del servizio di mensa presso la questura di Lucca - Procedura ristretta*

1. Ente aggiudicatore: prefettura di Lucca - Piazza Napoleone, 1 - 55100 Lucca - Tel. 0583/5431 - Fax 0583/543666.

2. Categoria di servizio: servizio e preparazione, confezionamento e distribuzione del 1° e 2° ordinario e di pulizia e riordino delle stoviglie da effettuarsi nei giorni feriali dal lunedì al sabato compresi.

3. Importo a base di gara: L. 50.000.000 I.V.A. esclusa. L'importo è calcolato per il numero previsto di ventotto pasti giornalieri da somministrare nei giorni feriali. Per i pasti di eccedenza o in diminuzione

il suddetto numero standard è stabilito un prezzo forfettario di L. 3.200 più I.V.A. mentre per le eventuali aperture festive che dovessero rendersi necessarie è determinato un prezzo fisso orario di L. 21.000 più I.V.A.

4. Luogo di prestazione: questura di Lucca - Ufficio del personale - Piazza Martiri della Libertà n. 123 - 55100 Lucca.

5. Disposizioni legislative, regolamenti e amministrative: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; normativa in materia di contributi previdenziali e di contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni professionali e le malattie professionali dei dipendenti.

6. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997.

7. È adottata la procedura d'urgenza di cui all'ottavo comma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 stante la necessità di procedere alla stipula del contratto d'appalto e al suo successivo inoltro al Ministero dell'interno entro il 30 settembre 1996 così come disposto dalla circolare del suddetto Ministero n. 750 c.l. 4273 del 13 giugno 1996.

8. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande in carta legale dovranno essere recapitate a mano o inoltrate a mezzo posta con raccomandata a.r. entro il 9 settembre 1996 ore 12.

9. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1) - 3° Settore ragioneria.

10. Lingua: italiano.

11. Termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare le offerte: trentacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Informazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi e condizioni minime di carattere economico, finanziario e tecnico da assolvere: le domande, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

12.a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione;

12.b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 con la quale l'impresa attesti di: non trovarsi in una delle condizioni di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, essere in regola con la normativa di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

12.c) dichiarazione giurata o solenne con cui l'impresa attesti di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti c) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

12.d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

12.e) dichiarazione resa nelle forme prescritte dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante l'avvenuta fatturazione, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto di un importo non inferiore al prezzo a base di gara pari a L. 50.000.000 I.V.A. esclusa.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: articoli 68, 69, 73 lettera e) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

14. Altre informazioni: la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1. - 3° Settore ragioneria.

Il vice prefetto vicario: Pallante.

S-19620 (A pagamento).

**COMUNE DI AZZANO DECIMO***Avviso di gara esperita*

Il sindaco a sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, rende noto che è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole elementari di Tiezzo e Corva, della sede municipale e dell'annessa autorimessa.

Che a tale asta pubblica hanno partecipato n. 4 ditte di seguito elencate:

- Fisi S.r.l., via Mascagni, 20 - Vicenza;
- Cimat S.p.a., via Archimede, 10 - Roma;
- Varnier Gino, via Div. Acqui, 8 - Pordenone;
- Alfa S.r.l., via Puccini, 25/b - Vicenza.

La ditta aggiudicataria è stata la Fisi S.r.l. con sede in via Mascagni, 20 (Vicenza) per un importo di L. 324.598.742 corrispondente ad un ribasso del 10,33% sull'importo progettuale di L. 362.000.000.

Il sindaco: Paolo Panontin.

S-19623 (A pagamento).

**COMUNE DI FORLÌ***Riapertura termini bando di gara per servizi*

Il comune di Forlì ha stabilito la riapertura dei termini del bando per la licitazione privata di assegnazione del servizio di pulizia, distribuzione pasti e varie presso le mense scolastiche decentrate.

Il bando a cui fare riferimento è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 132 del 7 giugno 1996 ed è stato rispedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 1° agosto 1996.

Il termine tassativo per l'inoltro all'ente delle domande di partecipazione è stato differito al *26 settembre 1996*.

Si informa che la gara presumibilmente sarà fissata in una data della prima parte del mese di novembre. Per informazioni: servizio contratti e gare - piazza Saffi n. 8 - tel. 0543/712235-712442.

Il dirigente del servizio contratti e gare:  
(firma illeggibile)

C-22278 (A pagamento).

**PREFETTURA DI LUCCA***Rettifica avviso di licitazione privata*

Il punto 12.b) dell'avviso di licitazione per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e delle caserme dell'Arma dei carabinieri di Lucca e della Piana pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996 inserzione S 19.3.29 risulta così modificato:

12.b) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 con la quale l'impresa attesti di: non trovarsi in una delle condizioni di cui ai punti a), b), d), ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; essere in regola con la normativa di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

L'avviso di licitazione viene inoltre integrato dal seguente punto 12.e):

12.e) Dichiarazione giurata o solenne con cui l'impresa attesti di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti c) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1996 n. 358.

Il vice prefetto vicario: dott.ssa Pallante.

S-19618 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI****CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche  
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con decreto giunta provinciale n. 16655 29 dicembre 1995 è stato concesso alla ditta Onorati Carlo & C. S.n.c., con sede a Bleggio Inferiore, di derivare dal torr. Algone in comune catastale di Ragoli, l/s. 135 medi di acqua a scopo produzione forza motrice (kw 187,49).

Atto di concessione rep. n. 19753 dd. 4 giungo 1996. (C/2567).

Trento, 22 luglio 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-22281 (A pagamento).

**I N D I C E****DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.C. LEGNANO - S.r.l. . . . . .	3
ABBACUS COMMERCIALE FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	4
AGI - Agenzia Giornalistica Italia - S.p.a. . . . . .	2
AGROPOLI - S.p.a. . . . . .	7
ALVEN - S.r.l. . . . . .	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA - Soc. coop. a r.l. . . . . .	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. a r.l. . . . . .	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO . . . . .	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MACERONE Società Cooperativa a r.l. . . . . .	9
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	15
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	17

	PAG.		PAG.
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	10	<b>BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA</b> Soc. coop. a r.l. . . . .	9
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	10	<b>BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni</b> . . . . .	8
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	11	<b>BANCA TOSCANA - S.p.a.</b> . . . . .	9
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	11	<b>BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.</b> . . . . .	9
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	12	<b>BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a.</b> . . . . .	9
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	13	<b>BORLI ENGINEERING - S.p.a.</b> . . . . .	4
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	13	<b>BREMACK AUTOCARRI SOCIETÀ INDUSTRIALE</b> Società per azioni. . . . .	5
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	13	<b>CASSAMARCA - S.p.a.</b> . . . . .	18
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	14	<b>CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.</b> . . . . .	1
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	14	<b>CO.ME.CI. - S.p.a.</b> . . . . .	1
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	15	<b>CON.RI.T. - S.p.a.</b> . . . . .	2
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	15	<b>CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.</b> . . . . .	2
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	16	<b>ELEBEL - S.p.a.</b> . . . . .	5
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	16	<b>FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.</b> . . . . .	18
<b>BANCA MEDIOCREDITO</b> Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni. . . . .	17	<b>FINVEN - S.r.l.</b> . . . . .	18
<b>BANCA OPERAIA COOPERTIVA DI PESCOPIAGANO</b> Società Cooperativa a r.l. . . . .	8	<b>FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.</b> . . . . .	4
<b>BANCA POPOLARE DI NOVARA</b> Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	8	<b>GE.FI. TOSCANA - S.p.a.</b> . . . . .	4
		<b>GREENSAR - S.p.a.</b> . . . . .	6
		<b>ILMAS - S.p.a.</b> . . . . .	6
		<b>IN.I.CO. - S.p.a.</b> . . . . .	3
		<b>IN.TES - S.p.a.</b> . . . . .	5
		<b>ITALIMPRESE INDUSTRIE - S.p.a.</b> . . . . .	7
		<b>PASCOLI - S.r.l.</b> . . . . .	19
		<b>REER - S.p.a.</b> . . . . .	18
		<b>SCHEMAVENTUNO - S.p.a.</b> . . . . .	19
		<b>SCHEMAVENTUNO - S.p.a.</b> . . . . .	6
		<b>SIBA - S.p.a.</b> . . . . .	3
		<b>SIBER - S.p.a.</b> . . . . .	3
		<b>SILICON GRAPHICS S.p.a.</b> . . . . .	5
		<b>SME - Società Meridionale Finanziaria</b> Società per azioni. . . . .	7
		<b>SME - Società Meridionale Finanziaria - S.p.a.</b> . . . . .	19
		<b>SO.G.E.T. - S.p.a.</b> . . . . .	5
		<b>SOCIETÀ GENERALE SUPERMERCATI - S.p.a.</b> . . . . .	19
		<b>SOCIETÀ GENERALE SUPERMERCATI - S.p.a.</b> . . . . .	7
		<b>SOCIETÀ NAZIONALE LEASING S.p.a.</b> . . . . .	4
		<b>SOFIRAM Società Finanziaria Rambaudi S.p.a.</b> . . . . .	6
		<b>SOEDIT - S.p.a.</b> . . . . .	2
		<b>TEKNOINVEST - S.r.l.</b> . . . . .	18
		<b>TENUTA MUSELLA - S.p.a.</b> . . . . .	8

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . L. 114.000 L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 38.000 L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. . . . . L. 30.000 L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 15.000 L. 17.500

**N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.**

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga      Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (\*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 9 3 0 9 6 \*

L. 6.200